IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE · EDIZIONE DEL LUNEDÌ

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 · TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 39
LUNEDÌ 6 OTTOBRE 2008
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Biciclette per tutti» € 6,90; «Itinerari Grande Guerra» € 6,90; «Carosello» € 8,90; «Sapori italiani» € 6,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1.COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it · www.ilpiccolo.it

TUTTO SPORT

Serie B
Maran: contro il Pisa una Triestina stanca, ma è solo un episodio
I SERVIZI ALLE PAGINE II E III

Serie A
L'Udinese batte il Toro e sale in vetta con Inter e Lazio
I SERVIZI ALLE PAGINE IV E V

Basket B2
Acegas scatenata esordisce alla grande a Riva del Garda
IL SERVIZIO A PAGINA XV

Atletica
Maratonina di Aurisina Stefano Zancan vince e si migliora di 2'
IL SERVIZIO A PAGINA XX

LA RISPOSTA ALLA BUFERA FINANZIARIA DEL GRUPPO CHE HA ASSORBITO LA CRT

Unicredit, piano anticrisi da 6,6 miliardi

Aumento di capitale, dividendo in azioni, giù l'utile. Germania: Stato garante dei depositi

Alessandro Profumo

TRIESTE Via libera dal cda di Unicredit a un piano di rafforzamento da 6,6 miliardi di euro. Approvata un'emissione obbligazionaria per 3 miliardi. Il pagamento del dividendo 2008 avverrà in azioni per 3,6 miliardi invece che in contante. Rivista al ribasso la stima degli utili 2008. Dopo il G4 di sabato a Parigi, la Merkel ha annunciato che il governo tedesco garantirà direttamente i depositi bancari dei privati.

● Fiumanò *a pagina 3*

UNA LEGGE "VUOTA"

IL FEDERALISMO PUÒ ATTENDERE

di ROBERTO WEBER

Magari non la sapevate ma l'altro giorno si è fatta la storia. Il governo infatti ha approvato il disegno di legge sul federalismo fiscale dopo aver raccolto il consenso, come ha sottolineato Giulio Tremonti, di tutti: comuni, province, regioni. Ma proprio di tutti - chiederete voi - anche della Sicilia che spende 152 incassando 100? Sì anche della Sicilia. Anche della Calabria che spende 151 e incassa 100? Sì anche della Calabria. E anche della provincia di Trento che spende 119 e incassa 100? Sì, anche della provincia di Trento. E anche del Friuli Venezia Giulia che pure lui spende 115 e incassa 100? Perbacco sì. E le centinaia di comuni pesantemente indebitati, zeppi di derivati o vicini alla bancarotta? Sì anche loro, anche Napoli e Catania e Castelvolturno e Messina etc etc. Tutti d'accordo. Tutti pronti ad assumere un comportamento virtuoso adeguandosi ai cosiddetti costi standard andando cioè a vedere quanto costa una degenza ospedaliera nella regione più efficiente e conformandosi a quei costi. Oppure razionalizzando l'impiego delle risorse umane. La regione Liguria ad esempio ha 1200 dipendenti, il Friuli Venezia Giulia ne ha più di 3000 a fronte degli stessi abitanti più o meno: in questo caso possiamo immaginare a un blocco decennale del turn-over per la nostra regione. In questo modo ridurremo le differenze fra nord e sud, le regioni e i comuni più scassati recupereranno efficienza, le aree più virtuose avranno una maggior capacità di spesa (o di risparmio per i cittadini), lo stato risparmierà 15 miliardi di euro e come in una vecchia canzone di Dalla: *"Sarà tre volte Natale e festa tutto l'anno, ogni cristo scenderà dalla croce e anche i muti potranno parlare"*. La canzone si chiama "L'anno che verrà" ed particolarmente appropriata: nel momento in cui amministratori bravi, inefficienti, corrotti, politici di destra e di sinistra, centralisti e federalisti sono d'accordo, vuol dire che si parla di qualcosa che "verrà" talmente lontana e generica nella sua formulazione da non mettere a disagio nessuno.

● *Segue a pagina 6*

Barcolana, già tutto esaurito negli alberghi

Sayonara batte a sorpresa Maxi Jena nel Trofeo Bernetti

Maxi Jena, battuta ieri da Sayonara nel Trofeo Bernetti. *Nello Sport*

POLITICA

Berlusconi attacca il centrosinistra: «È sfascista, meglio governare da soli»

IL SERVIZIO A PAGINA 2

CAMORRA

I killer dei Casalesi tornano in azione: ucciso in un agguato lo zio di un pentito

IL SERVIZIO A PAGINA 4

IL CASO

La Polizia stoppa la Vezzali a Mediaset L'atleta: «Obbedisco, c'è un regolamento»

IL SERVIZIO A PAGINA 4

ESPOSTO IN PROCURA

Il Comune accusa gli ex rilevatori prezzi di falso e truffa

Caso Istat: i sei funzionari avrebbero riportato dati vecchi di mesi

TRIESTE Falso ideologico e truffa. Sono questi i reati ipotizzati nell'esposto presentato in procura da parte del Comune nei confronti dei sei ex rilevatori dei prezzi che hanno lavorato prima dell'affidamento del servizio alla società Esatto Spa. L'esposto, realizzato sulla base degli accertamenti effettuati dagli agenti del nucleo di polizia giudiziaria, è stato depositato l'altra mattina all'ufficio ricezione atti della procura. Secondo l'esposto le sei persone, pur senza essere dipendenti diretti del Comune, avevano il compito di annotare i prezzi da trasmettere all'Istat e di conseguenza svolgevano una funzione di pubblici dipendenti. Da qui appunto l'accusa di falso ideologico in atto pubblico. Sarebbe emerso che erano stati riportati nei verbali i prezzi di negozi chiusi da oltre 5 mesi.

L'assessore Marina Vlach

● Barbacini e Unterweger *a pagina 14*

Cultura
Lo scrittore e la diatriba linguistica da Mussolini a oggi

L'autore di «Necropoli»: c'è ancora chi nega la cultura degli sloveni

di BORIS PAHOR

In verità stavo per scrivere antisloveniso cronico, perché qui da noi dalla fine dell'Ottocento, ma in questi giorni certuni tentano di far svalutare tanto le dimostrazioni dei linguisti quanto le conferme legislative per escludere la lingua degli sloveni della provincia di Udine dalla matrice slovena. E questo tentativo di negazione data dal 1866, quando la così detta Schiavonia, insieme a Venezia, fa parte del Regno d'Italia.

Vissuti per secoli come cittadini veneziani in una forma di autonomia tutta speciale, gli sloveni divenuti col plebiscito per propria decisione cittadini del Regno, vennero sottoposti ad una snazionalizzazione sistematica.

● *Segue a pagina 9*

SICUREZZA, IL NODO DEI CONTROLLI DI POLIZIA

A4, le pattuglie costano 500mila euro

La spesa è a carico di Autovie Venete. Il 40% assorbito dagli stipendi

IL DIBATTITO

FERRIERA, SE LA CHIUDE LA CRISI?

di ETTORE ROSATO

Riceviamo e pubblichiamo

Ci si chiede se esista un modo corretto e sostenibile di prendersi cura delle esigenze di sviluppo di Trieste, basato sul rispetto per l'ambiente, sul coinvolgimento delle parti interessate e sul riconoscimento della necessità di arrivare a prendere delle decisioni. Penso anch'io che, se non cominciamo a rispondere a questa domanda, urgentemente e concretamente, sarà sempre più difficile sciogliere il nodo della Ferriera.

● *Segue a pagina 6*

Renzo Tondo, commissario A4

TRIESTE Costa salata la sicurezza sulla rete autostradale. Nel caso della A4, una delle autostrade più trafficate d'Italia, costa ad Autovie Venete quasi 500 mila euro. Il 40% se ne va da solo per gli stipendi. senza contare i costi indiretti (auto, carburanti, ecc.). È un capitolo di spesa destinato ad aumentare: un efficace controllo di polizia sulla A4 richiederebbe infatti almeno una cinquantina di uomini.

● Milia *a pagina 5*

Terminal container: no traghetti al Molo VII

Ricorso al Tar contro la concessione dell'Authority alla nuova linea per la Grecia

TRIESTE Il Terminal container porta dinanzi ai giudici amministrativi l'Autorità portuale. Nemmeno il tempo di festeggiare la pace allo Scalo Legnami che all'interno del porto già si apre un altro focolaio di battaglia. Stavolta gli schieramenti sono su base puramente operativo-merceologica: container contro traghetti. E l'oggetto del contendere è lo spazio alla radice del Molo Settimo dinanzi all'ormeggio contrassegnato dal numero 57. Il ricorso al Tar contro la mancata concessione è stato depositato da parte di Trieste Marine Terminal (Tmt), la società che gestisce il Terminal container, che reclama quello spazio che invece l'Autorità portuale ha dato in gestione alla Trieste terminal passeggeri, che controlla totalmente.

● Silvio Maranzana *a pagina 15*

INDICE

www.ilpiccolo.it
I malanni dei quartieri

DONNA SUL MOLO COLPITA DA UN BOMA

Velista di 12 anni cade caricando la barca sul carrello: ferito

TRIESTE Se la Barcolina, ieri, è filata liscia come l'olio, altrettanto non può dirsi del dopo-regata. Due infortuni, avvenuti a trenta minuti di distanza l'uno dall'altro, si sono infatti verificati a terra, nell'area del Molo IV, una volta spenti i riflettori sulla manifestazione dedicata ai giovanissimi. E proprio un dodicenne è stata la prima vittima del pomeriggio. Dopo ave disarmato la propria barca, la stava mettendo sul carrello multipiano: è caduto a terra da 2 metri. Ricoverato al Burlo con traumi al capo e alla spalla. Una donna è stata invece colpita da un boma mentre camminava sul Molo IV.

● Carpinelli *a pagina 17*

IN EDICOLA
ITINERARI GRANDE GUERRA
4° volume
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ

LA POLITICA
DIALOGO DIFFICILE

Il premier ha concluso ieri la festa milanese del Popolo della libertà ricordando che i sondaggi gli assegnano una popolarità pari al 68%

Berlusconi: opposizione da comunista a sfascista

«Immersi nelle tenebre dell'invidia sociale. Meglio governare da soli con i decreti legge»

A sinistra, Berlusconi. Sopra, Schifani e Veltroni

MILANO «L'opposizione è ormai sprofondata dal comunismo allo sfascismo, immersa nelle tenebre dell'invidia e dell'odio sociale. Ora faremo fronte all'esigenze di governo basandoci solo sulle nostre forze». Lo afferma il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi parlando alla festa del Pdl a Milano, e ricordando come, secondo i sondaggi, di avere una popolarità pari al 68,1%».

DIALOGO Sui rapporti con l'opposizione il Cavaliere ha le idee chiare. «Speravamo ci fosse un interlocutore per fare le regole insieme - ha spiegato ai suoi - e invece è sprofondato nelle tenebre dell'invidia sociale. Oggi dobbiamo far fronte alle necessità del Paese contando solo sulle nostre forze». E ancora: «E' un'opposizione sfascista che precipita nell'odio sociale. Siamo decisi a governare anche da soli ed andare avanti con la realizzazione del programma per gli italiani».

DECRETI LEGGE Berlusconi è tornato poi a difendere l'uso dei decreti legge. «La sinistra ha parlato di dittatura. Niente di più ridicolo». Ed ancora: «Qualcuno ha insinuato che l'uso dei decreti legge possa portare ad una dittatura ma c'è sempre il Capo dello Stato che deve controfirmare il decreto e verificare i requisiti di urgenza e necessità». Il fatto è - argomenta il Cavaliere - che «sempre o quasi sempre questi requisiti di necessità e urgenza ci sono». Per Berlusconi non si può andare avanti con i disegni di legge che «si perdono nelle commissioni. Perciò - spiega Berlusconi - il decreto legge è l'unica possibilità di intervento immediato».

GEORGIA Passando ai temi della politica estera il premier si è soffermato sulla crisi in Georgia difendendo le mosse del leader russo Putin. «Il presidente georgiano ha approfittato dell'evento dell'Olimpiade a Pechino per prendere questa assurda decisione di portare un attacco inusitato» all'Ossezia. «La reazione di Putin - spiega il premier - è stata logica e giusta. Putin si è trovato in una situazione drammatica, di sangue e ha deciso di procedere contro Tbilisi, contro un presidente che si è macchiato di questi fatti di sangue». Putin «si è fermato» grazie anche ai consigli dell'Italia «evitando una strage anche di 25 mila uomini. Grazie a noi - ha insistito Berlusconi - non siamo tornati alla guerra fredda».

Il presidente del Senato Schifani polemizza e poi chiarisce con il leader del Pd Veltroni: «Non avveleniamo il clima, serve il dialogo»

POLEMICA SCHIFANI-VELTRONI Alla fine tutto si è risolto come uno «spiacevole incidente» chiuso da una telefonata chiarificatrice; ma tra Renato Schifani e Walter Veltroni si è rischiato lo scontro per una affermazione del presidente del Senato, secondo cui attacchi sui rischi di autoritarismo come quelli avanzati dal leader del Pd «avvelenano i rapporti politici». A «Domenica in», il presidente del Senato ripete di credere che «il dialogo tra Berlusconi e Veltroni si possa riannodare»; anche se, nota, c'è «un avvelenamento dei rapporti politici», con «toni eccessivamente accesi». «Avevo riconosciuto e continuo a riconoscere a Veltroni - sono le parole di Schifani - un grande merito: quello di aver iniziato un periodo di reciproca legittimazione, avviato con l'incontro tra lui e Berlusconi sulla legge elettorale. Lì si era data una svolta. Finalmente le parti si erano riconosciute e legittimate».

«Poi però - dice - vi è stato un avvelenamento dei rapporti politici. In questo avvelenamento registro le dichiarazioni di Veltroni che fanno parte, sì, dello scontro ideologico-politico, ma che vanno osservate. Ho già detto che non vedo affatto pericoli di autoritarismo; se mai, intravedo dei toni eccessivamente accesi».

ATTACCO AL PD Parole che alcuni leggono come un attacco frontale al leader del Pd, che però Schifani provvede subito a stemperare. Una nota del suo Ufficio stampa precisa, «al fine di evitare fraintendimenti di qualsiasi genere, che il presidente del Senato non ha addebitato al leader del Pd l'esclusiva responsabilità dell'avvelenamento del clima politico auspicando invece fortemente una ripresa del confronto». Ma evidentemente non basta. Con Schifani si schierano Capezzone (FI) e Rotondi (Dc), mentre si lancia all'attacco Franceschini: «da chi occupa un ruolo di garanzia e istituzionale come Schifani - sbotta il numero due del Pd - ci si aspetta che ci pensi non una ma cento volte prima di attaccare il capo dell'opposizione».

L'IRONIA DI PARISI Durissimo anche Arturo Parisi: «Capisco che Schifani rimpianga il Veltroni dei mesi scorsi. Ma accusarlo di avvelenamento del clima politico - sostiene - solo perchè ha ora deciso di svolgere la funzione di opposizione che il voto di aprile ci ha attribuito è certo troppo».

Nel frattempo, tra Schifani e Veltroni ci sono contatti telefonici, confermati da una seconda nota di Palazzo Madama, in cui il presidente del Senato ha ribadito al leader del Pd «la sua totale assenza di volontà polemica nei suoi confronti, ricordandogli, tra l'altro, di avergli sempre riconosciuto di aver avviato per primo il processo di semplificazione della politica del paese con la nascita del Partito Democratico». La sua era solo una «valutazione generale e complessiva sull'andamento del clima politico», per il quale Schifani auspica «il ritorno al dialogo». Telefonata e nota che soddisfano il Pd. Lo «spiacevole incidente», a sera, è chiuso.

IL MINISTRO DEGLI INTERNI

Maroni: solo episodi isolati, non c'è emergenza razzismo

Rassicurazioni dal Viminale Minniti (Pd): «Sbagliano a sottovalutare il fenomeno»

ROMA In Italia «non c'è emergenza razzismo», bensì «episodi che vanno e saranno colpiti, così come ci sono delle montature, ad esempio il caso della donna somala, che vanno colpite allo stesso modo». Ne è convinto il ministro dell'Interno Roberto Maroni che arrivando oggi alla festa del Pdl a Milano smorza l'allarme legato agli episodi di intolleranza razziale delle ultime settimane e conferma che il Viminale si costituirà parte civile rispetto alla vicenda della donna che nei giorni scorsi ha accusato di maltrattamenti e perquisizioni arbitrarie la polizia dell'aeroporto di Ciampino. L'Italia dice Maroni, «è tutto il contrario di un Paese razzista, ha i più alti livelli di integrazione. Ci sobbarchiamo il carico noi più di tutti gli altri paesi europei».

Sulla stessa linea di Maroni il presidente del Senato, Renato Schifani: «Nel nostro Paese il razzismo non può esistere, non è nel nostro Dna. Nel nostro Dna c'è l'accoglienza, la solidarietà ». Altra questione, invece per Schifani «quella del pericolo di razzismo, di frange 'dormienti che si sono risvegliate con episodi gravi come quello dell'omicidio della signora Reggiani. Di fronte a episodi di questo tipo la parte sana del Paese ha reagito positivamente una parte massimalista ha reagito in maniera xenofoba. Fenomeni di questo tipo vanno condannati e tenuti sotto controllo».Per sconfiggere l'insorgenza del razzismo in Italia, Schifani ha invocato la stessa unità delle forze politiche che si è registrata nella lotta alla mafia: «Mi auguro che questo argomento sfugga alla politica della contrapposizione tra parti. Con la mafia la politica non si è divisa: non deve farlo nemmeno contro il razzismo».

Roberto Maroni

Marco Minniti, ministro ombra del Pd è invece convinto che che Maroni «sbaglia» a sottovalutare i «rischi del diffondersi di sentimenti intolleranti e razzisti. E fa ancora più male a non raccogliere l'invito del presidente della Camera che ha proposto un osservatorio parlamentare su questi episodi». E Fabrizio Cicchitto, presidente dei deputati del Pdl giudica «opportuna» una commissione di inchiesta parlamentare sul fenomeno dell'immigrazione: «Gli episodi violenti contrassegnati da razzismo, avvenuti in varie parti d'Italia, vanno condannati con forza e perseguiti con durezza».

Il segretario del Prc Paolo Ferrero ritiene che«non solo Maroni ma anche i presidenti delle Camere Fini e Schifani sono, detto con il dovuto rispetto per le loro cariche istituzionali, dei 'sepolcri imbiancati. Il clima di razzismo, intolleranza e xenofobia è infatti ormai, in Italia dilagante».

Il ministero dell'Interno, annuncia intanto Maroni, si costituirà parte civile nei confronti della donna somala che aveva denunciato di essere stata umiliata dalla polizia all'aeroporto di Ciampino, «perchè - spiega il ministro - la polizia ha agito secondo le regole, rispettandole anzi con estremo rigore ed è stata ingiustamente accusata di razzismo per questo le forze dell'ordine hanno deciso di fare una denuncia per calunnia e il ministero si costituisce parte civile per tutelare il buon nome -ha concluso- delle forze di polizia italiane». In un' intervista alla Padania il titolare del Viminale si era già espresso in tal senso sostenendo che si trattava di una clamorosa montatura, fatta anche dalla stampa, che non c'entra nulla col razzismo e non c'entra nulla con la prevaricazione della polizia«.

IL PAPA DA' IL VIA ALLA MARATONA. INIZIATO IL SINODO DEI VESCOVI

Benedetto XVI legge la Bibbia in televisione: «La parola di Dio porterà frutti abbondanti»

CITTÀ DEL VATICANO L'incipit del libro, «In principio Dio creò il cielo e la terra», è forse il più noto del mondo e anche il viso del lettore è riconosciuto ai quattro angoli del pianeta. Con voce tranquilla Benedetto XVI al secolo Joseph Ratzinger ha dato inizio, - seppure con una registrazione dal Vaticano, in piedi davanti al leggio, alle spalle un altare con tre candelabri e a sinistra una pianta di ficus - alla maratona teletrasmessa della lettura della Bibbia.

Finita la lettura del brano della creazione, papa Ratzinger si è tolto gli occhiali e si è seduto in una sedia sotto al piccolo altare, per seguire la prima parte della maratona.

Nella basilica di Santa Croce in Gerusalemme, dopo Benedetto XVI legge Hilarion, rappresentante del patriarcato ortodosso di Mosca, subito dopo l'esponente protestante Domenico Maselli, che cederà il posto a Roberto Benigni. E e poi a seguire per undici giorni, mentre in Vaticano si svolge il sinodo dei vescovi sulla parola di Dio, andrà avanti la lettura senza sosta del Libro dei libri, versetto dopo versetto, capitolo dopo capitolo, dalla prima all'ultima pagina.

Incontrando i fedeli all' Angelus di ieri mattina Benedetto XVI ha spiegato perchè ha aderito a questa «singolare iniziativa» dal titolo «Bibbia giorno e notte», ricordano che «i lettori che si susseguiranno saranno quasi 1.200, di 50 Paesi diversi, in parte scelti con criterio ecumenico e molti che si sono liberamente iscritti. Questo evento - ha osservato - ben si affianca al sinodo dei vescovi sulla parola di Dio, e io stesso darò avvio alla lettura del primo capitolo del Libro della Genesi...». «La parola di Dio - ha commentato - potrà così entrare nelle case per accompagnarsi alla vita delle famiglie e delle singole persone: un seme che, se bene accolto, non mancherà di portare frutti abbondanti».

Partita alle 19.00 di ieri la maratona andrà avanti fino alle 13.25 di sabato 11 ottobre, per sette giorni e sei notti, dalla Genesi all'Apocalisse, senza interruzioni nè commenti. Sarà la più lunga diretta televisiva mai realizzata dalla Rai, 139 ore di fila. E se il Papa ha aperto la serie, sarà il suo segretario di Stato Tarcisio Bertone a chiuderla, leggendo gli ultimi versetti dell'Apocalisse, subito dopo Milly Carlucci.

Il testo biblico (73 libri, per un totale di 1.141 brani e 800 mila parole) impegnerà 1.250 tra lettori e gruppi di lettori per un totale di oltre duemila persone, da più di 50 Paesi del mondo. I lettori sono persone di ogni ceto e fede religiosa, uomini e donne di tutte le età, a partire dagli 11 anni.

Il Papa mentre legge la Bibbia in tv

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva) - Manchettes 1.500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 5 ottobre 2008 è stata di 53.350 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Brunetta: malattie degli statali dimezzate

Il mese di settembre conferma: meno 50% di assenze dal lavoro

ROMA «A settembre le assenze per malattia tra i dipendenti pubblici sono calate ad una percentuale più vicina al 50% che al 40%". Il ministro della funzione pubblica, Renato Brunetta, in un'intervista a Domenica in, anticipa le cifre dell'assenteismo nella Pubblica amministrazione. Il ministero, spiega il ministro, sta ancora «rilevando tutti i dati», ma dopo il calo del 37% rilevato a luglio e quello del 45% di agosto ora si va «più verso il 50% che il 40%». Cifre che, però, i sindacati contestano.

Ma Brunetta non si ferma. Annuncia che i controlli sono in aumento e che all'ingresso degli uffici pubblici verranno messi i tornelli perchè «si continua ad abbandonare l'ufficio tornando con le buste della spesa», insomma si continua ad assentarsi dal lavoro e chi lo fa «toglie un servizio alla povera gente». Continua così la crociata del ministro con i cosidetti «fannulloni» nel pubblico impiego. Un giro di vite che Brunetta ha messo in atto prima dell'estate e che,stando ai dati diffusi dal suo dicastero, avrebbe prodotto un sostanziale calo delle assenze per malattia.

E la sua battaglia si allarga. «Mercoledì prossimo convocherò tutti i presidenti degli enti di ricerca per chiedere loro conto di quanto accaduto nei loro enti in questi anni» in cui si sono registrate punte di precariate «del 30, 40, fino al 50%, oltre la pianta organica, nella quale ci sono già quantità significative di questi precari» annuncia Brunetta. «Mi farà molto piacere sapere sulla base di che cosa sono stati assunti tutti questi lavoratori a tempo determinato - ha aggiunto il ministro -. E un po troppo facile fare assunzioni a termine molto lunghe e poi scaricare le responsabilità sul governo. In seguito, come è mia abitudine, pubblicherò i risultati di questo lavoro». Un aiuto, intanto, arriverà dalla riforma federale dello Stato. «Oltre al federalismo fiscale, per mia espressa volontà - spiega Brunetta - ci sarà il federalismo contrattuale, saranno contratti articolati regione per regione, settore per settore, in maniera tale che chi è più produttivo, più efficiente, sarà pagato di più».

Il ministro della Funzione pubblica Renato Brunetta

L'EMERGENZA GLOBALE

Cinque ore di cda straordinario del gruppo, dopo una settimana che ha messo a dura prova le quotazioni del titolo in Borsa

Unicredit, piano anticrisi da 6,6 miliardi

L'utile per azione scende da 0,52 a 0,39 euro. Dividendo in azioni. Sì delle Fondazioni

di PIERCARLO FIUMANÓ

TRIESTE Dopo una riunione durata quasi cinque ore e mezza si è concluso con il via libera del cda a un piano anti-crisi da 6,6 miliardi il week-end più lungo e difficile di Unicredit. La risposta del gruppo guidato da Alessandro Profumo alla bufera finanziaria che ha investito anche il gruppo italiano e affossato le quotazioni del titolo in Borsa è arrivata in tarda serata. I principali azionisti hanno dato «sostegno convinto» alla maxi-manovra di rafforzamento del capitale, ha detto il presidente di Unicredit Dieter Rampl: «Un chiaro messaggio di fiducia nel gruppo e nella sua solidità finanziaria». Profumo ha lasciato la riunione forte del «pieno sostegno e completa fiducia» da parte del cda. Piazza Cordusio crea così un presidio patrimoniale per scongiurare una nuova ondata di vendite in Borsa (causate soprattutto dai timori per l'esposizione del gruppo con Hvb in Germania e Bank of Austria) evitando di entrare nel mirino di gruppi come il Santander.

La banca europea di Profumo, a causa delle «deteriorate condizioni di mercato» e dopo «tre settimane estremamente difficoltose per l'intero sistema finanziario», è costretta però a rivedere nel piano le stime sull'utile 2008 a circa 5,2 miliardi (ovvero un utile per azione ante aumento di capitale di 0,39 euro contro il precedente target di 0,52 euro). Nel dettaglio le azioni per il rafforzamento del capitale, spiega UniCredit, includono, da una parte, il pagamento del dividendo relativo al 2008 in nuove azioni per un ammontare complessivo atteso pari a 3,6 miliardi di euro. Dall'altra i principali azionisti di Unicredit insieme ad altri investitori istituzionali si sono impegnati a sottoscrivere fino a 3 miliardi di euro in strumenti finanziari («cashes») previsti dal piano che possono essere convertiti in nuove azioni ordinarie UniCredit.

L'obiettivo del maxi-piano è quello di riportare al 6,7% il Core Tier 1 (parametro principale di riferimento da parte della Vigilanza di Banca d'Italia) fugando qualunque dubbio al mercato sulla solidità dell'istituto: «Questa operazione fa di Unicredit uno dei gruppi con il più elevato livello di patrimonializzazione in Italia», ha detto Rampl. Una affermazione balsamo per i mercati dopo una settimana nera a Piazza Affari costata al gruppo 3,46 miliardi di euro. Nel piano non si fa cenno alla decisione di dismettere la quota di Unicredit (4,67%) in Generali che comprende i 49,4 milioni di titoli, pari al 3,5% del capitale del leone di Trieste, sottostanti al prestito convertibile. L'assemblea straordinaria convocata in novembre sarà chiamata così ad approvare un aumento di capitale (advisor sono UniCredit Markets & Investment Banking, Mediobanca e Merrill Lynch) per complessivi 973 milioni di nuove azioni ordinarie ad un prezzo pari a 3,083 euro per azione.

Sul piano c'è quindi il sì delle Fondazioni (siedono nel cda della banca) che rinunciano la prossima primavera a incassare il dividendo in contanti accettando la compensazione in azioni. La Fondazione CrTorino ha dato via libera al piano ieri pomeriggio dopo il sì arrivato dalle fondazioni Cariverona, primo socio col 5%, e Carimonte holding (3,3%). Un sacrificio, quello delle Fondazioni, che potrebbe incidere sul reddito annuale di queste istituzioni da cui dipendono le risorse da distribuire sul territorio. La priorità in questo momento, anche per le Fondazioni, è tutelare il patrimonio investito e sottrarre la banca alle speculazione. La Fondazione CrTrieste (che controlla una quota dello 0,32% di Unicredit per un valore di circa 173 milioni al 31 dicembre 2007) assieme a Cassamarca (0,8%) rappresenta quell'azionariato omogeneo che oggi è in possesso del 16-17% circa di Unicredit: solo lo scorso anno ha stanziato 100 milioni di euro in progetti di valenza sociale, scientifica e culturale. Dall'istituto guidato da Massimo Paniccia (presidente del Consiglio generale e del cda) ieri non è emerso alcun commento sulla consistente operazione annunciata ieri dal colosso bancario guidato da Profumo. A Trieste (l'ex Cassa di risparmio di Trieste è entrata nell'orbita di Unicredit alla fine degli anni Novanta) si attende di valutare i dettagli dell'operazione.

A TRIESTE

Nessun commento dai dirigenti locali L'anno scorso investimenti per 100 milioni

L'amministratore delegato di Unicredit Alessandro Profumo

SETTIMANA DI APPUNTAMENTI

Per il Fondo monetario 1300 miliardi di perdite

Attesa per il responso sulla stabilità finanziaria del governatore Draghi

ROMA Il piano Paulson e i risultati del vertice del G4 a Parigi tra le principali economie dell'Unione europea saranno all'attenzione del mercato nel corso di una settimana ricca di appuntamenti. A iniziare dalle riunioni del Fondo monetario internazionale e Banca Mondiale. Il piano del Tesoro Usa è legge e Wall Street lo ha salutato venerdì con scetticismo, preoccupata che possa non avere gli effetti sperati nè sui mercati finanziari nè sull'economia. Le turbolenze che hanno caratterizzato gli ultimi 13 mesi sono destinate a prolungarsi con perdite che, secondo le ultime stime del Fondo monetario internazionale, si aggirano intorno ai 1.300 miliardi di dollari. Proprio il Fmi alzerà il velo sul «Global stability report», atteso esame sullo stato dei mercati internazionali. Ma ancora più atteso è il check up del «Financial stability forum» (Fsf), presieduto dal governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi.

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

Tremonti: forse siamo appena alla fine del principio della crisi

MILANO La crisi dei mutui «è forse ancora alla fine del principio» e gli eventi delle ultime settimane non indicano «la fine del mondo ma la fine di un mondo, non il fallimento di una banca, ma di un sistema». Lo ha detto ieri il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, che, dal palco della Festa della Libertà al Lido di Milano, ha cercato di tratteggiare le caratteristiche dell'azione di governo, cogliendo anche l'occasione per proseguire il duello a distanza con l'ex ministro degli esteri Massimo D'Alema su Karl Marx.

«Il problema - ha puntualizzato - non è chi ha letto Marx ma chi non lo ha capito». Tremonti ha poi rincarato la dose aggiungendo che «è ancora peggio chi lo ha tradito senza averlo capito». Il ministro dell'Economia sostiene che «il problema adesso non è difendere il mercato dallo Stato ma salvare il mercato con lo Stato». Occorre quindi un «ritorno del diritto» che deve servire a «dividere ciò che appartiene al mondo dei valori etici da ciò che non gli appartiene».

La Germania garantirà i depositi dei privati

Mossa a sorpresa della Merkel. Oggi Berlusconi a Berlino, a novembre summit a Trieste

BERLINO Ampliate le garanzie sui depositi e trattative a tutto capo per salvare Hypo Re, al fine di rassicurare il sistema ed evitare che una crisi sul mercato finanziario tedesco possa ripercuotersi sulla maggiore economia europea. La cancelliera Angela Merkel, il giorno dopo del G4 di Parigi, assicura che il governo tedesco non lascerà fallire nessuna società: «Non permetteremo che le difficoltà di un'istituzione finanziaria mettano in pericolo l'intero sistema. Per questo motivo stiamo lavorando duramente per proteggere e rendere stabile Hypo Real Estate».

La seconda banca tedesca specializzata in mutui immobiliari ha visto svanire in poche ore il piano di salvataggio da 35 miliardi di euro, il maggiore della storia tedesca. Approvato anche dalla Commissione Europea, il progetto avrebbe dovuto coprire i bisogni di cassa di Hypo fino ad aprile. Il consorzio di banche che avrebbe dovuto fornire le linee di liquidità si è però tirato indietro, lasciando così Hypo sull'orlo della bancarotta. L'operazione consisteva in un apporto immediato di liquidità dalle banche e dalla banca centrale con una garanzia fornita dallo stato tedesco per 26,5 miliardi dei 35 complessivi.

Per evitare il fallimento della banca, il governo tedesco sta lavorando - spiega il ministro delle finanze tedesco Peer Steinbrueck - a una «soluzione specifica» per l'istituto. «Abbiamo dovuto ripartire da zero: alla fine della scorsa settimana pensavano di aver trovato una soluzione», spiega Steinbrueck, precisando che Hypo Re accusa mancanza di liquidità per miliardi euro. Una soluzione dovrebbe essere trovata prima dell'apertura dei mercati lunedì. Nel piano allo studio rientra anche l'impegno a punire chi abbia assunto decisioni di mercato sconsiderate, di cui dovrà rispondere, ma anche la garanzia per tutti i depositi. L'estensione delle garanzie riguarderà tutti i conti privati ed è simile alla misura adottata dall'Irlanda nei giorni scorsi: i dettagli della decisione saranno formalizzati nei prossimi giorni ma l'annuncio odierno mira a smorzare le eventuali preoccupazioni dei tedeschi: «Vogliamo inviare un messaggio, e cioè che nessuno deve avere timori di perdere neanche un euro dalla crisi».

Attualmente il limite di assicurazione dei depositi in Germania è fissato al 90% per tutti risparmi privati fino a 20.000 euro. Si tratta del limite più basso in Europa.

Oggi, intanto, Silvio Berlusconi vola a Berlino per un incontro bilaterale con Angela Merkel: colloqui che avranno una seconda tranche con la visita del Cancelliere tedesco a Trieste, a metà novembre. Il premier italiano sabato sedeva accanto alla Merkel nel vertice voluto, a Parigi, da Nicolas Sarkozy, per una prima risposta dei governi francese, tedesco, inglese ed italiano alla crisi finanziaria scoppiata negli Usa. I leader del G4, tra metà novembre e metà dicembre, torneranno ad incontrarsi, mentre toccherà ai 27 dell'Ue individuare una linea comune sulla crisi mutui già nel vertice dei ministri economici in Lussemburgo a inizio settimana, e poi nel Consiglio Europeo di Bruxelles a metà ottobre.

Il premier Silvio Berlusconi con il cancelliere Angela Merkel

Usa, McCain promette «gioco duro»

In ritardo di 8 punti nei sondaggi il repubblicano annuncia colpi bassi

WASHINGTON «Senatore, che cosa aspetta a tirar fuori i guantoni?». Ad un comizio in Ohio un militante repubblicano ha rivolto questa domanda a John McCain, che aveva appena finito di parlare spiegando le ragioni per cui alla Casa Bianca sarebbe bene venisse eletto lui e non il candidato democratico, Barack Obama. McCain ha smesso di firmare autografi e, rivolgendosi direttamente all'interessato, gli ha risposto con questa domanda: «Che ne dici se comincio dal faccia a faccia di martedì prossimo?».

In questa risposta del senatore bianco dell'Arizona c'è tutta la strategia che i repubblicani intendono mettere in campo nell'ultimo mese di campagna elettorale. A cominciare da domani, quando a Nashville, in Tennessee, si svolgerà il secondo dibattito tra i due candidati alla Casa Bianca, John McCain d'ora in poi «tirerà fuori i guantoni» per colpire duro nei confronti del senatore nero dell'Illinois, Barack Obama.

Il candidato repubblicano John McCain al Senato Usa

Lo hanno confermato al Washington Post e al Wall Street Journal alcune fonti interne allo staff elettorale repubblicano, precisando che a cominciare da questa settimana McCain alzerà il tono della polemica nei confronti di Obama. Gli muoverà, di comizio in comizio, non solo le solite accuse di essere «ingenuo», «inesperto», «un rischio per l'America». Ma anche quelle più dirette di essere amico dell'immobiliarista di Chicago Tony Retzko, sotto processo con l'accusa di frode, o - come ha fatto ieri la vice di McCain, Sarah Palin - di aver frequentato alla fine degli anni Sessanta persone come William Ayers, diventato poi un terrorista aderente al gruppo radicale americano estremista Weatherman.

Questa nuova strategia è stata definita «jujitsu politico» da parte dei democratici, secondo i quali quello di McCain è il tentativo di distogliere l'attenzione dalla vera questione politica oggi sul tappeto, la crisi economica. Nell'ultimo suo comizio tenuto a Newport News, in Virginia, Barack Obama si è limitato a dire che McCain è «erratico in una crisi» e vaga al punto da essere «fuori contatto con la realtà».

Ma il candidato democratico ha evitato di scendere sul piano degli attacchi personali. Si è soffermato invece ad esaminare nel dettaglio, per bocciarlo, il piano di assistenza sanitaria predisposto da McCain. La campagna di Obama, ha spiegato il direttore della comunicazione, Dan Pfeiffer, vuole evitare di entrare in una spirale di attacchi personali e mantenere invece un «messaggio positivo», restando focalizzato «sui problemi veri». «Se John McCain pensa di poter voltare pagina dalla crisi economica che le famiglie americane stanno affrontando, significa che è ancor più lontano dalla realtà di quanto noi stessi pensassimo», ha detto Pfeiffer.

I più recenti sondaggi danno ragione a Obama: nell'ultima rilevazione giornaliera dalla Gallup il candidato democratico ha ulteriormente incrementato il suo vantaggio sull'avversario e si trova ora avanti di 8 punti (50-42) a livello nazionale. Ma anche in Stati tradizionalmente repubblicani come la Virginia le rilevazioni rese note ieri dalla Cnn danno Obama in vantaggio (48-47). Senza contare Stati-chiave come Ohio o Pennsylvania, dove Obama è dato in vantaggio con percentuali che variano dai 3 ai 9 punti.

Data questa situazione, i due candidati si preparano ad affrontarsi martedì prossimo a Nashville, Tennessee, per il secondo faccia a faccia presidenziale. Il primo - a conti fatti - era stato noioso. John McCain promette che il secondo sarà più combattuto, «gli americani possono starne certi».

LA GEOGRAFIA DEL VOTO

Obama ha già incamerato 260 voti dei 270 necessari

WASHINGTON Ad un mese dal voto del 4 Novembre si va colorando sempre più del blu di Barack Obama la mappa elettorale di un' America sotto il trauma della crisi economica. Il candidato democratico alla Casa Bianca sembra poter contare su almeno 260 voti elettorali dei 270 necessari per conquistare la presidenza, mentre il suo rivale repubblicano John McCain è a quota 200 voti elettorali, rivelano i dati pubblicati oggi dal New York Times. E il «bottino» del senatore dell'Illinois è anche più ampio secondo le medie del sito RealClearPolitics: Obama sarebbe arrivato a conquistare 264 voti elettorali. Un vantaggio notevole - sulla carta - per Obama, che può conquistare i voti elettorali che gli mancano vincendo uno o più dei sei Stati ancora veramente incerti: Florida (27 voti elettorali), Ohio (20 voti), Virginia (13 voti), Colorado (9 voti), Nevada (5 voti) e New Hampshire (4 voti). Una situazione molto più precaria per McCain che deve invece conquistare quasi tutti gli Stati incerti per sperare di insediarsi alla Casa Bianca.

Barack Obama

AGGUATO A CASAL DI PRINCIPE

Una delle pattuglie dell'esercito arrivate ieri nel Casertano

Casal di Principe, teatro dell'agguato

La camorra sfida i militari nel Casertano Killer uccidono il parente di un pentito

CASERTA Per fermare la camorra non bastano arresti e sequestri di beni, nè blitz delle forze dell'ordine o check point militari in provincia di Caserta: i killer sono tornati ieri mattina a sparare e a uccidere. Il 60enne Stanislao Cantelli, zio del collaboratore di giustizia Luigi Diana, è stato infatti freddato a Casal di Principe da un sicario che ha esploso numerosi colpi di pistola, uccidendolo all'istante. L'agguato è avvenuto in un circolo ricreativo di corso Umberto I, la lunga strada del comune tristemente noto per essere il centro propulsore dell'attività del clan camorristico dei «Casalesi», potente organizzazione divisa in varie fazioni, ma ritenuta ancora capeggiata dal Francesco «Sandokan» Schiavone, sotto regime di carcere duro da 10 anni.

I sicari, forse elementi di altri gruppi camorristici non della zona, hanno agito davanti a numerose persone che sostavano nel circolo sociale ricreativo. Cantelli, incensurato, era in una sala dove alcune persone giocavano a carte e lo hanno ucciso, fulminandolo con numerosi colpi di pistola calibro 9 (l'arma che i Casalesi usano quasi sempre nelle spedizioni di morte). Secondo una prima ricostruzione, i killer si trovavano a bordo di una moto e si sarebbero fermati fuori dal circolo: uno dei due sarebbe entrato nei locali e avrebbe fatto fuoco. Sul posto, carabinieri e poliziotti hanno trovato 18 bossoli. Secondo alcuni testimoni, una volante della polizia si trovava a circa 300 metri di distanza. Infruttuosi i posti di blocco e le ricerche in tutto l'agro Aversano ma anche nei comuni limitrofi del Napoletano. Tra le piste seguite quella della vendetta trasversale, ma non si esclude che il gruppo di fuoco di una delle fazioni del clan dei Casalesi (dopo gli arresti di esponenti di vertice e il sequestro di beni mobili e immobili per oltre 100 milioni di euro) abbia disposto un'azione dimostrativa.

Cantelli aveva una parentela anche con la famiglia Bidognetti: il fratello della moglie, infatti, aveva sposato la sorella di Francesco Bidognetti (detto «Cicciotto e 'mezzanotte»), boss del clan dei Casalesi detenuto e condannato all'ergastolo. La moglie del boss, Anna Carrino, e il cugino Domenico Bidognetti avevano iniziato a collaborare con la giustizia circa un anno fa. Ma Cantelli era anche lo zio del collaboratore di giustizia, Luigi Diana: con le sue dichiarazioni, ha portato all'arresto di oltre 100 persone, tra le quali la moglie di Schiavoni.

Marco Minniti, ministro dell'Interno del governo ombra del Pd, ha commentato che «purtroppo, al di là di qualche facile ottimismo, il delitto ci fa comprendere quanto sia difficile ristabilire il dominio dello Stato su questo territorio. L'omicidio in pieno giorno del parente di un collaboratore di giustizia ci conferma, malgrado l'impegno di magistrati e forze di polizia, la forza sanguinaria dei clan dei Casalesi. Questa camorra ha una struttura e un carattere che la rendono simile alle organizzazioni mafiose siciliane o calabresi, piuttosto che non a quelle del resto della Campania. Questo rende più difficile e insieme più necessaria la lotta contro i clan con una iniziativa non emergenziale ma con un intervento organico dello Stato. Il Pd oggi a Caserta darà vita a un'iniziativa politica per ribadire il suo pieno impegno nella lotta anticamorra e per presentare le proprie proposte».

Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, ha replicato che «non possiamo dividerci nella guerra contro la camorra. Conoscendo Minniti - ha affermato - non posso credere che abbia detto una cosa del genere. Abbiamo lanciato una sfida durissima ai criminali e non si poteva pensare di vincere in un giorno». Poi ha aggiunto: «Questa vittima era parente di un pentito e la polizia gli ha offerto protezione che però non ha voluto. In ogni caso, la guerra continua senza nessuna titubanza fino a quando non sarà vinta definitivamente. Ciò che serve è la coesione di tutte le forze politiche, delle forze sane della società di tutte le persone oneste. Quando leggo i giornali, mi arrabbio: non ci sto a prendere lezioni di sicurezza dalla sinistra».

Il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, ha aggiunto che «non c'è nessuna guerra tra me e Maroni. Siamo alleati contro la camorra e i criminali». E il leghista ha confermato che «con Ignazio non c'è nessuna diversità di vedute», per poi ricordare che proprio con La Russa, in sole 24 ore, è stato deciso l'invio di 500 militari in Campania per fronteggiare la camorra: «E stato possibile perchè siamo assolutamente d'accordo».

DOPO LO STOP DELLA POLIZIA ALL'ATLETA

La Vezzali: niente tv? Obbedisco La Granbassi? E' una sua scelta

ROMA «Sì, è vero: la Polizia non ha autorizzato la mia partecipazione a un programma televisivo Mediaset. E la prima volta che accade». Valentina Vezzali ha confermato la notizia data da Giorgio Vignali, produttore del programma Mediaset «Saturday night live» (domani sera su Italia1). La tre volte campionessa olimpica, schermitrice delle Fiamme oro, sceglie però di non entrare in rotta di collisione con il corpo di appartenenza.

«C'è un regolamento che va rispettato. Ogni volta che vengo invitata in una trasmissione - ha spiegato l'azzurra - la Polizia ne valuta l'opportunità. E la prassi. Il motivo preciso di questa decisione non lo conosco. Si tratta di una trasmissione a carattere comico e, probabilmente, la Polizia non ha ritenuto opportuna la mia partecipazione». Un giro di vite dopo il caso Granbassi-Carabinieri?

Valentina Vezzali e Margherita Granbassi

«Non penso - aggiunge - Io gareggio per la Polizia. Delusa? No, perché la Polizia non mi ha mai negato nulla. Ripeto, è la prima volta che accade. Evidentemente, avranno valutato che non era opportuno.

Niente tv, dunque, per la Vezzali che, riguardo alla vicenda legata a Margherita Granbassi (alla quale l'Arma dei carabinieri ha negato l'autorizzazione per partecipare alla trasmissione «Anno zero» di Michele Santoro, nonostante la domanda di aspettativa), non si è tirata indietro per un commento. «Credo - ha detto - che ognuno nella vita debba fare quello che ritiene più opportuno. Ognuno va per la propria strada. Io certamente ho altri obiettivi: per quanto mi riguarda, fare l'atleta a tempo pieno è la cosa più importante». Nessun giudizio, dunque, sulla scelta della collega. Anzi, ribadisce il suo impegno nello sport. «Fare due cose insieme non è facile e io cerco di dedicarmi al massimo a quello che in questo momento è la mia priorità, la scherma. Un'Olimpiade non si prepara in un giorno o in un mese, ma in un quadriennio - ha continuato - non lasciando niente al caso. Per quanto mi riguarda, ricomincerò ad allenarmi al più presto per conservare la leadership che ho da 12 anni».

Le sue spiegazioni sono state giudicate «esaurienti» anche dal dipartimento di Pubblica sicurezza. «Esiste un regolamento - è stato spiegato - che impone a tutte le richieste di essere vagliate e ciò vale per tutti gli appartenenti alla Polizia di Stato». Inoltre, «Valentina è in un momento di sovraesposizione. Per questo non le è stata data l'autorizzazione. Però, non c'è nessun problema e mercoledì leggerà la Bibbia in tv», ha commentato il dt delle Fiamme oro, Stefano Pantano. «E un modo per evitare che si affatichi troppo: per lei riceviamo cinque richieste al giorno».

Pordenone, soccorsi in serata tre escursionisti friulani

Due erano riusciti a contattare le squadre della Protezione civile, salvataggio complicato dal buio

PORDENONE Sono stati localizzati nella tarda serata di ieri, in una zona impervia, i tre escursionisti dispersi dal pomeriggio in val Tramontina, sui monti della provincia di Pordenone. Facevano parte di una comitiva di 15 persone del «Gruppo montagna», partita ieri mattina da Fiume Veneto (Pordenone) e diretta sul monte Ret (Comune di Tramonti di Sopra). Sulla zona ieri è caduta anche la neve. Raggiunta la meta della gita, 12 di essi erano rientrati lungo la via normale, mentre altri tre avevano scelto un'altra strada senza però raggiungere la valle. In serata, i compagni hanno lanciato l'allarme al Soccorso alpino di Maniago, che si è messo in azione insieme alla Protezione civile e ai Carabinieri di Meduno. Grazie a un cellulare, due dei dispersi hanno potuto fornire le coordinate del punto in cui si trovavano. Erano in buone condizioni, ma le operazioni per portarli a valle sono apparse subito molto difficili e condizionate dal buio. Uno è stato raggiunto e accompagnato in un luogo sicuro per attendere una squadra. Per gli altri due, marito e moglie bloccati vicino a un «salto di roccia» molto pericoloso, è stata costruita una «parete di corde» per risalire in un punto sicuro.

Veduta della val Tramontina

» IN BREVE

QUATTRO ERANO MOTOCICLISTI

Ancora sangue sulle strade italiane, undici morti dal Veneto alla Sicilia

ROMA Ancora sangue sulle strade italiane. Un albanese 18enne ieri ha perso la vita a Castelfranco Veneto mentre un motociclista è morto lungo la A1 «Milano-Napoli», nei pressi dello svincolo di Capua. Due 20enni morte e una in prognosi riservata è invece il bilancio di un frontale avvenuto all'alba tra Catania a Gela. Le tre giovani, dopo una notte in discoteca, erano a bordo di una Fiat Punto (nell'abitacolo la polizia ha trovato una bottiglia di gin) che, per un colpo di sonno, si è schiantata contro un furgone. Nel Napoletano, un caporale dell'Esercito di 30 anni, fermatosi per prestare soccorso dopo un incidente, è stato investito e ucciso da un 22enne ubriaco. Due automobilisti hanno inoltre perso la vita nell'Alessandrino e uno in provincia di Isernia; tre centauri deceduti nelle province di Brescia, Mantova e Lanusei. Si chiamava Marta Corso, infine, la 24enne livornese vittima dell'incidente avvenuto lungo la A12. Grave il fidanzato, ricoverato all'ospedale di Genova. I due viaggiavano su un'Alfa Romeo che, all'interno di una galleria nei pressi di Sestri Levante, ha sbandato e urtato il guard rail. Quattro auto l'hanno tamponata con violenza.

OGGI A «CHI L'HA VISTO»

Ghanese aggredito a Parma, c'è una testimone oculare

ROMA C'è una testimone di ciò che è accaduto a Parma alcuni giorni fa quando un giovane ghanese, Emmanuel Bonsu Foster, ha accusato i vigili urbani di averlo insultato e picchiato. Il racconto sarà proposto oggi nella trasmissione di Raitre «Chi l'ha visto?». «Ho sentito urlare. C'era quel ragazzo a terra, quattro uomini e una donna lo tenevano. Uno del gruppo - è il racconto della donna - gli ha dato un calcio nel fianco, lui ha urlato. La scena era molto forte, e io ero scossa». Il giovane, intanto, è ricoverato all'ospedale Maggiore di Parma dove sarà sottoposto a un intervento chirurgico all'occhio sinistro. La ferita sembra essere peggiorata.

IL PICCOLO Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Traduttore simultaneo in 11 lingue!

Traduce all'istante in ben 11 lingue e ti aiuta ... in tutto il mondo! Tantissime frasi già pronte, divise per campi d'interesse (hotel, shopping, ecc...). Ma non basta! **Con la Voice Card (inclusa)**, il tuo amico **PARLA in INGLESE, FRANCESE E TEDESCO**! Cioè legge la traduzione con la corretta pronuncia, permettendoti di farti capire all'istante dalla persona con cui stai parlando o di esercitarti ed acquisire rapidamente la pronuncia corretta!!

Caratteristiche del traduttore:
• Traduzione incrociata di 11 lingue: Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Olandese, Italiano, Russo, Portoghese, Svedese, Giapponese, Cinese (Mandarino) • 700 frasi di uso comune per ogni lingua • 8 principali categorie di ricerca • Orario di casa e del mondo • Sveglia giornaliera • Inserimento di 16 indirizzi protetti da password • Funziona con 2 batterie mini-stilo (incluse)

a soli € 44,80

Traduttore simultaneo in 11 lingue
per l'acquisto comunica il codice prodotto
550 - 141404

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione "Lo shopping dei Lettori"

per telefono
Numero Verde 800-372372
attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

INFORMATIVA D.LEG.196/2003. I suoi dati saranno trattati da Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail S.r.l. titolari del trattamento, per dare corso alla sua richiesta. A tale scopo, è indispensabile il conferimento dei dati anagrafici. Previo suo consenso tutti i dati conferiti potranno essere trattati dalle medesime titolari anche per effettuare procedure statistiche di analisi, per l'invio di altre vantaggiose offerte e proposte commerciali e indagini di mercato. Responsabile del trattamento è Dmail S.r.l. I suoi dati saranno resi disponibili alle seguenti categorie di incaricati che li tratteranno per i suddetti fini: addetti al customer service, addetti alle attività di marketing, addetti al confezionamento. Lei può in ogni momento e gratuitamente esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Leg. 196/03 – e cioè conoscere quali dei suoi dati vengono trattati, farli integrare, modificare o cancellare per violazione di legge, o opporsi al loro trattamento – scrivendo a Dmail S.r.l. Casella Postale 50069 Sieci (FI).

gestito da D-Mail

E-mail: regione@ilpiccolo.it

PROMEMORIA

Oggi alle 11.30 nel municipio di Gorizia in via Garibaldi 7, conferenza stampa del governatore Renzo Tondo e del presidente dell'Anas Pietro Ciucci sull'autostrada A4 Trieste-Venezia. Partecipano il sindaco di Gorizia Ettore Romoli, il presidente della Provincia Enrico Gherghetta e l'assessore regionale ai Trasporti Riccardo Riccardi.

Domani alle 11, nel palazzo della Regione in piazza Unità, l'assessore alle Autonomie locali Federica Seganti illustrerà la situazione delle domande di contributo dei Comuni in base all'articolo 10 della legge 9/2008 di assestamento del bilancio.

LA CONCESSIONARIA INCREMENTA GLI INVESTIMENTI PER LE ATTREZZATURE

A4, 500mila euro per i controlli della polizia

La spesa annuale è a carico di Autovie Venete: il 40% è destinato allo stipendio del personale

TRIESTE Quasi 500 mila euro ogni anno, il 40% dei quali per il personale. La sicurezza sulla rete autostradale costa e costa alla concessionaria di turno: nel caso della A4, una delle autostrade più trafficate d'Italia, costa ad Autovie Venete e quindi ai cittadini del Friuli Venezia Giulia. La società, infatti, è controllata per oltre l'80 per cento dalla Regione. Ogni poliziotto che fa servizio sulla rete autostradale costa, di spese dirette, circa 4 mila euro l'anno (oltre allo stipendio). A ciò si aggiungono le spese indirette, ben più elevate: auto, benzina, attrezzature, assicurazione. All'aumento di questi costi, però, non sempre corrisponde un aumento del servizio. Perchè per garantire più controlli servono più uomini.

LA CONVENZIONE I rapporti tra i nuclei di polizia e la concessionaria sono regolati da una convenzione nazionale, avvallata dal Ministero dell'Interno, che viene personalizzata per ogni concessionaria e sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal capo servizio della polizia stradale. In questo documento sono previste tutte le spese che Autovie Venete deve sostenere. Spese dirette, quelle per il personale, e indirette: tutto ciò che riguarda dotazioni infrastrutturali (caserme) e strumentali (dalle auto alla benzina ecc.).

A BILANCIO A bilancio della concessionaria figurano le spese destinate esclusivamente al personale (a coprire gli oneri contributivi e il costo dei servizi del personale). Nel 2007-2008 la voce è stata di 170 mila euro mentre per il prossimo anno si prevede di superare i 200 mila euro perché la convenzione è stata ampliata in modo da ricomprendere anche la tratta Villesse Gorizia.

GLI ALTRI COSTI A queste spese vanno aggiunte quelle che il bilancio non presenta in modo esplicito (sono infatti ricompresse nelle spese generali della società), ma che hanno un valore probabilmente più significativo: auto (di recente è stato deciso anche l'acquisto di un'auto civetta), attrezzature (etilometri, telelaser ecc.), costo della benzina, lavori di costruzione, manutenzione e pulizia delle caserme, costo dell'assicurazione per gli agenti, telepass, solo per citare quelle maggiori.

GLI UOMINI Se la spesa per la sicurezza negli stadi in Italia la garantisce lo Stato, quella sulle reti autostradali la devono garantire le concessionarie autostradali. Facendo però affidamento sugli uomini che lo Stato ha a disposizione. La rete autostradale in gestione ad Autovie è stata suddivisa in quattro aree di azione: la tratta tra Trieste e Gorizia, una comprendente Udine sud – Palmanova e Portogruaro, la tratta tra Portogruaro e Godega e la quarta che copre il resto della rete veneta. Si tratta di due tratte da 40 chilometri e due da 80. In base alla convenzione delle aree di 40 chilometri deve esserci una pattuglia per turno e quindi quattro nell'arco di 24 ore; in quelle da 80 chilometri le pattuglie devono essere due a turno e quindi otto in tutto. Ciascuna deve percorrere, durante il servizio, una media di 200 chilometri. Questo significa che ciascuna pattuglia – un'auto con due uomini a bordo – dovrebbe coprire il proprio tratto di pertinenza per almeno cinque volte (tra andata e ritorno) ogni sei ore. Sulla rete dovrebbero quindi operare, nell'arco delle 24 ore, una cinquantina di uomini. Considerato che la spesa complessiva per il personale è stimata in 200 mila euro, il costo pro capite (calcolato sul servizio) è di 4 mila euro circa l'anno.

Martina Milia

Controlli della polizia sull'autostrada A4

Gli agenti denunciano: l'organico è carente

«Con il costante aumento del traffico pesante non basta la tecnologia»

TRIESTE I numeri e le convenzioni non raccontano quelli che sono i problemi a cui gli agenti che vivono sull'autostrada vanno incontro.

Non spiegano un disagio che, specie su reti autostradali trafficate come la A4, è sempre più diffuso. Per comprenderlo bisogna parlare con chi fa servizio sulla rete e che accetta di parlare con la garanzia dell'anonimato. «Il nostro problema – raccontano gli agenti della stradale – è che siamo in numero insufficiente rispetto ai compiti che ci vengono richiesti. Se polizia e carabinieri si lamentano perché non hanno dotazioni e mezzi per lavorare, noi paradossalmente abbiamo il problema contrario. Abbiamo strumentazioni che i nostri colleghi si sognano ma non abbiamo uomini per usarla. Se ci viene data l'auto civetta ma non abbiamo il personale da destinare a quei controlli a cosa serve?». A volte basta una malattia per scombinare i turni «perché le pattuglie sono contate, non ci sono uomini di riserva». La situazione non riguarda solo Friuli Venezia Giulia e Veneto, ovvero il regno della A 4, è un problema «di tutta Italia solo che su autostrade trafficate come la Trieste Venezia risulta più evidente. Le statistiche che abbiamo parlano di una mancanza di personale intorno al 30 per cento». I nuclei di polizia autostradale si trovano poi a fare i conti con attività di controllo più difficili rispetto a quelle che avvengono su strada normale. «Fermare mezzi in autostrada è quasi impossibile – spiega un agente – e un camion in modo particolare perché si rischia di creare incidenti e rallentamenti. Tanto più è trafficata l'autostrada, e la A 4 ne è un esempio, quanto più complicato è svolgere quest'attività». Ecco allora che è necessario intervenire con la tecnologia per seguire quanto avviene sulla rete e fermare i mezzi in barriera. «Quello che diventa importante controllare oggi – racconta il poliziotto – non è tanto lo stato del camion quanto quello dell'autista. Soprattutto straniero. Ormai i camion che arrivano dall'est sono moderni, quasi sempre in regola. Il problema è il personale che li guida. Pensiamo all'incidente di Cessalto. Nessuno si è soffermato su quanto dichiarato dalla moglie del camionista: giovedì era stato in Ungheria, venerdì era a Cessalto e doveva arrivare in Slovenia entro le 21 perché iniziava il blocco del traffico per il weekend. Quante ore può aver riposato? Si sarà fermato a mangiare? In che condizioni può aver guidato?». I trucchetti per arginare le limitazioni alle ore di guida non mancano: «la più frequente è il cambio di autista al confine». Ma fermare gli autisti non è l'unico problema. «La cosa più difficile è sanzionarli. Le multe non le pagano e anche il ritiro della patente serve a ben poco perché comunque se vengono fermati dalla polizia quando rientrano in patria vengono licenziati. In Italia non torneranno più. L'unico strumento per incidere sull'azienda è il fermo del mezzo». *(m. mi.)*

Al via i lavori di asfaltatura al Lisert Convocata la consulta della sicurezza

TRIESTE Una serie di cantieri per lavori di asfaltatura interesseranno, da oggi all'11 ottobre prossimo, l'autostrada A4 Trieste-Venezia. Dalle 21 di domani e fino al pomeriggio di mercoledìverranno chiuse alternativamente la corsia di marcia e quella di sorpasso, per circa 600 metri in prossimità del casello del Lisert. Domani verranno invece eseguiti lavori in notturna tra Duino e la barriera del Lisert per circa 130 metri, fino al mattino del 10.

Intanto l'assessore ai Trasporti del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Riccardi, ha convocato per il 31 ottobre prossimo la Consulta regionale della sicurezza stradale. L'organismo previsto dalla legge regionale 25 del 2004, che indica gli interventi per la sicurezza e l'educazione sulle strade, si riunirà a Udine. Dal lavoro della Consulta Riccardi si aspetta «di acquisire ogni ulteriore e utile elemento di conoscenza e i pareri di tutti i soggetti coinvolti» sulla questione.

Il Pd: il federalismo non penalizzi il Fvg

Moretton: «Riforma ok ma per noi deve essere un valore aggiunto»

TRIESTE Dopo il via libera del governo alla proposta di legge Calderoli sul federalismo fiscale il dibattitto si intensifica anche nel Friuli Venezia Giulia. Per il Partito democratico prende posizione il capogruppo in Consiglio Gianfranco Moretton.

«Considero il federalismo fiscale - dice il leader del Pd - una scelta importante che deve andare a vantaggio di ogni regione. Si tratta pertanto di vedere e di capire nella sua applicazione se l'obiettivo sarà raggiunto. Per quanto riguarda la nostra regione è importante che i nostri parlamentari sappiano indirizzarlo nella forma e nella direzione che realmente porti utili e disponibilità alla nostra regione, considerando imprescindibile il fatto di essere speciale e autonoma».

«Il nuovo federalismo - spiega Moretton - non dovrà assolutamente intaccare quelli che sono "i vantaggi" di cui gode, proprio in relazione alla realtà che ne ha determinato la specialità, ma dovrà produrre nuove possibilità di autonomia fiscale tali da consentire maggior sviluppo economico, culturale e sociale. E proprio qui che si dovrà determinare una linea chiara tale da non consentire "vizio di interpretazione" in merito al federalismo di vantaggio che non dovrà determinare costi per la regione. Quindi, il federalismo di vantaggio non dovrà sostituire quello già applicato dalla nostra regione, in quanto speciale, ma deve essere solo un valore aggiunto e in questa direzione dovrà regolarsi. Pertanto, il Pdl dovrà condividere e allinearsi con le scelte già avviate dal nostro governo regionale nella passata legislatura in cui, certamente lottando, siamo riusciti a ottenere la compartecipazione irpef sulle pensioni Inps senza vincoli di destinazione e che questa maggioranza, invece, rischia di perdere o che venga convertito con vincolo di destinazione. Quindi saremo disponibili a collaborare perché il nuovo federalismo in Fvg riesca a indirizzarsi a vantaggio di questo territorio acquisendo nuove competenze e non certamente vincolando e predeterminando l'utilizzo di risorse che dovranno invece restare a esclusivo vantaggio di questo territorio reso autonomo e speciale dalla sua posizione geopolitica».

L'EX MINISTRO PARLERA' DOMANI A TRIESTE

Ferrero: anche in regione al fianco dei deboli

Il segretario di Rifondazione: «Il congresso sarà solo una ratifica della linea nazionale»

TRIESTE Sarà domani in regione il segretario nazionale di Rifondazione Comunista, Paolo Ferrero, ospite di un incontro pubblico organizzato dal partito alla Stazione Marittima di Trieste a partire dalle 18.30.

L'ex ministro del Governo Prodi illustrerà le motivazioni che hanno spinto il suo movimento politico ad organizzare una manifestazione nazionale contro il Governo di centrodestra che si terrà l'11 ottobre a Roma.

Quali sono i punti fondamentali del dissenso?

«Innanzitutto il carovita. E' palese che la gente non arriva a fine mese e il Governo non fa nulla ed anzi peggiora la situazione. Chiediamo interventi per rivalutare salari e pensioni e per mantenere il contratto nazionale di lavoro che Confindustria e lo stesso Governo vogliono smantellare. Ci troviamo ad ascoltare un esecutivo che da una parte trova le risorse per le imprese, e il caso Alitalia lo dimostra, e dall'altra taglia sullo stato sociale. Ma auspichiamo un cambio di rotta anche su giustizia (partiremo il 15 ottobre con la raccolta firme contro il lodo Alfano) e su altri temi».

Quali in particolare?

«Quello della scuola è il più urgente. Si demolisce la scuola pubblica tagliando risorse, riducendo il tempo pieno o gli insegnanti di sostegno e prevedendo il maestro unico. Il tutto per aprire degli spazi per la scuola privata ma il risultato sarà peggiorare la condizione del bambino».

Veniamo al suo partito. Tra elezioni e congresso nazionale è stato un periodo turbolento per Rifondazione. La tempesta è passata?

«La linea è stata indicata e anche il congresso regionale sarà solo un momento di ratifica in quanto la politica del partito è stata definita ed è quella di partire dall'emergenza sociale per evitare il rischio di guerra tra poveri. Il nostro ruolo deve essere quello di lavorare per migliorare le condizioni dei più deboli con iniziative concrete come quella che abbiamo organizzato a Roma vendendo il pane ad un euro al chilo. Chi vuole trasformare o distruggere Rifondazione per farne un'alternativa al Partito Democratico si è trovato inevitabilmente in minoranza».

A proposito del Pd, ci sono gli spazi per una convergenza con gli ex alleati?

«Prima bisogna capire che cosa fa il Partito Democratico. Per ora fa poca opposizione a Berlusconi e nessuna a Confindustria, come dimostra la vicenda sul contratto nazionale, che è il vero soggetto che sta dietro al premier. Se il Pd si batterà contro il precariato, contro la riforma Gelmini, contro il nucleare e proporrà iniziative compatibili con la nostra linea allora ci sarà la possibilità di convergenze ma finchè afferma di essere contro Berlusconi ma flirta con la Marcegaglia in un atteggiamento più consono al vecchio Partito Liberale, allora non c'entra niente con la sinistra e non ci sono superfici di contatto. Il banco di prova è la crisi finanziaria, ovvero se sarà sostenuto l'aiuto alle banche oppure se si punterà ad aiutare lavoratori e pensionati».

La Sinistra Arcobaleno è stata bocciata dagli elettori. C'è un futuro per una sinistra unitaria?

«Bisogna evitare di andare avanti con operazioni verticistiche e costruire l'unità attraverso una lotta sociale che parta dal basso affiancando i più deboli. Sotto questo aspetto il fatto che l'11 ottobre in piazza a Roma ci saranno Rifondazione, Verdi, Sinistra Democratica, Comunisti Italiani e il partito di Ferrando è un buon segnale».

Roberto Urizio

Paolo Ferrero

Kosic: «Programma comune per i trapianti di rene»

UDINE Sono attualmente 410 le persone che, a causa di problemi di funzionalità renale, sono costrette a sottoporsi a periodici trattamenti di dialisi nei diversi ospedali del Friuli Venezia Giulia. Questo dato è emerso ieri a Udine (sala Paolino d'Aquileia) in occasione dell'Assemblea regionale dell'Aned, l'associazione che raggruppa gli emodializzati, e alla quale è intervenuto anche l'assessore regionale alla Salute e Protezione sociale, Vladimir Kosic.

Nel corso dell'incontro è stato fatto anche il punto sull'attività del Centro unico regionale per i trapianti di rene.

L'attesa del trapianto in genere supera di poco i sette mesi, a fronte di una media nazionale di circa tre anni. Per Kosic è ancora carente una programmazione comune tra aziende territoriali ed ospedaliere e con il Centro Trapianti.

MISSIONE DEL VICEPRESIDENTE NELLA CAPITALE CANADESE

Da Toronto 250mila euro per il Cro di Aviano

Ciriani al «Celebration of life» organizzato dalle comunità di friulani e dalmati

TRIESTE La comunità friulana e dalmata di Toronto, in Canada, ha raccolto oltre 250mila euro di donazioni a favore della ricerca contro il cancro. La raccolta è avvenuta nel corso della serata di beneficenza «Celebration of Life», svoltasi alle Famee Furlane della capitale dell'Ontario alla presenza del vicepresidente della Regione, Luca Ciriani. Con questa somma, il fondo destinato a sostenere l'interscambio operativo tra il Princess Margaret Hospital di Toronto ed il Centro di riferimento oncologico (Cro) di Aviano (Pordenone) ha superato il milione e mezzo di dollari. Ciriani ha sottolineato «il nuovo modo di concepire il rapporto con i corregionali all'estero, all'insegna dell'abbinamento ideale tra solidarietà e sviluppo». In questo modo sarà possibile intensificare le relazioni bilaterali «in particolare con le ultime generazioni - ha detto - che hanno bisogno di un approccio più concreto».

Luca Ciriani con Sandra Pupatello e Primo Di Luca

PROPOSTA DI GALASSO

I consiglieri del Pdl varano i gruppi di lavoro

TRIESTE Il gruppo del Pdl in attuazione del programma e degli impegni assunti con l'elettorato ha costituito dei gruppi di lavoro per entrare nel dettaglio delle questioni aperte. «Al momento i gruppi di lavoro che si sono formati - spiega il presidente del gruppo Pdl Daniele Galasso - opereranno su diversi temi. Quello del Commercio svilupperà con la maggioranza la costituenda riforma del settore».

Commercio: Piero Tononi e Paolo Santin (referenti), Maurizio Bucci, Franco Dal Mas, Daniele Galasso, Gaetano Valenti. **Sanità e Welfare**: Massimo Blasoni (referente), Franco Dal Mas, Paolo Ciani, Bruno Marini, Antonio Pedicini. **Politiche Istituzionali**: Antonio Pedicini (referente), Roberto Marin, Paolo Ciani, Bruno Marini. **Lavoro Turismo**: Maurizio Bucci (referente), Paolo Santin, Piero Tononi, Franco Dal Mas, Daniele Galasso, Gaetano Valenti.

VI ANNIVERSARIO

Giovanna Brezigher in Molino

Sei sempre presente nei nostri cuori.

SALVATORE, GIORGIO, i parenti tutti

Trieste, 6 ottobre 2008

VII ANNIVERSARIO

Loris Nordio

Ciao

GIUSEPPE

Trieste, 6 ottobre 2008

nnec1-26r

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffe edizione regionale:

Necrologio dei familiari: 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,50 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 23 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

IL FUTURO CAPO DEL GOVERNO INCONTRERÀ IL DEPUTATO BATTELLI

Pahor: migliorare i rapporti con l'Italia Rigassificatore, serve un accordo a due

CAPODISTRIA «I rapporti italo-sloveni non sono così buoni come credo potrebbero essere. Vorrei far sì che Roma si rendesse finalmente conto di avere a est un vicino aperto alla collaborazione politica ed economica. Perciò, intendo impegnarmi per aumentare gli scambi commerciali tra i due Paesi: ritengo che ci siano molte opportunità non ancora sfruttate» .

Il futuro capo del governo sloveno Borut Pahor, ospite della giornalista Mojca Juratovec nella trasmissione «Tuttoggi attualità» del programma italiano di Tv Capodistria, ha anticipato (almeno in parte) quelle che saranno le linee guida del suo governo nei rapporti con i Paesi vicini.

Parlando del problema dei rigassificatori nel golfo di Trieste, inoltre, Pahor ha auspicato che la questione si risolva attraverso normali vie diplomatiche tra Lubiana e Roma, senza che la Slovenia debba denunciare l'Italia per la violazione delle norme sull'impatto ambientale transfrontaliero.

«Non credo, comunque, che si arriverà a questo punto. Prima - ha spiegato Pahor - va cercata una soluzione con le autorità regionali e con Roma per arrivare a una soluzione accettabile da entrambe le parti». Il politico ha anche aggiunto di comprendere gli sforzi dell'Italia per trovare il modo migliore per far fronte al deficit energetico: «Anche la Slovenia sta cercando delle soluzioni in questo senso - la sua conferma - ma l'Italia non può farlo a nostro danno».

In quanto ai rapporti con la Croazia, Pahor ha annunciato che considera la mancata definizione del confine una questione di interesse nazionale. E, su questo delicato argomento, intende consultarsi con tutti i partiti parlamentari, e non solo con quelli che appartengono alla futura maggioranza di governo. «Vorrei che il nodo dei confini venisse risolto prima dell'entrata della Croazia nell'Unione europea», ha spiegato Pahor, aggiungendo anche di voler essere considerato un politico che tutela gli interessi nazionali sloveni senza tuttavia minacciare gli interessi croati. Un compromesso accettabile da entrambe le parti, secondo Pahor, è infatti raggiungibile.

Da oggi, intanto, continuano i colloqui di Pahor con i leader delle forze politiche per definire il testo dell'accordo di coalizione e per distribuire le cariche. Il suo Partito socialdemocratico ha rinunciato in partenza alla presidenza della Camera di Stato. L'incarico, però, non sembra interessare nemmeno Gregor Golobic (leader di Zares, secondo partito più forte della coalizione di centrosinistra). Gli altri due partiti praticamente sicuri della futura maggioranza di governo, e che rivendicano alcuni posti ministeriali, sono la Democrazia liberale e il Partito dei pensionati Desus.

Insieme, le quattro formazioni dispongono di 50 voti in Parlamento su 90 (socialdemocratici 29, Zares 9, Democrazia liberale 5 e Desus 7). Il Partito popolare (5 deputati), che insieme ai Pensionati faceva parte della maggioranza uscente (guidata dai democratici di Janez Jansa), deciderà domani se accettare l'invito di Pahor e quindi avviare le trattative per entrare nel nuovo governo. Oppure, in caso contrario, restare nell'opposizione per i prossimi quattro anni.

La settimana prossima, Pahor incontrerà anche i deputati delle minoranze nazionali: l'italiano Roberto Battelli e l'ungherese Laslo Goncz. L'incarico di formare il governo, comunque, sarà ufficialmente affidato a Borut Pahor soltanto dopo il 15 ottobre, quando è stata convocata la seduta costitutiva della nuova Camera di Stato.

Il progetto di rigassificatore a terra nei pressi di Zaule (Muggia)

Il premier sloveno «in pectore» Borut Pahor

OPERA DA UN MILIARDO E 130 MILIONI DI EURO

Via libera alla ferrovia Fiume-Ungheria

Il ministro Kalmeta: primi lavori a inizio 2009, taglio del nastro nel 2014

FIUME La ferrovia pianeggiante Fiume-Botovo (al confine con l'Ungheria) si farà e i lavori di costruzione cominceranno nei primi mesi del 2009. La conferma è di quelle eccellenti e arriva per bocca del ministro del Mare, dei Trasporti e delle Infrastrutture, Bozidar Kalmeta, giunto nel capoluogo quarnerino per celebrare i 135 anni di vita delle tratte ferroviarie che da Fiume viaggiano in direzione di Budapest e Vienna.

L'ex sindaco di Zara ha fatto presente che l'anno prossimo avrà inizio l'edificazione di alcuni tronconi ferroviari fra Zagabria e Botovo, ma anche tra la capitale croata e il massiccio montuoso della Kapela, in Lika. Segmenti attualmente in fase di progettazione. Sta dunque per iniziare la realizzazione di uno dei maggiori progetti infrastrutturali da quando nel 1991 la Croazia ha dichiarato la propria indipendenza da Belgrado.

La ferrovia di pianura che collegherà Fiume e il confine croato-magiaro costerà 8 miliardi di kune (circa un miliardo e 130 milioni di euro) ed è destinata a migliorare i destini della Fiume portuale, da sempre sbocco marittimo dell'Ungheria. Bastano alcune cifre per capire l'importanza di un progetto che - appena tradotto in pratica - farà di Fiume una concorrente temibile per gli empori portuali di Trieste e Capodistria.

Un'immagine del porto di Fiume

La Fiume-Botovo sarà lunga 269 chilometri e permetterà tempi di percorrenza molto accorciati rispetto quelli attuali, sia per il trasporto passeggeri che quello merci. Attualmente, i treni passeggeri impiegano infatti tre ore e mezza sul percorso Fiume-Zagabria, mentre in futuro basteranno 60 minuti. Da Fiume a Botovo, invece, il viaggio durerà due ore. Per quanto concerne i convogli merce, oggigiorno la tratta viene percorsa in circa 10 ore e si possono movimentare annualmente non più di 5 milioni di tonnellate. Dal 2014, anno in cui il nuovo collegamento ferroviario dovrebbe entrare in funzione, il tempo di percorrenza non sarà superiore alle due ore e mezzo. Inoltre, dato forse più importante, il trasporto annuale toccherà i 25 milioni di tonnellate di merce.

Tutto ciò potrà diventare realtà in quanto da Fiume a Karlovac, per complessivi 121 chilometri, sarà approntata una nuova linea a doppio binario, mentre da Karlovac (toccando Zagabria) a Botovo si procederà sia al rifacimento dell'attuale binario che alla costruzione di uno nuovo. Il troncone Fiume-Karlovac sarà più corto di una cinquantina di chilometri rispetto all'infrastruttura inaugurata nel 1873, passerà attraverso un'area «più dolce» e comprenderà ponti, trafori e viadotti. La più lunga galleria (9 chilometri) «passerà attraverso» la catena montuosa della Kapela.

Per ottenere gli 8 miliardi di kune, la Croazia si farà concedere un prestito - probabilmente nella misura del 75 per cento - dalla Banca europea per gli Investimenti. Mesi fa, in base a notizie filtrate da Zagabria, si era prospettato che la citata istituzione finanziaria avrebbe concesso il credito a condizioni vantaggiose, ossia estinguibile in 35-40 anni e con una moratoria di 10-15 anni per il pagamento della prima rata.

Kalmeta ha fatto notare che la ferrovia pianeggiante farà crollare le attuali tariffe dei trasporti verso Ungheria e Mitteleuropea ma anche che la movimentazione al porto fiumano potrebbe aumentare considerevolmente per il potenziamento dei mercati russi e asiatici.

Andrea Marsanich

VOTO UNANIME

Umago, Blazevic è il nuovo sindaco

Al suo fianco due vice: l'italiano Mauro Jurman e Mirjana Vrbat Skopac

UMAGO Cambio della guardia al timone del palazzo municipale di Umago. Marinko Blazevic (Dieta democratica istriana) è stato eletto nuovo sindaco all'unanimità e prende il posto del compagno di partito Vlado Kraljevic, al quale il consiglio aveva votato la sfiducia per non aver portato a termine alcun punto del programma riproposto e approvato all'atto del varo del bilancio. Ora si spera anche che si sblocchi la paradossale situazione che vedeva l'amministrazione incapace di spendere i 26 milioni di euro del bilancio.

Due i vice sindaci: il connazionale Mauro Jurman (Lista indipendente per Umago, presidente dell'Associazione imprenditori di nazionalità italiana e del consiglio della Minoranza italiana nonché membro della giunta esecutiva dell'Ui) e la socialdemocratica Mirjana Vrbat Skopac, riconfermata nell'incarico. Questi gli altri componenti della nuova giunta: Fabio Laganis (Partito dei pensionati, si occuperà di Assistenza sociale) e Dario Makovac (Ddi, Sviluppo rurale), nonché gli indipendenti Flavio Viskovic e Jasna Majdak (Infrastrutture, investimenti, edilizia e immobili). A Jurman gli Affari comunali e alla Vrbat Skopac la Pianificazione dell'ambiente mentre il sindaco si occuperà della sfera sociale. *(p.r.)*

DALLA PRIMA

Il federalismo può attendere

Quando si toccherà la carne viva del paese mettendo mano ai meccanismi su cui si fonda molta parte del consenso politico ai partiti di maggioranza e di opposizione, toccando cioè l'uso - spesso dissennato e clientelare - delle risorse pubbliche, sarà un'altra storia. E qui sorge un'altra domanda. È possibile che il più astuto, forse il più abile fra gli uomini politici italiani, Umberto Bossi, si faccia prendere in giro? No, non lo è. Bossi ha semplicemente innescato un processo che gode di radici e consensi nel centro-nord assai più profonde di quanto possa indicare il 9% scarso che raccoglie il suo partito. Si tratta naturalmente di un processo dagli esiti imprevedibili ma che necessariamente a un certo punto farà implodere la coalizione di governo e probabilmente anche l'opposizione. Sarà una vicenda lunga ma dall'esito scontato, considerando il peso attuale e potenziale del partito del nord. Al dunque il partito di Scapagnini, piuttosto che di Lombardo o di Loiero si confronterà sul serio con Maroni, Bossi e Calderoli mentre qualcosa di analogo accadrà nel centro-sinistra con uno scontro fra il partito 'romano' vigorosamente centralistico e quello delle cento città del centro-nord. A quel punto non basteranno nemmeno le tradizionali virtù di mediazione di Gianni Letta o di Massimo D'Alema. Berlusconi se ne rende conto? La grande sapienza dorotea, il suo ben noto carisma e i molti sofisticati modi che ha per convincere le persone, gli impediscono di pensare a futuri che non siano radiosi. L'opposizione dal canto suo, al momento attuale ha altro per la testa: i romani hanno lo sguardo rivolto ad Obama, i sindaci e i presidenti di regione più accorti guardano e aspettano. Tutti dovrebbero invece capire - come fa Bossi - che "L'anno che verrà" prima o poi verrà sul serio.

Roberto Weber

IL PICCOLO

OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

e in più le pagine speciali dedicate a: Libri, Cd e Dvd
Pronostici, Sport Giovani
Sportello lavoro Scuola, Motori
Sportello Fisco, Casamia
Settegiorni Tv, Barche
Sportello Pensioni, Università

DALLA PRIMA

Ferriera, se si chiude a causa della crisi?

Con una risoluzione parlamentare, la Lega ha chiesto al governo di impegnarsi per la chiusura dello stabilimento entro il 2009, conformandosi a una politica degli annunci che il centrodestra ha praticato negli ultimi dieci anni, senza ottenere alcun risultato salvo quello di interrompere il dialogo con azienda e sindacati. Sono questi gli atteggiamenti che hanno favorito la contrapposizione tra lavoratori e residenti, quasi la salute non rappresentasse una priorità anche per le organizzazioni sindacali. Potevamo scegliere la demagogia e la speculazione elettoralistica, e lasciare che la maggioranza approvasse da sola la irrealizzabile risoluzione presentata, oppure potevamo preoccuparci degli interessi della città e lavorare per questi. Abbiamo chiesto che venisse tolto l'irrealistico impegno di chiudere la Ferriera entro il 2009, impegnando invece il governo a presentare un programma entro 60 giorni che, con una tempistica ben precisa, consenta all'azienda, alle parti sociali, alle istituzioni locali e al governo di identificare un percorso per la riconversione dello stabilimento tutelando investimenti, diritto al lavoro e salute. Perché nella gestione dell'intera vicenda il governo, che ha nel Parlamento la sua legittimazione e il suo interlocutore primo, ha un ruolo centrale per le competenze dirette che la legge riserva allo Stato in campo ambientale e portuale. E poi anche se sappiamo bene che la mano pubblica ha dei limiti - fortunatamente - all'intervento sulle scelte di un' azienda privata che opera in un'economia di mercato c'è un ruolo di condivisione di strategie e di progettazione comune a cui una grande multinazionale come la Severstal con interessi diffusi e con possibilità di investimenti importanti nel nostro Paese è abituata. Ma il vero problema di Trieste non è cosa chiudere, è cosa aprire. È la valorizzazione di aree che altrove sarebbero state viste come grandi occasioni di sviluppo e che invece qui sono ancora sottoutilizzate se non addirittura abbandonate, come il Porto vecchio. Analogo discorso vale per la riconversione della Ferriera, che si farà solo se saranno garantite condizioni di convenienza economica. A iniziare dalle importanti opere di bonifica richieste per un'area compromessa da cento anni di siderurgia, che dovranno poter essere finanziate da attività remunerative, nella consapevolezza delle scarse risorse pubbliche disponibili. Affinché ciò accada è necessario far sì che l'area che va dal canale navigabile al punto franco nuovo accolga e faccia esprimere al meglio le sue tre vocazioni. Quella industriale, dove il segnale dell'arrivo della Redaelli è indubbiamente positivo, quella energetica, con una rapida decisione sulla realizzazione del rigassificatore, quella portuale, dove accanto all'urgente ampliamento del Molo VII va avviata la piattaforma logistica. L'ho già detto e lo ribadisco: è necessaria e urgente la convocazione di un tavolo istituzionale che concordi questi percorsi, con il coinvolgimento di imprese e sindacati.Trieste si deve presentare al governo nazionale e a quello della Regione con idee univoche e pressanti richieste, per chiedere risorse e strumenti ma soprattutto per dimostrare, a chi volesse investirvi, che in questa città le cose si possono e si vogliono fare.

Concludo con una riflessione aperta a un quadro di prospettiva e dettata dalla prudenza. A luglio di quest' anno il petrolio costava 140 dollari al barile, e autorevoli commentatori prospettavano scenari che lo vedevano in tempi brevi a 200 dollari. Oggi il petrolio è sotto quota 90 dollari. Sono i frutti della globalizzazione economica e della crisi dei mercati finanziari, in definitiva di un'economia non prevedibile che nelle ultime settimane ha prodotto nel mondo pesantissime ristrutturazioni aziendali, anche in campo industriale. La Ferriera, sia pure solidamente inserita in un gruppo tra i leader mondiali del settore, continua a essere uno stabilimento vecchio che richiede continui investimenti, e che non è certo sostenuto dalle polemiche sulla sua esistenza. Non vorrei mai che un giorno la chiusura arrivi improvvisa, non richiesta. Anche per questo è importante che con la proprietà e le parti sociali non si attenda-no gli eventi ma si costruisca un futuro condiviso.

Ettore Rosato
Deputato del Pd

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
MSC OPERA	da Dubrovnik a orm. 29	ore 08.00
ULUSOY 7	da Cesme a orm. 47	ore 08.00
UN MARMARA	da Istanbul a orm. 32	ore 09.00
UND BIRLIK	da Ambarli a orm. 39	ore 12.00
VENEZIA	da Durazzo a orm. 22	ore 12.00
GRECIA	da Durazzo a orm. 22	ore 18.00
HEBRIDENT SPIRIT	da Venezia a orm. 29	ore 21.00

IN PARTENZA		
MSC CAITLIN	da Molo VII per Ravenna	01.00
MSC RIMINI	da Molo VII per Ravenna	06.00
ADRIA BLU	da Molo VII per Venezia	06.00
GUGLIELMO G.	da orm. 3 per Novigrad	09.00
CAPE FALSTER	da Molo VII per Gioia Tauro	15.00
MSC OPERA	da orm. 29 per Ancona	17.00
AZOV CONCORD	da orm. 42 per Istanbul	17.00
VENEZIA	da orm. 22 per Durazzo	18.00
UND BIRLIK	da orm. 39 per Ambarli	20.00

L'ad della Fincantieri Giuseppe Bono

La Ruby Princess ormeggiata alla banchina della Fincantieri

DOPO LA RUBY PRINCESS CHE SARÀ PRESENTATA SABATO

Fincantieri, arrivano le navi da record

Il 24 ottobre sarà varata Carnival Dream, la più grande mai realizzata dal gruppo

TRIESTE Fincantieri si sta preparando alla presentazione ufficiale di un nuovo gigante dei mari, la Ruby Princess, commissionata da Princess Cruises, uno dei brand del gruppo Carnival. Un appuntamento, quello del 18 ottobre, al quale la società guidata dal presidente Corrado Antonini e dall'ad Giuseppe Bono e il suo stabilimento di Monfalcone, dove l'unità è nata e cresciuta tra 2007 e 2008, arrivano ancora una volta in perfetto orario.

La Ruby Princess, il cui grande teatro accoglierà poi il 22 ottobre l'apertura dei lavori della venticinquesima assemblea dell'Anci, l'Associazione nazionale dei Comuni, è stata varata il primo febbraio di quest' anno e l'allestimento è stato quindi portato a termine in meno di otto mesi. La Ruby è in ogni caso una "ripetuta" e non un prototipo, anche se le sue dimensioni rimangono di tutto riguardo, come la complessità tecnologica e la ricchezza dell' arredamento interno.

La nave ha 113mila tonnellate di stazza lorda, 290 metri di lunghezza, 36 di larghezza e potrà viaggiare alla velocità massima di 22,1 nodi. Ruby Princess sarà dotata di 1.594 cabine e potrà ospitare fino a un massimo di 4.800 persone tra passeggeri ed equipaggio. L'unità è non a caso dotata di una lavanderia in grado di lavare 20mila asciugamani in un solo giorno, oltre che di tre piscine, un grande teatro, una Spa, una pista da jogging, maxi schermo all'aperto, innumerevoli ristoranti, caffé, self service.

L'allestimento della Ruby ha preso il via, subito dopo il varo a inizio febbraio, nella banchina dello stabilimento Fincantieri antistante il porto di Monfalcone, che in un prossimo futuro sarà utilizzata stabilmente, assieme a quella che già lo è. Fincantieri ha l'obiettivo di ridurre i tempi di costruzione in bacino con la conseguenza di avere per diversi mesi due unità passeggeri contemporaneamente in allestimento.

La Ruby lascerà Monfalcone il 23 ottobre, subito dopo l'assemblea dell'Anci, per essere tenuta a battesimo il 6 novembre a Fort Lauderdale. Il viaggio inaugurale sarà di 7 giorni e porterà l'unità nei Caraibi occidentali: Giamaica, Grand Cayman, Cozumel in Messico e Bahamas. Già il 24 ottobre Fincantieri e il cantiere navale di Monfalcone saranno invece impegnati nel varo della Carnival Dream che con le sue 130mila tonnellate di stazza lorda e 306 metri di lunghezza è la più grande passeggeri mai realizzata dalla società e mai commissionata da Carnival.

La nave da crociera avrà 1.823 cabine, 1.145 delle quali esterne, la gran parte dotata di un balcone privato. Gli alloggi destinati all'equipaggio saranno 736. Rispetto alle altre navi della flotta Carnival, avrà un nuovo profilo esterno, con forme più arrotondate. Anche le aree pubbliche presenteranno alcuni elementi di novità, in particolare per quanto riguarda l'atrio e la Spa, che si svilupperà su due livelli.

Carnival ha previsto il debutto della nuova ammiraglia della sua flotta il 21 settembre del 2009. La Dream sarà seguita da una gemella, Carnival Magic, che sarà consegnata nella primavera del 2011. Tra la Dream e la gemella Carnival Magic è inserita non solo una ripetuta della Ventura per P&O, ancora senza nome, quindi un'unità da 116 mila tonnellate di stazza lorda, ma anche la Queen Elizabeth, da 92mila tonnellate di stazza lorda per Cunard Cruise Line, con consegna nell'autunno del 2010.

Queen Elizabeth sarà la seconda nave più grande finora commissionata dalla società armatrice dopo la Queen Mary 2. Potrà ospitare fino a 2.092 passeggeri e sarà realizzata nel cantiere di Monfalcone, con consegna nell'autunno 2010. Si tratterà di una nave da crociera di dimensioni inferiori rispetto quelle dei giganti che stanno nascendo, ma caratterizzata da un più elevato standard dell'allestimento.

Di recente l'ad Bono ha sottolineato che Fincantieri chiuderà il 2008 «ancora una volta in utile», con un fatturato che raggiunge la punta più alta degli ultimi anni, a quota tre miliardi, e spera nella quotazione in Borsa per primavera.

Laura Blasich

ORDINI

Queen Elizabeth commissionata dalla Cunard Line sarà pronta entro il 2010

Corrado Antonini

MERCATO

Il gruppo triestino prevede lo sbarco a Piazza Affari in primavera

SPORTELLO PREVIDENZA

Pensioni, stop alle truffe: accordo Inps-Comuni per controlli incrociati

di FABIO VITALE*

Stretta contro le truffe previdenziali, stop alle riscossioni delle pensioni di anziani deceduti e ai raggiri di chi dichiara familiari a carico che non lo sono. Con la velocizzazione dello scambio di informazioni tra l'Inps e Comuni, secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni contenute nella legge 133 (art. 20, comma 12) dello scorso agosto, sarà sempre più difficile mettere in pratica le frodi previdenziali. A questo proposito l'Inps ha inviato una lettera con la quale invita tutte le istituzioni coinvolte a intraprendere un percorso condiviso.

I comuni, infatti, sono chiamati a trasmettere all'Inps ogni variazione anagrafica dei propri cittadini entro due giorni al massimo dalla data dell'evento. Le informazioni ricevute permetteranno così un continuo e costante aggiornamento dei database Inps, consentendo di rendere ai cittadini servizi sempre più efficaci e puntuali, prevenendo anche incassi di prestazioni non dovute che possano poi dar luogo a indebiti.

In questo modo verranno neutralizzati quei truffatori che approfittavano delle lungaggini burocratiche per incassare importi non dovuti di pensioni. Una delle cause più frequenti delle truffe perpetrate ai danni dell'Inps riguarda infatti la riscossione della pensione di persone estinte. Ma ad essere coinvolto sarà l'intero sistema assistenziale rivolto alle famiglie più disagiate, ai sussidi comunali, a quelli per invalidità e accompagnamento. L'aggiornamento delle banche dati in tempi quasi reali permetterà controlli incrociati su ampia scala, per individuare con certezza le persone che effettivamente hanno diritto al servizio.

Servizi per i cittadini, scacco alle code grazie al sito internet

Scacco matto alle code e alle lunghe attese telefoniche. Si amplia la possibilità di ottenere comodamente da casa, in modo semplice e immediato, informazioni su assistenza e previdenza, rintracciare le fasi di lavorazione delle domande presentate e ancora in attesa di definizione, avere notizie sui pagamenti delle pensioni, della disoccupazione, della malattia. I servizi che possono essere raggiunti collegandosi con il sito web dell'istituto (www.inps.it) tramite un codice d'accesso rilasciato gratuitamente, sono stati ulteriormente implementati. La chiave d'accesso per entrare in contatto telematico con l'Inps passa attraverso il rilascio di un PIN (acronimo di Personal identification number, ovvero codice numerico che consente l'uso di dispositivi elettronici solo a chi ne è a conoscenza) che ogni cittadino può chiedere sia direttamente dal sito dell'Inps, sia mediante il servizio di contact center, al numero 803.164.

Da alcune indagini condotte dall'Inps è emerso che la metà del numero di informazioni richieste tramite telefono potrebbero essere evitate usando l'interfaccia telematico. Prendiamo le prestazioni come l'indennità di disoccupazione. Queste informazioni comprendenti i dati del beneficiario, l'importo, lo stato di del pagamento, la data di disposizione e le coordinate dell'ufficio pagatore sono tutte a disposizione nel fascicolo previdenziale. Verificare la propria posizione anagrafica e, se non corretta, poterla variare da casa tramite il servizio di contact center, comporta la riduzione di inutili documenti cartacei. Poter visualizzare tranquillamente il proprio estratto conto assicurativo consente ai lavoratori dipendenti di seguire l'implementazione del proprio conto assicurativo fino ai due mesi precedenti alla data della richiesta e ai lavoratori autonomi di verificare il buon esito dei versamenti effettuati. L'accesso al fascicolo previdenziale consente anche di stamparsi il modello Cud per assolvere agli obblighi della presentazione delle dichiarazioni fiscali, di verificare se sulla propria pensione risultano deleghe sindacali con eventuale trattenuta, di informarsi sull'ufficio pagatore che ha in carico la pensione, di sapere se le pensioni di cui si è titolari sono abbinate per tassazione e per pagamento e di verificare se è stata concessa o meno una delega alla riscossione.

**Direttore regionale Inps Friuli Venezia Giulia*

■ Ditelo al Piccolo
Inviate i vostri quesiti per posta a:
«Sportello pensioni»
via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste
o per e-mail: *sportellopensioni@ilpiccolo.it*

Operaio al lavoro

ROSOLEN: «SEGNALE POSITIVO»

Infortuni sul lavoro, in regione nei primi sette mesi calano del 5,8%

TRIESTE Nei primi sette mesi del 2008 sono diminuiti del 5,8% gli infortuni sul lavoro in Friuli Venezia Giulia. Il dato emerge dalle rilevazioni dell'Inail, che evidenziano anche un calo degli infortuni con esito mortale, di circa il 2% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Il calo degli infortuni sul lavoro, seppur lieve consolida una tendenza iniziata nel 2007 e che riguarda anche gli infortuni con esito mortale, calati di circa il 2%.

Questi dati sono stati richiamati, ieri a Trieste, nel corso delle celebrazioni della 58. giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro, un'iniziativa dell'Anmil, l'Associazione mutilati e invalidi, che si è articolata nella cerimonia di deposizione di corone d'alloro al monumento dei caduti sul lavoro ed in un confronto-dibattito all'auditorium Allianz, di largo Irneri, al quale è intervenuta, in rappresentanza dell'amministrazione regionale, l'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen.

«I dati che riguardano il Friuli Venezia Giulia ci fanno pensare tendenzialmente ad un miglioramento in atto», ha evidenziato Rosolen. «Si tratta di segnali di certo positivi», tuttavia le cifre assolute, 28 mila infortuni all' anno, «rimangono gravi e preoccupanti, anche perché ci pongono ai vertici nazionali» nel triste primato degli incidenti sul lavoro, e «si intrecciano in maniera drammatica con la realtà del lavoro nero e di quello sommerso».

L'assessore ha in proposito ricordato che il Friuli Venezia Giulia è la seconda regione, in Italia, per frequenza di infortuni: una posizione di vertice che «sicuramente non ci fa onore». «Per Rosolen «ciò che sospinge la regione verso l'alto di questa classifica è da un lato «il gran numero di lavoratori stranieri, anche per le difficoltà di lingua e di inserimento nel contesto sociale in cui operano», dall'altro «attività ad alta componente di rischio, quali edilizia, lavorazione dei metalli e del legno, navalmeccanica, con gli appalti e i subappalti ad essa connessi, su cui scarsi sono i controlli e su cui la Regione dovrà di certo fare una seria riflessione».

Nuova Alitalia: la Cai punta a decollare in novembre

Fra i nodi da risolvere la stesura dei contratti con i sindacati e l'ingresso di nuovi azionisti

ROMA Si preannuncia complessa la stesura dei contratti per il personale della Nuova Alitalia. Oggi l'amministratore di Cai Rocco Sabelli e i rappresentanti delle nove sigle sindacali avvieranno il vero negoziato sui contenuti.

Si partirà dai capisaldi del protocollo firmato a palazzo Chigi e dagli allegati annessi che riguardano piloti, assistenti di volo e personale di terra. Entro il 20 ottobre, Compagnia aerea italiana (Cai) deve presentare al commissario straordinario di Alitalia, Augusto Fantozzi, l'offerta vincolante più dettagliata su ciò che intende rilevare della ex compagnia di bandiera, se intende decollare agli inizi di novembre. Anche se la definizione dei contratti non è una condizione per la presentazione dell'offerta e può quindi protrarsi oltre il 20 ottobre, Sabelli mira a chiudere il prima possibile. Peraltro, i prossimi 15 giorni saranno impegnativi per Sabelli e per la cordata di imprenditori che punta a salvare Alitalia anche sui fronti societario, della scelta del partner straniero, dell'iter per ottenere dall' Enac il certificato di operatore aereo. Intanto, si allunga la lista delle richieste di ingresso in Cai: l'ultima arriva dalla famiglia Traglio che intende investire circa 15 milioni attraverso la finanziaria di famiglia Mpa.

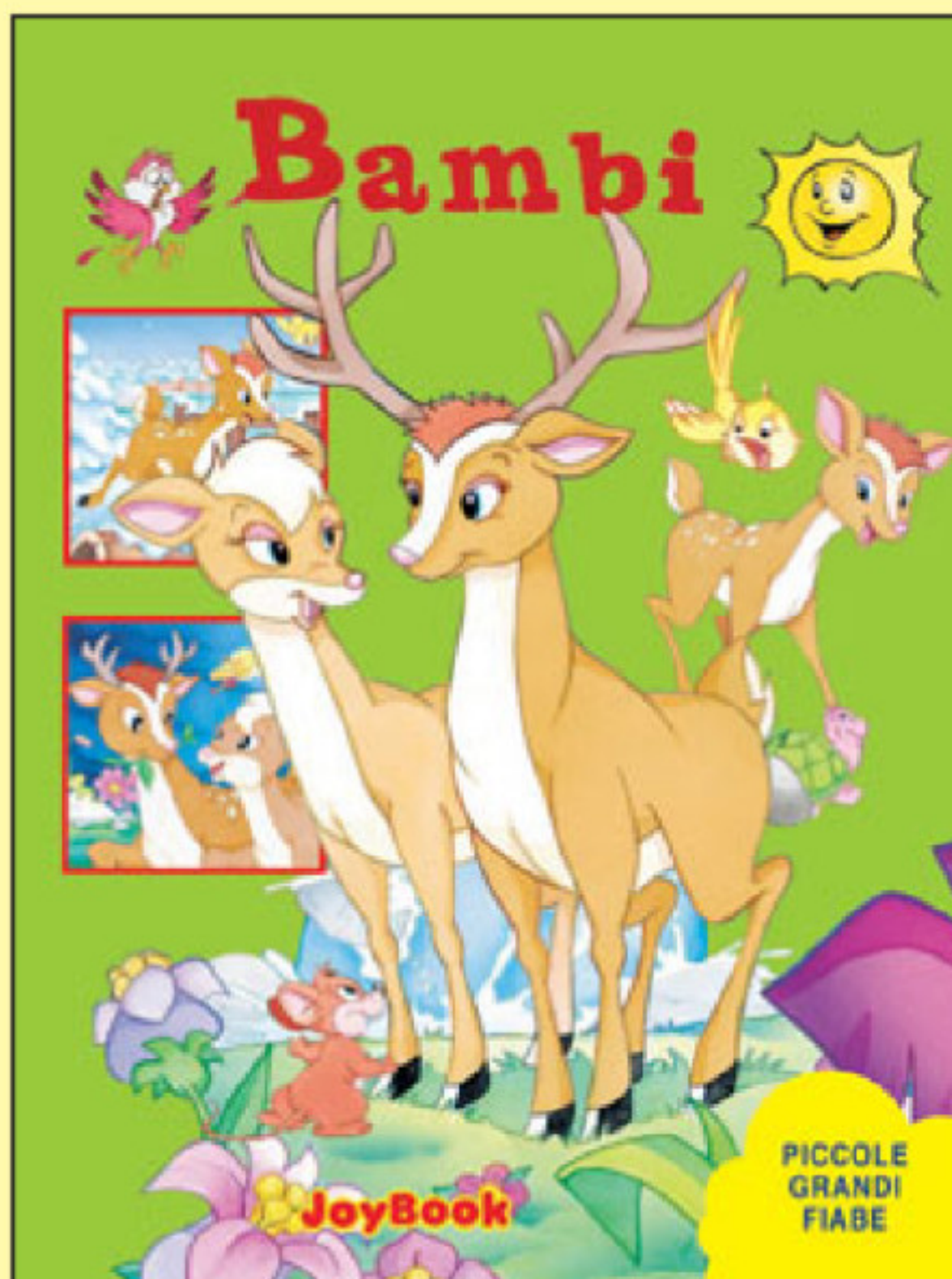
Domani riprende al ministero del Lavoro il tavolo con i sindacati sulle due procedure di cassa integrazione avviate da Fantozzi. Che, nella relazione presentata all'autorità per l'aviazione civile (Enac) per garantire la continuità con cui ha ottenuto la proroga della licenza provvisoria di volo, ha indicato la presenza di 180 milioni di euro in cassa a fine settembre, rispetto ai 30-50 che, agli inizi del mese, aveva stimato sarebbero rimasti.

La stesura dei contratti, ha spiegato il presidente dell'associazione dei piloti Anpac, Fabio Berti, «è importante perchè, partendo dai punti condivisi nel quadro generale, si dà loro anima verificando come sono applicabili nella realtà operativa. Ci sono quindi tantissimi risvolti per arrivare al prodotto finale». Per i comandanti è stato concordato un contratto collettivo di lavoro da dirigenti che sarà redatto entro l'inizio dell'attività della nuova Alitalia.

Per il segretario nazionale della Uiltrasporti Marco Veneziani il punto di partenza per la stesura dei contratti è «il criterio di selezione dei lavoratori che entreranno in Cai, che secondo l'accordo quadro doveva avvenire entro il 30 settembre, sulla base anche dei criteri stabiliti da un'intesa tra le parti». Si dovrà quindi individuare i 12.639 lavoratori che saranno assunti, condividere i criteri di selezione e dell'anzianità di servizio fra i dipendenti delle cinque aziende di provenienza, cioè Alitalia, Alitalia Express, Volare, AirOne e Citi liner, ha spiegato il segretario nazionale del Sindacato dei lavoratori Paolo Maras.

Rocco Sabelli

IL PICCOLO
PRESENTA
PICCOLE GRANDI FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni. Per i nostri lettori una serie di libri ad un prezzo davvero speciale.
Una occasione unica per stare con i vostri bambini e per favorire ed incoraggiare la passione per la lettura fin dalla più tenera età.

DA MERCOLEDÌ 8 OTTOBRE
IL PRIMO VOLUME
"BAMBI"
A SOLI € 3,00 IN PIÙ

8 OTTOBRE VOL. 1
15 OTTOBRE VOL. 2
22 OTTOBRE VOL. 3
29 OTTOBRE VOL. 4
5 NOVEMBRE VOL. 5
12 NOVEMBRE VOL. 6
19 NOVEMBRE VOL. 7
26 NOVEMBRE VOL. 8
3 DICEMBRE VOL. 9
10 DICEMBRE VOL. 10
17 DICEMBRE VOL. 11
24 DICEMBRE VOL. 12
AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.
La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).
Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

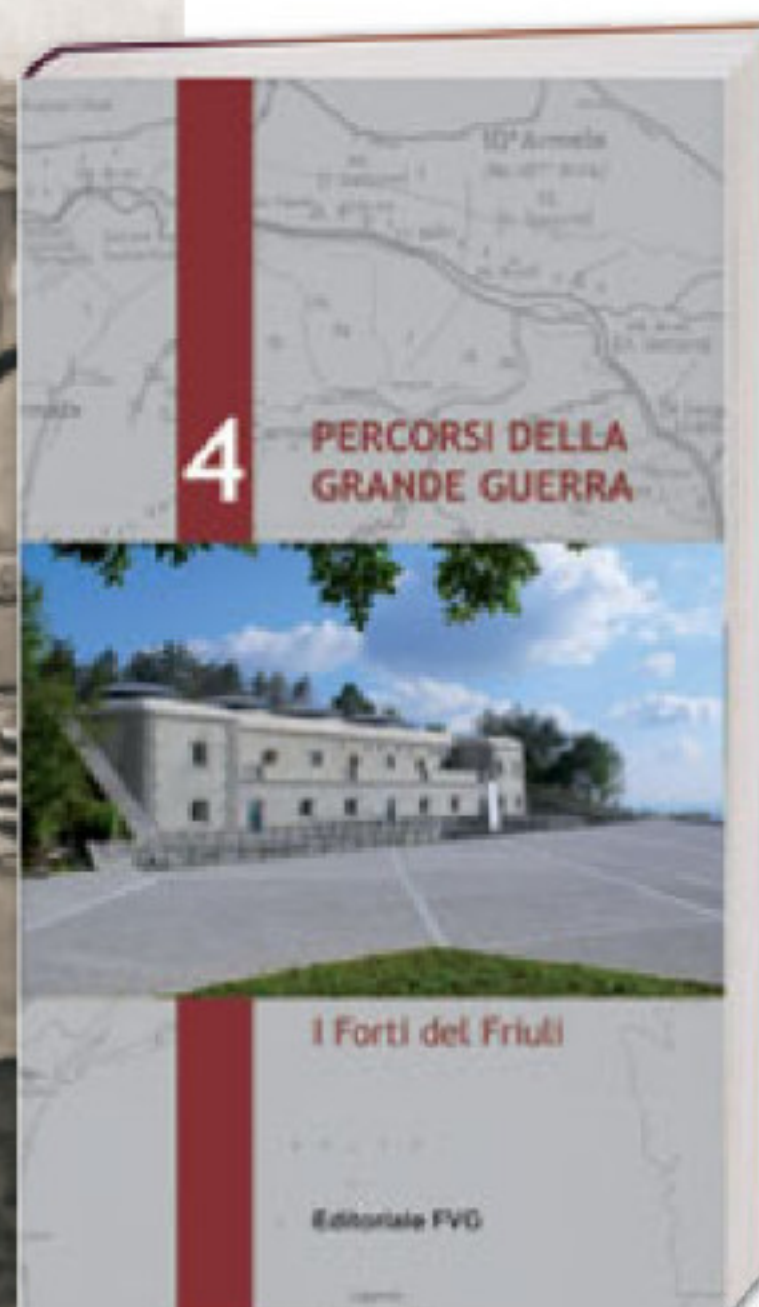
1 IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30

CASACITTA' Muggia villetta a schiera di ampia metratura su tre livelli taverna terrazze garage e grande giardino di proprietà euro 370.000 040362508.
CASACITTA' nuova acquisizione S. Croce-Aurisina primingresso con giardino e box doppio di proprietà bussola d'ingresso saloncino con zona cucina due camere matrimoniali bagno porticato euro 220.000 040362508.
CASACITTA' via Giuliani ingresso cucina con poggiolo soggiorno camera bagno e wc separato termoautonomo euro 93.000 040362508.
CASAPROGRAMMA Gretta vista aperta, luminoso, salotto, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, cantina. Euro 110.000. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA San Luigi via Farneto alta: particolare mansarda primingresso con vista golfo, rifinita con travi e pietre a vista, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, 2 ampie terrazze. Euro 165.000. Tel. 040366544. (A00)
CASAPROGRAMMA Strada di Fiume vista mare, tinello, cucinotto, matrimoniale, bagno con vasca, balcone verandato, cantina. Euro 78.000. Tel. 040366544. (A00)
CROAZIA Rovigno pineta privato vende villetta 78 mq terrazza garage giardino 150 metri dal mare. Prezzo interessante. 3338089415.
GALLERY S. Vito ampio monolocale buone condizioni arredato grande soggiorno cucina e bagno cod. 531/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Sappada ultimo piano soggiorno cucinino 3 stanze bagno terrazze soffitta euro 300.000 cod. 530/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY via di Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso cod. 812/P. Telefonare 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY via Rossetti bassa appartamento ampia metratura sette vani da ristrutturare adatto a frazionamento in più alloggi cod. 237/P. Telefonare 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
SPAZIOCASA 040369950 Marconi in palazzo lussuoso e recente ufficio/studio in ottime condizioni di ingresso 4 vani biservizi autometano. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 Negrelli (paraggi) in palazzo recente alloggio (ora affittato a euro 500 mens.) al piano alto di cucina saloncino 2 camere biservizi terrazzi euro 190.000. (A00)

Continua in ultima pagina

PERCORSI DELLA GRANDE GUERRA

OGNI LIBRO:
112 PAGINE, 5 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE
E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE

Quattro volumi di itinerari sui luoghi della Prima Guerra Mondiale in Friuli Venezia Giulia e in Slovenia nella Valle dell'Isonzo.

Dal Carso alle Alpi Carniche, da Caporetto ai forti del Friuli, tra camminamenti, trincee, fortificazioni, monumenti e cimiteri per raccontare la Grande Guerra che ferì così profondamente queste terre.
Cartine, tempi di percorrenza e uno straordinario corredo fotografico completano questo viaggio alla riscoperta della storia.

disponibile vol. 1
CARSO TRIESTINO E ISONTINO
- Il Monte Ermada (TS)
- Il Parco tematico della Grande Guerra a Monfalcone (GO)
- Il Sacrario di Redipuglia e Il Monte Sei Busi (GO)
- Il Monte San Michele (GO)
- Il Monte Sabotino e il Sacrario di Oslavia (GO-Nova Gorica)

disponibile vol. 2
KOLOVRAT, ALPI GIULIE E CARNICHE
- Kolovrat, il Museo all'aperto della Prima Guerra Mondiale (UD)
- Le trincee della Val Dogna (UD)
- I luoghi della Grande Guerra in Valbruna, Val Saisera e Cave del Predil (UD)
- Timau e il Museo all'aperto di Passo Monte Croce Carnico (UD-Austria)
- Pal Piccolo da Passo Monte Croce Carnico (UD-Austria)

disponibile vol. 3
CAPORETTO E LA VALLE DELL'ISONZO
La conca di Caporetto (SLO)
La Valle dell'Isonzo e il Carso di Comeno (SLO)
Drežnica e il Trincerone (SLO)
Il Monte Nero e il Monte Rosso (SLO)
Tolmino, la Via della Pace (SLO)

IN EDICOLA vol. 4
I FORTI DEL FRIULI
- Il Monte Miaron
- Il Ricovero Vualt
- Chiusaforte
- La Val Resia
- Forte di Monte Festa
- Forte Monte Ercole
- Forte Osoppo
- Le fortificazioni del Monte Ragogna
- Forte di Monte Lonza
- Forti di Fagagna, Col Roncon e S. Margherita
- Forti di Sedegliano, Beano e Rivolto
- Forti di Precenicco e Modeano

IN EDICOLA IL 4° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON
IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:
FRIULI VENEZIA GIULIA
Ospiti di gente unica

PROMEMORIA

June Di Schino e Furio Luccichenti con il libro «Il cuoco segreto dei papi» (Gangemi editore), hanno vinto il Premio Bancarella della Cucina 2008, dedicato alla letteratura eno-gastronomica. Il libro ha ricevuto 40 degli 89 voti prevenuti. Il lavoro ricostruisce la vita del celebre Bartolomeo Scappi, cuoco dei papi.

Con circa 100 opere, tra cui dipinti, disegni e una scultura, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma celebra l'arte di Giorgio de Chirico a trent'anni dalla scomparsa del maestro (1888-1978). Resterà aperta dal 31 ottobre al 25 gennaio.

È il dicembre del 2007: cade il confine che per lunghi anni ha diviso, in maniera netta, pesante, l'Italia dalla Slovenia. A destra, l'ex arcivescovo di Udine, Alfredo Battisti, che ha chiesto pubblicamente perdono alla popolazione slovena e friulana per il modo in cui la Chiesa si comportò durante il periodo fascista

LO SCRITTORE TRIESTINO DI «NECROPOLI»

Pahor: c'è ancora chi si ostina a negare la cultura e la lingua degli sloveni

Segue dalla prima
di BORIS PAHOR

Che sarà potenziata dal fascismo ed in modo particolarmente intenso anche durante il periodo postbellico con l'aggiunta dell'organizzazione Gladio fino al giorno in cui con la legge di tutela per la comunità slovena della Regione viene riconosciuta in modo indiretto un'ingiustizia più che secolare, con il riconoscimento della fino allora privata scuola bilingue a San Pietro del Natisone.

Il tentativo ora di voler far marcia indietro è, se lasciamo da parte le constatazioni degli slavisti, compresi quelli italiani, almeno per due ragioni inaccettabile. La prima è, a parer mio, che dimostra di essere di scarsa onorabilità chi tenta di negare come slovena la lingua parlata dagli abitanti della provincia di Udine invece di decisamente biasimare chi per 134 anni ha fatto di tutto per estinguere il gergo barbaro (Fanfulla 1884) di quella gente. Biasimo che, ammetto, forse invano si spera di sentire o leggere. (Invece nel gennaio 1977 Monsignor Alfredo Battisti come arcivescovo di Udine chiese pubblicamente perdono alla popolazione slovena e friulana per il modo in cui la Chiesa si è comportata durante il periodo fascista.)

Ma c'è una ragione più consona a certi difensori dell'italianità: la testimonianza di certe persone di indubbia fedeltà nazionale che non hanno trovato necessario di negare ciò che ora si tenta di fare.

La precedenza assoluto l'ha senza dubbio Benito Mussolini.

Nel suo libro «Il mio diario di guerra», il giorno 15 settembre del 1915 egli scrive: «Tappa a San Pietro del Natisone. Primo dei sette comuni in cui si parla il dialetto sloveno. Incomprensibile per me». E poi si dilunga nel tentativo di prendere contatto con la gente e annotando i luoghi dove passa nella loro forma originaria slovena. Vicino Caporetto perfino trascrive da una cappella votiva un distico sloveno: «Nikdar noben se ni bil zapuscen/ kiv v varstvo Marijis bil izzrogen». Cche significa: «Ancora nessuno mai fu abbandonato / Che alla protezione di Maria fu raccomandato».

Come si vede, iscrizione religiosa copiata con qualche errore da Mussolini che non può essere accusato di aver preso un granchio definendo il dialetto in questione dialetto sloveno. A pagina 109-110 del diario egli conclude: «No, questi sloveni non ci amano ancora. Ci subiscono con rassegnazione e con malcelata ostilità. Pensano che noi siamo di 'passaggio'; che non resteremo e non vogliono compromettersi, nel caso in cui ritornassero, domani, i padroni di ieri». (tratto da «Il mio diario di guerra», pubblicato dalla Libreria del Littorio).

Sapeva quindi molto bene, Mussolini, quando ebbe il potere, che lingua voleva far sparire, ciò tanto più perché era subentrato il progetto più ampio di non cambiare solo la lingua ma gli stessi connotati a tutta la gente slovena della Venezia Giulia.

Ma c'è un personaggio che potrei quasi dire più patriota, perché in modo prioritario, dello stesso Mussolini, un garibaldino che combatté a Milano e poi con Garibaldi. È l'avvocato Carlo Podrecca, autore del libro «Slavia Italiana», uscito a Cividale nel 1884.

Nato a Cividale nel 1839 in una famiglia di notabili, sua madre è una contessa della Torre, Carlo Podrecca è un personaggio singolare. A Milazzo riceve da Nino Bixio, luogotenente di Garibaldi, la spada di tenente, conosce Ippolito Nievo, è amico di Giuseppe Cesare Abba, è però ad un tempo innamorato della sua identità della quale dice: «Non v'ha soluzione di continuità geografica od etnologica fra la Slavia Italiana e le altre propaggini slave». Ci tiene quindi a questa specificità ed alla sua lingua che «non è pericolosa nella regione alla italianità di quest'ultima». Non solo, vorrebbe che fosse insegnata nella perfetta forma grammaticale. È quindi normale che è contrario ai tentativi di estirpazione della lingua del luogo, ed è per la coesistenza delle due lingue.

Un uomo di larghe vedute e che prevede la formazione tra l'Adriatico e il Mar Nero di un regno slavo e quindi la funzione di un anello che «congiunga la cultura italica a quella slava e rannodi la civiltà delle genti neo-latine a quelle dei popoli danubiani». (Qui Podrecca cita l'allora senatore Antoni, autore di «Friuli orientale»).

Come si vede, uomini europei in anteprima con la mentalità dei quali ora contrastano certe tendenze che si credevano sormontate ma che purtroppo denotano attitudini deleterie quali cellule di una metastasi.

Io voglio sperare che la bella collaborazione amichevole tra le due culture, che felicemente si è creata negli ultimi anni, valga a squalificare tali progetti anacronistici e quindi in partenza nocivi. E, in ultima analisi, antieuropei.

OGGI PARLA NELLA SALA CONSILIARE

Testimone del tempo a San Pietro

Lo scrittore, il sopravvissuto, il testimone di un secolo segnato da due guerre mondiali. L'incontro con Boris Pahor, oggi alle 18.30 nella sala consiliare del Comune di San Pietro al Natisone, si muoverà in più direzioni. Perchè lo scrittore sloveno non parlerà soltanto del suo capolavoro «Necropoli», edito da Fazi, ma anche della terribile esperienza nei campi di concentramenti nazisti e del tempo che ha vissuto, pieno di forti contrasti. Organizzano il Circolo culturale Ivan Trinko e l'Istituto per la cultura slovena di San Pietro.

FESTIVAL. AL TEATRO VERDI DI PORDENONE

Voci di guerra alle Giornate del muto

Un documentario sul «Soldato ignoto» con le immagini di Aquileia

PORDENONE La domenica delle Giornate del cinema muto è iniziata ridendo: ieri mattina il Festival pordenonese ha proposto due gustose commedie anni Venti, «Triplepatte» del francese Raymond Bernard e «Sally of the Sawdust» di David W.Griffith. Il regista americano non è particolarmente noto per le sue commedie eppure questo film del 1925, appena penalizzato dalla durata-fiume di due ore e trentaquattro minuti, testimonia una freschezza comica e una padronanza del genere sorprendenti.

Il primo merito del film è di farci riscoprire W.C. Field, attore anticonvenzionale nel sistema hollywoodiano dell'epoca, nato artisticamente come giocoliere e poi passato con successo al vaudeville e al musical internazionale (in Francia lavorò con Maurice Chevalier).

> In una commedia di Griffith si riscopre il giocoliere Field comico dimenticato in fretta

La sua esperienza nel varietà comico gli lascia in eredità una mimica esplosiva, perfetta per il cinema muto tanto più in un ruolo rocambolesco come quello del film di Griffith: Field è un uomo di circo, un po' illusionista e un po' giocoliere, che con forte amore paterno cresce un'orfanella sotto il tendone. La ragazza è in realtà nipote di un ricco giudice che ha rinnegato la figlia per essersi sposata con un circense: dopo molta povertà, un lungo viaggio con l'adorato padre «adottivo» e umiliazioni tipiche degli artisti di strada, si ricongiungerà alla famiglia originaria.

Griffith affidò la parte a Carole Dempster, un'attrice del muto meno raffinata di altre, ma a torto considerata minore: qui danza, s'azzuffa, fugge sugli alberi, ha abbastanza carattere per abitare il circo fisico e un po' selvaggio di inizio Novecento. L'attrice e Fields danno vita a sketch ancora efficacissimi, come quando viaggiano clandestinamente su un treno o s'infilano nel forno di un panettiere per scaldarsi. Anche se «Sally of the Sawdust» non è rimasto nella storia fra i titoli migliori di Griffith, è di certo una chicca che il pubblico delle Giornate, numerosissimo fin dalle proiezioni mattutine, ha dimostrato di gradire.

Nel pomeriggio l'Orchestra degli studenti della Scuola Media Centro Storico di Pordenone ha accompagnato dal vivo uno degli «slapstick» più esilaranti di Buster Keaton, «One Week» (1920), in cui l'attore è impegnato insieme alla neo-sposina (Sybil Seely) nella costruzione di una casa prefabbricata. Qui Keaton partecipa a gag altamente spettacolari, come quella di un treno che travolge la sua villetta di legno.

Il regista americano David Wark Griffith. Alle Giornate si è vista la sua commedia «Sally of the Sawdust»

> In «One Week» le gag che hanno reso famoso l'esilarante Buster Keaton

Stamattina prende avvio la sezione dedicata alle testimonianze originali della Grande Guerra: alle 12.15 vedremo l'anteprima del documentario restaurato «Gloria: apoteosi del soldato ignoto del 1921», che mostra la cerimonia d'omaggio a undici salme provenienti dai vari fronti, riunite nella basilica di Aquileia, e la scelta della bara da portare all'Altare della Patria a Roma. Nel folto programma di oggi vedremo anche un altro film dell'accoppiata Griffith-Dempster, «The Sorrows of Satan» (alle ore 11), il documentario con spezzoni di cinegiornali russi «Potselui Meri Pickford», alle 17.15, «Maciste in vacanza» di Vittorio Martinelli con lo statuario Bartolomeo Pagano (alle 20.30) e il francese «Paris en cinq jours» di Nicolas Rimsky e Pière Colombier (alle 22.00).

Elisa Grando

LO SCRITTORE A GORIZIA

Peter Waterhouse: «L'Austria è troppo chiusa in se stessa»

GORIZIA I luoghi e le persone degli scritti di Peter Waterhouse, costruiscono la geografia della rassegna «L'invisibile è in Friuli Venezia Giulia. Percorsi attraverso un paesaggio», che si è svolta fra Gorizia, Grado e Duino. E proprio lui è stato il traduttore delle pagone di Biagio Marin, Pier Paolo Pasolini e Andrea Zanzotto.

Nato a Berlino da padre inglese e madre austriaca, Waterhouse dal '75 vive a Vienna. Lo abbiamo incontrato.

Perché Biagio Marin?

«Voglio bene alla sua poesia; poche parole che diventano una ricchezza. In tedesco abbiamo asciugato il tutto - traduco assieme ad altri due collaboratori - così, da cinque parole in gradesano, siamo arrivati a tre in tedesco. In alcuni casi ci siamo addirittura avvicinati alla forma dell'haiku. Mi piace di Marin il tema dell'assenza; è anche il significato del mio scrivere».

E Pasolini?

«Grazie a lui ho avuto la mia prima esperienza con queste terre. È stato con il libro "Nei campi del Friuli" che sono venuto in contatto con la vostra regione e con il suo scrivere. Ho scoperto un paesaggio e una sensibilità particolari».

Cos'è per lei la traduzione?

«Ho fiducia nella traduzione, nelle differenze tra le lingue. È un sentimento. Non è una differenza aggressiva, come nella guerra, ma necessaria per parlare, per confrontarsi. La traduzione per me è un'avventura, in un territorio che non conosco; è uno strumento per capire».

Peter Waterhouse

> «Grazie a Pier Paolo Pasolini sono venuto in contatto con il Friuli Venezia Giulia»

E la poesia?

«La poesia è la capacità di parlare di qualcosa che non c'è, che non è materiale. È una alterità, in una società dove qualsiasi persona possiede qualcosa. La poesia parla di quello che non possediamo. È un tipo di "niente"; è una "mancanza" che c'è».

Come difendere il «sentire di ogni giorno»?

«Lo difendo se costruisco ogni giorno la mia sensibilità; il capitalismo produce sempre più e più, ma è un valore superficiale. A cui bisogna contrapporre l'intensità di ciò che è minimo ma vitale. Produrre il minimo non è poco».

Non era mai stato a Gorizia...

«Gorizia ha il suo significato. Adesso la città è un passaggio aperto; prima c'era solo una barriera che diceva "di qua, o di là". L'importante è che questa non sia una zona di conferenze, ma di interferenze. Se sono molte è meglio».

Cosa pensa del risultato delle ultime elezioni austriache?

«Sono uno scandalo! A livello politico non c'è rispetto per gli stranieri; cosa che succede, fortunatamente, a livello individuale. L'Austria, adesso, è ripiegata su se stessa. Una società può esistere solo con gli altri! Non deve essere autistica».

Come si vive in uno stato senza mare?

«In Austria c'è il riflesso di un mare antico, di tempi geologici passati. Non solo l'uomo ma anche i paesaggi hanno una memoria. Attorno a Vienna si trovano fossili di piccoli pesci! C'è un mare fossilizzato austriaco. Non tutti i giorni te ne accorgi; oggi sì e domani no. È una attenzione che si muove come una marea».

E sabato è stata inaugurata nella sede della Fondazione Carigo, a Gorizia, la mostra «Biagio Marin. Dal manoscritto alla traduzione». «In questa esposizione ci sono manoscritti del poeta gradese esposti per la prima volta - ha detto il curatore Luigi Reitani -, che fanne parte della sua produzione degli anni Cinquanta e Sessanta».

La mostra resterà aperta fino al 16 ottobre.

Giovanni Fierro

I PIU' VENDUTI IN FVG

DATI DI VENDITA FORNITI DALLE LIBRERIE:
• MINERVA • NERO SU BIANCO • EINAUDI • TRANSALPINA (TS) • FELTRINELLI • FRIULI (UD) • MINERVA (PN) • GORIZIANA (GO)

NARRATIVA ITALIANA

1. **Annibale** - P. Rumiz (Feltrinelli)
2. **La solitudine dei numeri primi** - P. Giordano (Mondadori)
3. **Un cappello pieno di ciliege** - O. Fallaci (Rizzoli)
4. **Rossovermiglio** - B. Cibrario (Feltrinelli)
5. **L'amico delle donne** - D. Marani (Bompiani)

SAGGISTICA

1. **Inchiesta sul Cristianesimo** - C. Augias (Mondadori)
2. **Gomorra** - R. Saviano (Mondadori)
3. **Orfani di Salò** - A. Carioti (Mursia)
4. **Prova matematica dell'inesistenza di Dio** - J. Paulos (Rizzoli)
5. **Necropoli** - B. Pahor (Fazi)

NARRATIVA STRANIERA

1. **Danza macabra** - V. Heinichen (E/O)
2. **Estasi culinarie** - M. Barbery (E/O)
3. **Brida** - P. Coelho (Bompiani)
4. **Un po' più in là sulla destra** - G. Vargas (Adelphi)
5. **Addio all'estate** - R. Bradbury (Mondadori)

PUBBLICATO DALLE EDIZIONI AMBIENTE

Lo spettro dell'ecomafia nel nuovo romanzo firmato da Tullio Avoledo

«L'ultimo giorno felice» è un thriller al rallentatore che ruota attorno al problema dei rifiuti tossici

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Se fosse un prodotto da supermercato, sarebbe facile costruirgli attorno una campagna pubblicitaria. Lo slogan potrebbe essere: «Sei vuoi capire il presente leggi Tullio Avoledo». Pochi scrittori italiani, in questo tempo, hanno infatti la capacità di costruire storie solidissime, romanzi coinvolgenti, tracciando una serie di fotografie, per nulla rassicuranti, di quello che stiamo vivendo.

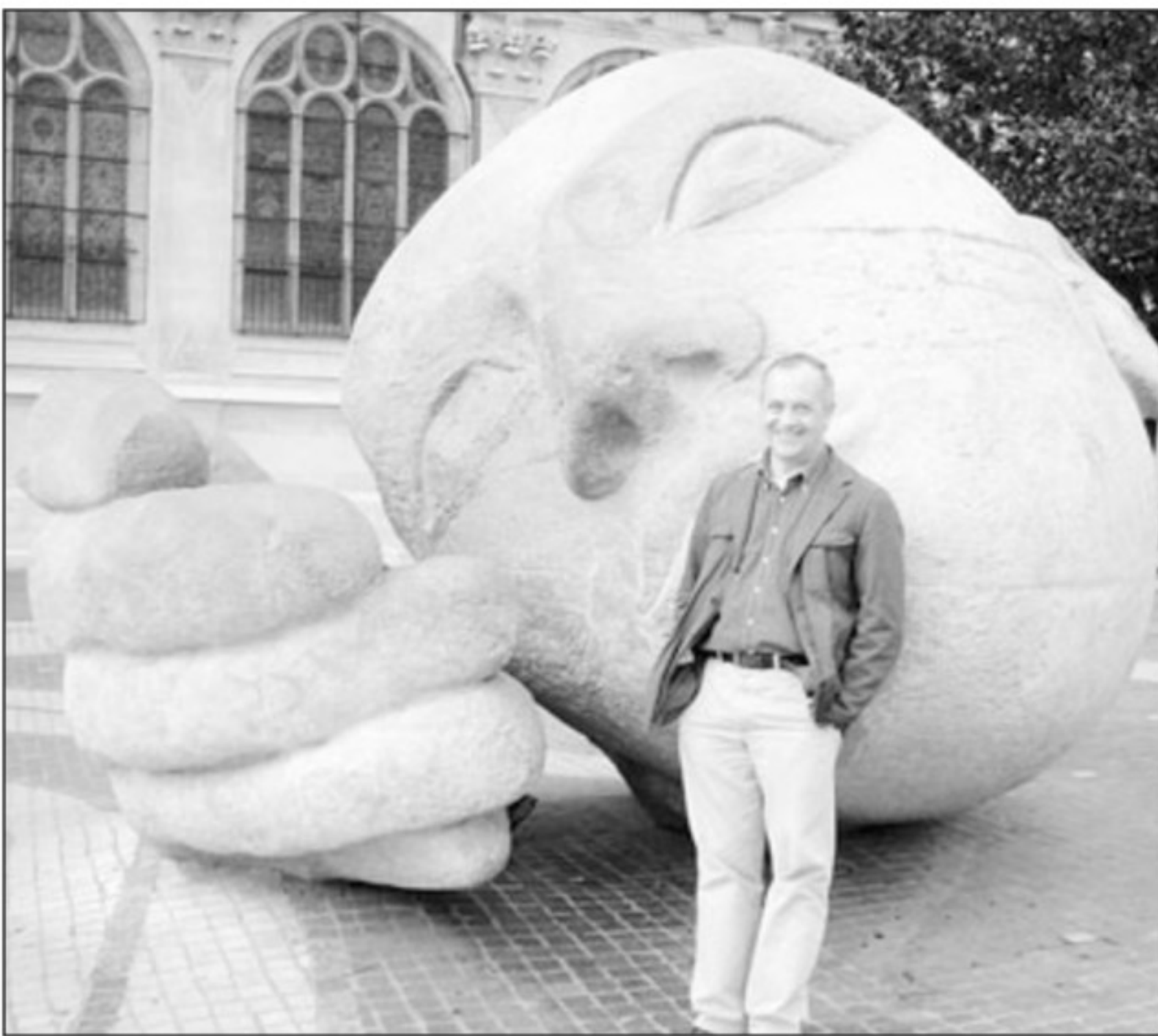
Se, invece, dovessimo girare su **Tullio Avoledo** un docu-film potremmo scegliere il titolo «Sette romanzi in sei anni». Senza dire bugie. Perché dopo il folgorante debutto dell'«Elenco telefonico di Atlantide», datato 2003, lo scrittore nato a Valvasone ha proseguito il suo cammino letterario sfornando con metronomica precisione «Mare di Bering», «Lo stato dell'unione», «Tre sono le cose misteriose», «Breve storia di lungi tradimenti», «La ragazza di Vajont».

Adesso propone una nuova storia nella collana «Noir di ecomafia» delle **Edizioni Ambiente** di Milano, intitolata **«L'ultimo giorno felice» (pagg. 233, euro 10)**. Un progetto realizzato da parte di Legambiente per sensibilizzare i lettori sui disastri che vanno n scena allegramente in Italia ogni giorno, attraverso una serie di grandi firme della narrativa italiana.

Questa volta Avoledo non costruisce un presente parallelo al nostro. Non immagina un altrove che assomigli maledettamente al nostro qui-e-ora. Guarda direttamente negli occhi quella realtà dove i rifiuti tossici possono trovare tranquillamente posto sotto un sottile strato di terra in prossimità dei campi coltivati, delle falde acquifere, del corso dei fiumi, delle case abitate. Al centro della storia c'è Francesco, un architetto cinquantenne abituato al successo. Nella sua vita le soddisfazioni non mancano: ha una bella moglie, due splendidi figli gemelli, una casa, un lavoro, perfino una giovane amante. E tutti i gadget tecnologici che il suo status gli consente.

I suoi giorni, però, sono condizionati da un rovello: i soldi non bastano mai. C'è sempre qualcosa da pagare, qualcosa da comprare. Lo spettro dei debiti è lì a un passo da Francesco Salvador. E allora bisogna inventare un'alternativa. Le terre che suo padre gli aveva lasciato le ha vendute a dei loschi individui. Adesso, dove una volta si poteva giocare in riva al fiume, un viavai di camion che portano via quintali di ghiaia mette in allarme anche chi di solito si fa gli affari suoi. Perché dentro le enormi buche scavate in quell'angolo di Friuli ci vanno a finire rifiuti arrivati da chissà dove. E di cui, prima o poi, si scopriranno gli effetti devastanti su tutta la zona.

Resta soltanto un terreno ancora da vendere a caro prezzo: la Grava del Conte. Ma lì ci abita suo zio Tarciso, fratello del padre morto alcuni anni prima. E quel vecchio bizzarro e bizzoso non ne vuol sapere di andarsene ad abitare in un moderno condominio. Non molla.

Costruito come un thriller al rallentatore, «L'ultimo giorno felice» esplode tra le mani del lettore quasi fosse un ordigno a orologeria. Perché porta nei ritmi banali della vita quotidiana la follia del crimine che, ormai, muove i fili della nostra esistenza.

Sette romanzi pubblicati in sei anni per lo scrittore di Pordenone Tullio Avoledo

RITORNA IL SUO «MANIFESTO»

Simone Weil contro i partiti

Simone Weil è, senza dubbio, un'icona del nostro tempo. Abbandonati gli studi di filosofia per andare a lavorare come operaia alla Renault, militante dell'estrema sinistra con fortissime avversioni per lo stalinismo, morta ad appena 34 anni, ha lasciato scritti di altissimo valore.

Uno di questi, però, è sempre stato volutamente dimenticato. Si intitola **«Manifesto per la soppressione dei partiti politici»** e lo si può trovare, adesso, in un sobrio volumetto pubblicato da **Castelvecchi (pagg. 69, euro 7)**. Che, purtroppo, ancora una volta sta scivolando via dalle librerie senza che la maggioranza dei lettori se ne accorga.

Il pensiero che **Simone Weil** sintetizza in queste poche pagine è limpidissimo e dinamitardo. Dice che «i partiti sono organismi costituiti in maniera tale da uccidere nelle anime il senso della verità e della giustizia». E propone, senza vie di mezzo, che i partiti vengano soppressi perché, in quanto organizzazioni verticistiche e obbligate a tenere sempre fede a un determinato Credo, sono autoritari e repressivi.

La storia di questo testo, pieno di passione e di fuoco, è curiosa. Ripescato dall'oblio a pubblicato nel 1950, sette anni dopo la morte di Simone Weil, il libretto venne apprezzato da André Breton, il gran sacerdote del Surrealismo. Grazie a lui entrò a far parte del prestigioso catalogo dell'editore Gallimard. Ma da allora ha continuato a essere esorcizzato in silenzio.

CINA E TIBET

La colonizzazione cinese in Tibet, narrata a partire da un'impresa storica: la costruzione, nel 2006, della linea ferroviaria che collega Pechino a Lhasa. Un evento che ha creato un flusso ininterrotto di immigrazione cinese nella Regione autonoma, agevolando il processo di assimilazione alla Cina.

Il grande treno
di Abrahm Lustgarten
Longanesi, pagg. 273, euro 16,60

IRONIA E SUSPENSE MADE IN SVEZIA

Dal maestro del giallo scandinavo, il racconto di una delle più enigmatiche inchieste del dopoguerra. Nel 1986 uno sconosciuto uccide il Primo ministro svedese. Attorno all'evento Persson costruisce una fiction, dalle conclusioni però decisamente verosimili.

In caduta libera come un sogno
di Leif GW Persson
Marsilio, pagg. 606, euro 19,50

I CACCIATORI DI STELLE

Oltre il Golfo di Carpentaria, nell'Australia del Nord, uragani e maree hanno disegnato un paesaggio di fiumi e acquitrini. Desperance è una cittadina di gigli e piccole case sull'acqua, dove vivono persone divise tra disperazione e speranza. Romanzo dedicato a un popolo oppresso.

I cacciatori di stelle
di Alexis Wright
Rizzoli, pagg. 550, euro 21,50

I PRIMI SEGUACI DI GESÙ: STORIA E LEGGENDA

Chi erano davvero i discepoli di Gesù? Come vivevano, cosa pensavano? Bart D. Ehrman, storico e studioso del Nuovo Testamento, ricostruisce le biografie di tre seguaci del Cristo, Pietro, Paolo e Maria Maddalena, in un percorso che scandaglia fonti e misteri.

Pietro, Paolo e Maria Maddalena
di Bart D. Ehrman
Mondadori, pagg. 329, euro 18,50

FILM
IN DVD

I PIU' NOLEGGIATI IN FVG

DATI FORNITI DA:
Via col video (Trieste)
Video House (Trieste)
Blockbuster (Udine)
Da vedere (Pordenone)
Videosonik (S. Canzian d'Isonzo - Gorizia)

FILM PER TUTTI

1. **Next** - di Tamahori (Medusa Film)
2. **Jumper** - di Liman (20th Century Fox)
3. **Il petroliere** - di Anderson (Buena Vista Home Entertainment)
4. **300** - di Snyder (Warner Bros)
5. **Io sono leggenda** - di Laurence (Warner Bros)

FILM PER RAGAZZI

1. **La bussola d'oro** - di Wetiz (01 Distribution)
2. **Alla ricerca dell'isola di Nim** - di Flackett-Levin (Moviemax)
3. **La Sirenetta - Quando tutto ebbe inizio** - (Walt Disney)
4. **Barbie e il castello dei diamanti** - (Universal Pictures Italia)
5. **Asterix alle Olimpiadi** - di Forestier-Langmann (Warner)

IL FILM ERA CADUTO DA TEMPO NELL'OBLIO

Ritorno al futuro di Celentano con «Yuppi Du»

Trent'anni fa il musical premiato a Cannes anticipava temi ancora attualissimi

Adriano Celentano ha rispolverato il suo «Yuppi Du»

di PAOLO LUGHI

Adriano Celentano, il nostro showman più multiforme e popolare, protagonista da 50 anni nella musica, nella tv e nel cinema, ha aggiunto ora un sapiente tassello al suo mito, recuperando in dvd dopo un trentennio «Yuppi Du» (edizioni Clan Celentano, con cd e T-shirt), il suo film più originale ormai praticamente scomparso dalla circolazione (tanto da essere descritto con imprecisioni in un noto dizionario di film). Coloratissimo, bizzarro e profetico, all'epoca premiato a Cannes, lodato dalla critica e amato dal pubblico, questo musical del '74 su un povero barcaiolo veneziano col tempo era caduto nell'oblio: un potenziale cult movie rimasto lontano dai revival, messo in ombra dal Celentano re del box office anni '80, grazie alle più facili commedie con la Muti, Montesano o Pozzetto.

E invece ha fatto bene Adriano a rispolverare i suoi quarti di nobiltà creativa, riscoprendo e restaurando (con interventi digitali, nuova colonna, qualche taglio) una pellicola diversa, ancora bella e importante, sintesi riuscita di svariati fattori. Da una parte «Yuppi Du» è un film estremamente personale, in cui è distillato il talento unico e polifonico di Celentano. Un'opera che rappresenta l'equilibristica summa dei contrari dell'autore, insieme cantante e ballerino, musicista e regista, comico istintivo e predicatore impegnato, faccia da mimica e corpo disarticolato, dongiovanni ma pure innamorato pazzo dell'eterna Claudia Mori. D'altra parte «Yuppi Du» non è un film che vive solo di Celentano, assorbendo sullo schermo con tempismo le influenze estetiche dei musical dell'epoca giovanilisti e pacifisti, ambientati in spazi inediti e aperti come «Hair» e «Jesus Christ Superstar».

«Yuppi Du» risulta così un film tanto singolare quanto «datato», in cui convergono estetiche psichedeliche e pop anni '70, accentuate ora da manipolazioni in stile videoclip. Ma proprio questo suo essere immerso nello spirito di allora, nella controcultura hippy e nell'impegno, lo rendono paradossalmente ancora attualissimo, insieme al suo tempo e alle problematiche da cui proviene. I temi oggetto della protesta del film (le morti bianche, la violenza sulle donne, l'inquinamento, le ingiustizie sociali, i sentimenti sostituiti dai soldi) sono quelli ancora oggi in prima pagina, e «Yuppi Du» ha avuto il merito e il coraggio di denunciarli già tutti, pur con una confezione in apparenza leggera.

Lo spunto infatti (ispirato a un fatto di cronaca) è da commedia all'italiana, con la ricomparsa di Silvia (Charlotte Rampling), creduta suicida e invece fuggita con un ricco milanese, mentre il marito barcaiolo Felice (Celentano) si è risposato con la dolce Adelaide (Mori) e vive a mollo in una casa con l'acqua alta.

E il film, benché discontinuo, risulta coinvolgente, poetico e, nonostante le malinconie, comunque divertente sia per gli spunti comici, sia per le variopinte esplosioni coreografiche e musicali fra ponti e campielli, acque calme e canneti, cantieri e ciminiere ai confini di un'emozionante Venezia minore. Un set contrastato, naturale e industriale, mobile e indefinibile come il suo protagonista, un microcosmo magico che si offre come simbolo di una periferia metafisica fuori dalla storia e dal tempo, abitata con filosofia da poveracci che potrebbero appartenere (e che in definitiva appartengono) a ogni epoca.

GLI ANNI EDISON 1954-1958

I vecchi gioielli di Olmi

Il regista Ermanno Olmi

Tempo di imperdibili riscoperte anche per uno storico amico di Celentano, ovvero il grande Ermanno Olmi. Il Centro Sperimentale di Cinematografia, la Edison e la Feltrinelli hanno infatti rieditato i suoi esordi nel dvd (con volume critico che include scritti di Olmi, Kezich, Aprà) «Ermanno Olmi. Gli anni Edison. Documentari e cortometraggi 1954-1958».

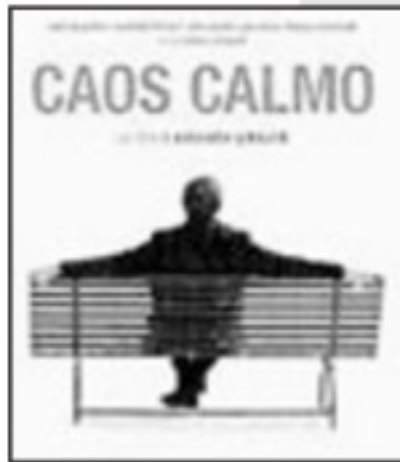
Si tratta di filmati industriali realizzati dal giovane Olmi durante la sua formazione alla Edison, che hanno il valore di perle cinematografiche. Sono racconti di lavoro tra città e montagna, cantieri e fabbriche, scuole e aziende. Come scrive Sergio Toffetti nell'introduzione del volume, «Olmi introduce un profondo cambiamento formale nel documentarismo industriale, evitando accuratamente gli slanci retorici e scegliendo come protagonisti i lavoratori».

Nella «Pattuglia del Passo San Giacomo», il lavoro si racconta cercandone il riflesso nelle mani e nei volti della gente, nello sforzo ma anche nelle pause, davanti a una bottiglia di vino in compagnia. In questi film di montagna, come anche in «La diga del ghiacciaio» o «Manon finestra 2», Olmi sembra cercare un equilibrio fra la natura e il progresso. Le difficoltà provocate dagli insediamenti industriali sono raccontate in costante dialettica con l'impegno di chi queste difficoltà deve risolverle senza subirle, attraverso un umanesimo non banalmente ottimista. Strumento di questo suo sguardo è il rigore formale, grazie a cui Olmi conquista la libertà di catturare potenti visioni sia della natura, sia delle strutture portate ed erette dall'uomo. Suggerendo così implicitamente che è nel lavoro che l'uomo realizza la propria vita, come avviene in «Michelino 1° B», un film narrativamente già strutturato.

TUTTA LA VITA DAVANTI

Nel filone del cinema italiano sul lavoro, dopo Adriano Celentano e Ermanno Olmi va inserito di diritto Paolo Virzì, che dopo aver raccontato gli operai in «La bella vita», ripropone Ghini e la sua musa Ferilli in questo bel film corale sul precariato.

Regia di Paolo Virzì
Con Isabella Ragonese
Medusa Video: Durata 116'

CAOS CALMO

Se c'è una riscoperta del cinema italiano e dei suoi autori, questa lascia indifferente l'autarchico Moretti che continua a riproporre con successo solo se stesso, anche diretto da altri come nell'intenso e riuscito «Caos calmo».

Regia di Antonello Grimaldi
Con Nanni Moretti
Home Entertainment: Durata 105'

GRANDE, GROSSO E... VERDONE

Anche l'altro popolare showman Verdone – come Celentano – ha voluto ripescare a furor di popolo i suoi esordi, e in «Grande, grosso e... Verdone» reinterpreta alcuni cavalli di battaglia, in primis il bullo burino con moglie di «Viaggi di nozze».

Regia di Carlo Verdone
Con Claudia Gerini
Filmauro: Durata 123'

DVD CON LA CLEVELAND ORCHESTRA

La Nona sinfonia di Anton Bruckner diretta dall'austriaco Welser-Möst

di ROSSANA PALIAGA

Una sola sinfonia incompiuta, ma densa di simboli e contenuti, la n.9 in re minore di Anton Bruckner, è il programma del dvd prodotto dalla Euro Arts che documenta un concerto realizzato lo scorso ottobre nella leggendaria sala del Musikverein di Vienna.

Quell'emblematico numero del destino che per una curiosa casualità ha segnato il limite estremo dell'opus sinfonico di diversi grandi maestri dell'Ottocento, ha fermato nel 1896 anche la mano del compositore che è stato definito da Eduard Liszt «il menestrello di Dio». E proprio al Creatore era stata dedicata questa maestosa sinfonia mai completata, con una dedica importante e al tempo stesso umile e devota. Una sinfonia intrisa di sentimento cattolico, come la definisce il direttore dell'orchestra sinfonica di Cleveland Franz Welser-Möst, ma che al tempo stesso dimostra quanto lo stucchevole e limitante stereotipo di pio maestro di campagna stia stretto all'autore che in questo drammatico confronto con il suo Dio e con la consapevolezza della propria fine parla di Amore e Morte guardando ai grandi temi wagneriani mentre musicalmente abbraccia passato e futuro accostando modelli della tradizione a un approccio armonico e un trattamento ritmico che sono già rivolti a orizzonti al di là del contemporaneo.

La magniloquenza intensa, umanamente espressiva e comunicativa di questa sinfonia richiede all'orchestra, ai solisti e al direttore grandi numeri su tutti i piani, è la palestra per sfruttare una vasta gamma di sfumature con la grande estensione dinamica richiesta dal complesso, ampio e rigorosamente organizzato discorso musicale.

Il pacato Welser- Möst (che nel 2010 diventerà direttore musicale della Staatsoper di Vienna) accompagna e guida l'orchestra con una partecipazione attenta e composta e risponde con una pulizia essenziale alla partitura ridondante di stimoli, assecondando senza enfatizzare le cangianti successione di atmosfere musicali ed emotive. Concentrato, raccolto, si esprime al meglio nelle sfumature intimistiche, ascoltando ad esempio fino all'ultima vibrazione il significativo pianissimo, sempre più rarefatto, dell'Adagio finale. L'orchestra e i validi solisti mostrano una maggiore inclinazione a esprimere la propria musicalità nel bel fraseggio dei passaggi più cantabili, ma perdono a volte intensità e irrigidiscono il suono nella drammaticità esplicita di crescendi e fortissimi. L'uscita del dvd ha accompagnato il direttore durante la presentazione internazionale di un progetto appoggiato dalla Cleveland orchestra e promosso insieme alla Cleveland clinic, ospedale di punta negli Stati Uniti per la qualità dei servizi e l'innovazione. In una serie di convegni sugli effetti della musica sul cervello umano è stata presentata infatti una collaborazione all'avanguardia tra un istituto ospedaliero e un'orchestra per far conoscere il nuovo dipartimento che sperimenta gli effetti positivi delle arti sui pazienti.

Il direttore d'orchestra Franz Welser-Möst è nato nel 1960 a Linz. A destra la copertina del dvd

JEAN PHILIPPE RAMEAU
• «LA PANTOMIME» DI MOZART
>>> PARADIZO

È un clavicembalo sanguigno, intenso, fantasioso, quello proposto dal cd «La Pantomime» che contiene sedici pezzi per cembalo e interpretazioni per due cembali riuniti per tonalità o genere in cinque gruppi di brani che Jean Philippe Rameau ha scritto nei primi quarant'anni del secolo XVIII. C'è personalità e un sapore di modernità nelle interpretazioni di Skip Sempé. La sua immagine di Rameau «innovatore e provocatore» si rivela nel piglio energico, quasi pianistico che rivela il timbro corposo dello strumento, copia da modello francese dell'epoca. Voli della fantasia e della creatività musicale, ma anche momenti di grande cantabilità come nella splendida Allemanda in la minore. Amplifica il fascino terreno di questi brani l'esecuzione in duo con Olivier Fortin. È compreso un dvd bonus con ulteriori brani di celebri contemporanei.

SONGS MY MOTHER TAUGHT ME

Un recital della bella Kozena

La frequentazione del repertorio che attinge al folclore della propria terra d'origine è una necessità per molti cantanti d'opera che per provenienza esulano dalla centralità del mondo musicale italiano, francese e tedesco. La mezzosoprano ceca Magdalena Kožena ha reso omaggio alla tradizione e all'arte del proprio paese con un cd che porta nel titolo il calore di un legame naturale e sincero: «Songs my mother taught me» (Le canzoni che mi ha insegnato mia madre). Il recital inciso per la Deutsche Grammophon non è propriamente una raccolta di brani popolari, ma una rassegna di liederistica ceca del XIX e XX secolo all'interno della quale non mancano riscoperte di autori meno noti. Il brano introduttivo è l'unica eccezione, una melodia popolare a cappella nella quale la Kožena vuole ricreare lo spirito alla base dell'intero progetto con un approccio che si ispira alla spontaneità dell'espressione popolare.

Il legame con la tradizione è particolarmente diretto nei canti di Janacek su poesie popolari morave, dove i canti strofici, le melodie semplici, immediate rivivono in una dimensione musicale non pretenziosa, alla quale la cantante aderisce assecondandone il carattere narrativo. Dello stesso autore vengono proposti due brani dalle Canzoni slesiane raccolte da Helena Salichova. Tra i brani più largamente noti non potevano mancare le Melodie tzigane, le spumeggianti imitazioni dei Duetti moravi (con Dorothea Röschmann) e un momento lirico dai Canti della sera di Dvorák.

I canti e le danze popolari della regione di Tesin di Erwin Schulhoff mostrano gli arrangiamenti più complessi, soprattutto nella parte pianistica, affidata a Malcolm Martineau, musicista che si dimostra nell'intero programma attento alla diversificazione della densità del suono in rapporto al carattere del brano e dell'approccio vocale. Il popolare si traduce in antico nel ciclo di canti su poesie medievali di Petr Eben, dove al pianoforte si sostituisce la chitarra di Michael Freimuth. Un lied romantico rappresenta l'opera di Jan Josef Rösler e la vena sentimentale prosegue nella cantabilità dei Racconti del cuore, ciclo di Vitezslav Novak. Formule ritmiche e melos popolare sono alla base dell' essenzialità espressiva e formale delle Canzoni in due pagine di Bohuslav Martinu. Senza dubbio si tratta di un programma di piacevole ascolto, nel quale la Kožena, che non dispone di grande volume vocale né di grande estensione, sceglie una semplicità discreta.

La ceca Magdalena Kozena

W.A. MOZART
• CONCERTI PER PIANOFORTE
>>> DEUTSCHE GRAMMOPHON

Un grande maestro si confronta con grandi classici del passato. Maurizio Pollini ha prodotto quest'anno per l'etichetta gialla due cd di celebri pagine pianistiche. È appena uscito un omaggio a Chopin, preceduto dal live di due concerti per pianoforte e orchestra di Wolfgang Amadeus Mozart, il luminoso K 414 e il drammatico K 491 (con cadenze di Sciarrino). Pollini afferma che per rendere giustizia a Mozart bisogna trovarsi in stato di grazia. Fluidità del tocco, levigatezza del suono e della conduzione conquistano senza riserve in un esempio di equilibrio perfetto che è una dichiarazione d'amore e rispetto per l'autore. L'orchestra, capace di corrispondere con sensibilità all'ispirazione del solista è quella dei Wiener Philharmoniker.

LEGGERA

A DUE ANNI DI DISTANZA DAL CAPOLAVORO «MODERN TIMES»

Bob Dylan, una leggenda lunga quasi mezzo secolo

L'ottavo capitolo delle «Bootleg Series» propone anche alcuni brani inediti

di CARLO MUSCATELLO

Con quella sua voce roca e nasale e cantilenante che sembra in grado di scolpire la roccia, Bob Dylan continua da quasi mezzo secolo a indicare la strada, la rotta, a cantare le nostre contraddizioni, la confusione e il disincanto del mondo moderno. Lo fa con leggerezza e classe, con stile e genialità.

A due anni di distanza dal capolavoro «Modern times» (due milioni e mezzo di copie vendute), l'eterno e forse inarrivabile cantore ritorna con «Tell Tales Signs - The Bootleg Series Vol. 8» (SonyBmg). Si tratta di registrazioni inedite da studio che abbracciano il periodo '89-2006, con l'aggiunta di registrazioni quasi casalinghe, nuove versioni di brani già pubblicati, registrazioni dal vivo e rarità tratte da colonne sonore. Perlopiù materiale recuperato dalle sessioni che hanno dato vita ad alcuni dei suoi album degli ultimi vent'anni: «Time out of mind», «Love and theft», «Oh Mercy» e appunto «Modern times».

Insomma, roba per buongustai, canzoni insofferenti alle mode e ai modi, piccole perle di genialità e buon gusto in un mondo - anche e forse soprattutto della musica - che si è ormai dato altre regole. Tra gli inediti: «Red river shore», «Dreamin' of you» e «Marchin' to the city» (dalle sessioni di «Time out of mind»), «I can't escape from you», «Duncan & Brady», «Miss the Mississippi» e «32-20 Blues», prima pubblicazione di Dylan di un brano di Robert Johnson.

Il disco si apre con «Mississippi», che ha anticipato di qualche giorno la pubblicazione, in Italia offerto gratis in download dal sito di Repubblica. E comprende anche un demo al pianoforte di «Dignity» e due versioni alternative di «Most of the time».

Poi il cercatore di perle inciampa in registrazioni create per le colonne sonore di colossi cinematografici come «Lucky you» («Huck's tune»), «Gods & Generals» («Cross the green mountain») e «North country» (versione alternativa di «Tell ol' Bill»). Completano il menù alcune performance dal vivo, fra cui «Girl from the Greenbrier Shore» del 1991, «High water (for Charley Patton)» del 2003 e «Cold irons bound» suonata nel 2004 al Bonnaroo Festival nel Tennessee.

L'ottavo capitolo delle «Bootleg Series», inaugurate nel '91, è disponibile in più versioni (cosa che manda in bestia i collezionisti...). Quella per noi poveracci, per così dire «basic»: cd doppio con ventisette canzoni e un libretto ricco di testi, fotografie rare e un lungo scritto di Larry «Ratso» Sloman. Poi c'è il cofanetto deluxe in edizione limitata, contenente i due cd e il libretto della versione doppia, ma anche un «bonus disc» con altri dodici brani, un libro di 150 pagine con le copertine di tutti i singoli pubblicati in carriera. E infine il box, anche questo in edizione limitata, con quattro lp in vinile (con tutte le trentanove canzoni del triplo) e il libretto.

Con quasi mezzo secolo di carriera alle spalle, oltre centodieci milioni di dischi venduti e un «Never Ending Tour» tuttora in corso (a botte di cento concerti all'anno...), il sessantasettenne Bob Dylan aspetta ancora il Nobel per la letteratura che merita ma non riposa certo sugli allori. Chapeau.

A destra Bob Dylan, a sinistra Cesare Cremonini

QUARTO DISCO SOLISTA DELL'EX LUNAPOP

Cremonini atterra sulla Luna per dare «il primo bacio»

Nell'imminente decennale di quei Lunapop mai abbastanza rimpianti (do you remember «50 Special»? era il giugno '99...), Cesare Cremonini - sempre affiancato dal fido Ballo - esce con il suo quarto album solista, intitolato «Il primo bacio sulla luna» (Warner), anticipato quest'estate dal singolo «Dicono di me». Un cd ricercato, sia nei testi che nei suoni, in equilibrio tra nuove prospettive musicali e gusto retrò, fra melodia e carica esplosiva, dal quale è già stato tratto anche il secondo singolo, «Le sei e ventisei», completo di video parigino.

Il cantante bolognese dice che oggi il problema fondamentale è la solitudine, e che una delle sue cause maggiori è il pregiudizio della gente. «La cura che io posso offrire - spiega Cremonini - consiste nella fantasia. Le persone fanno fatica a immaginare, a essere creative, hanno poche idee, per cui devono essere stimolate dall' esterno in qualsiasi modo. È fantasia che regalo a chi mi ascolta, un appiglio per ritornare a immaginare, creare».

«Il titolo del cd guarda al passato ma rimane ottimista, vede nell'amore uno spiraglio di speranza che possa salvare il pianeta - aggiunge l'artista -. Anche quando un giorno dovremo abbandonare la Terra per trasferirci su un altro pianeta, saremo sicuri che anche lì potremo trovare i punti saldi dell'esistenza, proprio come l'amore delle persone amate, un bacio o una carezza. Tutto l'album ha un grande rispetto verso la storia della musica, ma è un lavoro che tende a parlare a chi lo ascolta, vuole essere ascoltato, ma non con superficialità».

Del nuovo singolo, l'ex Lunapop spiega che «è un pezzo rappresentativo di tutto l'album», anche se tra i pezzi nuovi che gli stanno più a cuore c'è «Qualsiasi cosa», vale a dire «la prima volta in cui, in una vita passata generosamente a dedicare canzoni, me ne è stata regalata una da una poetessa bolognese, Patricia Binazzi, una mia cara amica».

Musica leggera ben scritta e ben suonata e cantata. Ed è già qualcosa.

GIANNI MORANDI
• ANCORA... GRAZIE A TUTTI
>>> 3 cd SonyBmg

«Grazie a tutti», la raccolta uscita l'anno scorso, ha venduto oltre 300 mila copie. Dunque perchè non battere il ferro finchè è caldo, soprattutto quando si può pescare in un repertorio ricco - è proprio il caso di dirlo - di oltre quattrocento canzoni... Stavolta il Gianni nazionale tira fuori dal cilindro quarantotto brani («Al bar si muore», «Belinda», «Si fa sera», «Come fa bene l'amore»...), di cui quattro inediti. Il primo è «Un altro mondo», scritto da Francesco Tricarico, quello di «Una vita tranquilla». Gli altri tre sono indimenticabili successi interpretati da Morandi finora solo dal vivo ma mai incisi prima: «Che sarà» composta da Migliacci e Fontana negli anni Settanta, portata al successo dai Ricchi e Poveri; «Nel blu dipinto di blu» di Domenico Modugno, già proposta all'ultimo Sanremo e nell'ultimo tour; e una re-interpretazione di «Non ti dimenticherò» di Eros Ramazzotti. Gianni Morandi ripartirà in tour con il «Teatro Tenda Lotto» il 14 novembre da Perugia.

MALIKA AYANE
• MALIKA AYANE
>>> Sugar

Lei è la ragazza di 24 anni, nata a Milano, padre marocchino e madre italiana, che cantava «Soul weaver» nella pubblicità di un'automobile. Voce da brividi. L'album, progetto di Caterina Caselli Sugar, vede la partecipazione straordinaria di Paolo Conte (che firma «Fandango» e suona anche il kazoo), Giuliano Sangiorgi dei Negramaro («Perfetta») e Pacifico («Sospesa» e «Contro vento»). Disco prodotto e arrangiato da Ferdinando Andò, che ha co-firmato alcuni brani con Malika, la cui formazione musicale ha avuto inizio al Conservatorio Verdi di Milano, dove ha studiato violoncello. Parallelamente, ha fatto parte dell'ensemble del Coro di Voci Bianche della Scala. Nel 2007 l'incontro con Caterina Caselli, con la quale ha lavorato al suo primo progetto discografico. Il disco si avvale di alcuni nomi dell'ambiente musicale internazionale: missaggi di Tom Elmhirst (Amy Winehouse, Adele, Moby...), masterizzazione di Tony Cousins (Massive Attack, Peter Gabriel, Robbie Williams), un paio di arrangiamenti di Vincent Mendoza (Bjork, Joni Mitchell).

A sinistra Benedetto Lupo (foto di Paolo Bonassi), a destra la giovane pianista Viviana Lasaracina

MUSICA. AL FESTIVAL DI TRIESTE

Lasaracina: mi manda Abbado

Questa sera la pianista apprezzata anche da Lupo suona al Ridotto del Verdi

TRIESTE I riflettori del Festival pianistico saranno puntati, questa sera alle 20.30 al Ridotto del Verdi di Trieste, su un'artista emergente, allieva eccellente di Benedetto Lupo: la pianista Viviana Lasaracina, giovane ma già ben nota e apprezzata, di cui Marcello Abbado ha evidenziato «la profonda musicalità, il suo senso dello stile, le sue mani che non conoscono limiti alle più travolgenti realizzazioni tecniche».

Al Festival di Trieste Viviana Lasaracina presenterà musiche di Chopin (4 Ballate, op.23, 38, 47, 52) e di Liszt (Rapsodia spagnola / Venezia e Napoli da «Anni di Pellegrinaggio – Italia vol.II»).

Classe 1988, Viviana Lasaracina si è diplomata con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale presso il Conservatorio «Nino Rota» di Monopoli, a ha vinto il primo premio assoluto in numerosi concorsi pianistici nazionali ed internazionali Svolge attività concertistica con recitals in tuttra Italia, ed ha registrato dal vivo per Radio Vaticana.

E con il secondo appuntamento del Festival di «Chamber Music», l'altra sera, il grancoda della Sala de Sabata si è ripreso il ruolo di protagonista unico grazie all'arte di Benedetto Lupo. Non sembra sia passato molto tempo da quando veniva additato come "enfant prodige", eppure, visto anche che al prossimo appuntamento è attesa una sua allieva, siamo nell'ordine di un paio di decenni. La carriera del pianista barese non ha conosciuto un momento specifico d'esplosione, egli si è imposto gradino dopo gradino per accuratezza, per sensibilità, soprattutto per la ricerca di un repertorio che funzionasse da messaggio composto e sommesso. Vedi la predilezione per certa letteratura e determinati autori, su tutti Schumann, al quale, anche se il termine di specialista va evitato, Lupo ha dedicato gran parte dei suoi studi, l'altra sera esibiti nella prima parte del recital ed alla sua conclusione, fra calorosi applausi, con due deliziose pagine fuori programma. Delle due opere schumanniane in programma, la prima rifletteva l'indole del sensitivo, la sua tendenza a rifugiarsi nel sogno: "Il tempo è grigio e oggi mi sento triste. Sto raccogliendo molti brevi pezzi scritti tempo fa, e li intitolerò Fiori". Così, da una lettera, si evince l'origine del "Blumenstück", breve rondò con il quale Benedetto Lupo ha iniziato il suo colloquio offrendo timbri pieni e morbidi, con un fraseggio che non scadeva mai in ricercatezze ma estremamente vario. Per poi affrontare la Sonata in fa diesis minore, la prima delle tre che Schumann dedicò al pianoforte e che ne costituiscono l'itinerario meno frequentato, su di esse incombendo un giudizio divaricato a seconda se concerne la bellezza delle idee o l'architettura. Quest'ultima lascia a desiderare, ma le idee, singolarmente prese, sono all'altezza dei capolavori. L'esecutore viene messo a dura prova dalla scrittura, ma Lupo non ne risente, pronto, velocissimo e propenso ad addolcire il tocco nell'Aria ed anche nell'intricato ultimo movimento. Diventa solo preda di qualche irrigidimento nelle sonorità piene, nei "fortissimi", più insistenti che modulati. Nella seconda parte ha offerto all'ascolto la Sonata di Ciaikovski, singolare testimonianza di fantasia ed insieme di svogliatezza nell'esplorare la tastiera, che, a momenti, sembra girare a vuoto ma della quale Lupo è riuscito ad evidenziare l'alta spettacolarità.

Claudio Gherbitz

FISCH SUL PODIO, GAZZOLO VOCE NARRANTE

Invocazione biblica grandiosa intonata dal Coro del Verdi

STAGIONE

Nel quarto concerto si è messa in luce la formazione corale del teatro

Il concerto al Teatro Verdi

Il maestro Asher Fisch sul podio (foto Parenzan)

TRIESTE Gli impegni sono attesi nei due ultimi appuntamenti, ma intanto nel quarto concerto della stagione e con la sezione maschile, è sceso in campo anche il Coro del Verdi.

Pochi minuti, fulminanti, attestanti la puntigliosa preparazione di Lorenzo Fratini e la duttilità dell'insieme, riservati ad una pagina di Schoenberg, scritta sessant'anni fa e mai eseguita a Trieste.

Ispirato alla strage del ghetto di Varsavia, il testo del narrante è all'origine in lingua inglese; nella sua versione italiana è stata affidato alla bella voce, più commossa che stentorea, di Virginio Gazzolo, che, in un crescendo di tensione fa «entrare in scena» il Coro per un'invocazione biblica grandiosa e dolente.

Gli esperti tengono a precisare che la tecnica compositiva è di stretta osservanza dodecafonica, ma a prevalere in pochi attimi è l'impressionante, crudo realismo del dramma.

Pubblico, orchestra e coro si sono imbattuti in un nuovo personaggio sul podio, Asher Fisch. Un nome da ricordare, appartenente ad un effervescente maestro appena cinquantenne, nativo di Gerusalemme, cittadino del mondo e con affermazioni un po' dovunque, da Perth a Seattle.

In quanto definito «specialista wagneriano» ed in tale veste conquistatore della platea napoletana, ha fugato le perplessità sottolineate dal suo prossimo approdo alla Scala, sull'onda di un successo al Met, per dirigere «Vedova allegra», ma della cui nuova produzione i fari sembrano puntati... sull'esordio teatrale di Philippe Daverio nel ruolo di Njegus.

Nel gesto Fisch sfoggia esagerata souplesse, ma sprizza musicalità da tutti i pori e dalla resa si direbbe che sa ottenere il massimo anche da una concertazione ristretta.

Solo questo si chiede al maestro di turno, ma a Fisch va anche il merito di un programma inedito e stimolante, con in chiusura la Suite dal «Rosenkavalier» ed al centro il Concerto op. 83 di Brahms.

Solista Pietro De Maria, pianista più volte qui applaudito, affidabile, manualità fine ma solidissima. Il Secondo Concerto, meno immediato e diretto del più frequente Primo, è squisitamente sinfonico non solo per la sua articolazione in quattro movimenti, ma anche per il principio che regola il rapporto fra solista ed orchestra.

Nessuna opposizione, nessun conflitto ingaggiato da De Maria, che non sa sfoggiare titanismo roccioso e propende al riflessivo, ad addolcire i continui e sottili passaggi tra la sua voce e quella dei vari strumenti altrettanto solisti dell'orchestra, dal corno, all'oboe, al violoncello di Francini. Prevaleva la visione univoca dell'opera, ma non sono rimasti impressi l'incanto liederistico dell'Andante ed il respiro tenuemente ungherese del Finale.

Applauditissimo e richiamato più volte sul palco, De Maria ha concesso un Notturno di Chopin quale fuori programma, emulato a distanza da Fisch ed Orchestra in gran spolvero, costretti a bissare la Coda della Suite straussiana. *(c.g.)*

ALL'ARISTON

Oggi Resnais a «Maestri del cinema»

TRIESTE Prosegue al Cinema Ariston la rassegna «Maestri del cinema». Dopo il debutto della settimana scorsa con «Il fantasma della libertà», di Louis Bunuel, oggi (16.30 - 18.30 - 21) è il turno di «L'anno scorso a Marienbad» (Francia 1961), di Alain Resnais, con Delohine Seyrig Giorgio Albertazzi.

Lunedì 13 ottobre la rassegna propone «Meravigliosamente Anna - Omaggio ad Anna Magnani», con il film «La pila della Peppa» (Francia/Italia 1963), di Claude Autant-Lara, con Anna Magnani Bourvil.

La rassegna prosegue tutti i lunedì fino al 15 dicembre, con titoli come «Pink Floyd Live at Pompei», «Le notti di Cabiria» di Federico Fellini, «Led Zeppelin - The song remains of the same», «La montagna sacra» di Alejandro Jodorowsky...

E Tiziano Ferro produce l'esordio di Giusy Ferreri

ROMA S'intitolerà «Gaetana», come la nonna materna, il nuovo album di inediti di Giusy Ferreri, prodotto da Tiziano Ferro: uscirà il 14 novembre, anticipato dal singolo «Novembre», in radio dal 17 ottobre. Ferro e la Ferreri, regina delle hit estive e vincitrice morale di «X Factor», lavorano insieme da diversi mesi.

«Giusy Ferreri incarna alla perfezione la sensualità italiana. Quella di Silvana Mangano, per intenderci. Per questo all'estero piacerà. Ho fatto sentire il suo singolo a un mio amico dj spagnolo e ne è rimasto davvero colpito», dice Ferro che alla sua pupilla ha donato anche quattro brani inediti e un duetto. «Sono sicuro che anche oltre confine farà impazzire tutti. E in quanti ci proveranno, con lei...», prosegue Ferro.

Che aggiunge: «Tra me e Giusy è scattato qualcosa di chimico. Non si può crearlo, o c'è o non c'è. Il fatto, poi, è che le nostre storie hanno molti punti di contatto. Ci siamo dovuti conquistare tutto da soli, per questo non insceniamo i capricci di certe star. Se l'acqua in camerino non è fresca, fa lo stesso. E se non c'è il nostro sushi preferito, pazienza».

■ TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi chiusa.

STAGIONE SINFONICA 2008. Sala Victor de Sabata - Ridotto del Teatro Verdi, venerdì 10 ottobre, ore 17.30, «L'UNIVERSO MUSICALE DI GERRY MULLIGAN: LE FASCINAZIONI SINFONICHE». Conferenza del musicologo Luca Bragalini.

STAGIONE SINFONICA 2008. Quinto concerto musica di Britten, Iturralde, Mulligan, Elgar, direttore Riccardo Frizza, sassofono Mario Marzi, Orchestra del Teatro Verdi: venerdì 10 ottobre, ore 20.30 (turno A); sabato 11 ottobre, ore 18 (turno B).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Campagna abbonamenti per richiesta nuovi abbonamenti e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Campagna abbonamenti 2008/2009: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio.

Venerdì 10 ottobre ore 20.30 TRAMACHI di Roberto Curci con Ariella Reggio, Gianfranco Saletta e la compagnia stabile della Contrada. Regia Francesco Macedonio. 040.390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA

Oggi, ore 21.00: concerto di musiche da operette in occasione del 50° anniversario dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS.

■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC

Festival pianistico 2008. Oggi 6 ottobre: Sala del Ridotto del teatro Verdi, ore 20.30 VIVIANA LASARACINA - musiche di Chopin e Liszt. Info: Ticket Point - tel. 040-3498276, Acm tel. 040-3480598 - www.acmtrioditrieste.it.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

www.teatromonfalcone.it

Campagna abbonamenti 2008/2009. Fino all'8 ottobre: riconferma abbonamenti. Dall'11 ottobre: sottoscrizione nuovi abbonamenti. Presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12 17-20, tel. 0481-790470), Ticketpoint-Trieste, Appiani-Gorizia, Ert-Udine.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it

Stagione 2008/2009. Orari dal 6 ottobre (da lunedì a sabato): ore 16.00-19.00 infoline 0432-248418.
8 ottobre (1.o turno); 9 ottobre (2.o turno); 10 ottobre (3.o turno); 11 ottobre (4.o turno) ore 20.45. SINFONIA D'AUTUNNO (abb. Prosa 12; abb. 6 formula A) di Ingmar Bergman con Rossella Falk, Maddalena Crippa, Marco Balbi, regia di Aldo Buti.

■ CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Proiezione digitale.

■ ARISTON

I lunedì dell'Ariston. Maestri di cinema:
L'ANNO SCORSO A MARIENBAD — 16.30, 18.30, 21.00
di Alain Resnais.
Domani: LA TERRA DEGLI UOMINI ROSSI.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

MAMMA MIA! — 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
con Meryl Streep, Pierce Brosnan, Colin Firth.

MIRACOLO A SANT'ANNA — 18.05, 21.15
di Spike Lee, Laz Alonso, Pierfrancesco Favino, Omero Antonutti.

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE — 15.50, 18.00, 20.05, 22.15
con Adam Sandler.

L'ARCA DI NOÈ — 16.05, 17.55
animazione.

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE — 15.50, 18.00, 20.05, 22.15
con Jet Li e Brendan Fraser. A Cinecity con proiezione digitale.

SFIDA SENZA REGOLE — 16.00, 20.00, 22.00
con Al Pacino e Robert De Niro.

BURN AFTER READING: A PROVA DI SPIA — 20.00, 22.00
di Joel & Ethan Coen, con Brad Pitt, George Clooney, John Malkovich.

HANCOCK — 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Will Smith e Charlize Theron.

KUNG FU PANDA — 16.10, 18.05
Animazione.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Tel. 040-767300. Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

PARIGI — 16.00, 18.30, 21.00
di Cédric Klapisch, con Juliette Binoche e Roman Duris (durata 130'). Ultima settimana.

PRANZO DI FERRAGOSTO — 16.30, 18.20, 21.00
di Gianni Di Gregorio e prodotto da Matteo Garrone. Premiato alla 65.a Mostra del Cinema di Venezia 2008. Ultima settimana.

■ FELLINI www.triestecinema.it

KUNG FU PANDA — 17.00

IL PAPÀ DI GIOVANNA — 18.30, 20.15, 22.00
il capolavoro di Pupi Avati. Un trionfo al Festival di Venezia.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

MIRACOLO A SANT'ANNA — 15.45, 18.15, 19.35, 22.05
di Spike Lee con John Turturro, Valentina Cervi, Pierfrancesco Favino.

BURN AFTER READING A PROVA DI SPIA — 16.00, 17.45, 20.45, 22.20
di Ethan e Joel Coen con Brad Pitt e George Clooney.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

MAMMA MIA! — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Meryl Streep e Pierce Brosnan.

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Divertentissimo con Adam Sandler, Mariah Carey.

SFIDA SENZA REGOLE — 18.00, 20.00, 22.00
con Robert De Niro, Al Pacino.

RIFLESSI DI PAURA — 18.15, 22.15
con Kiefer Shuterland.

UN SEGRETO TRA DI NOI — 16.30, 20.30
con Julia Roberts, Willem Dafoe.

L'ARCA DI NOÈ — 16.30
Animazione.

■ SUPER www.triestecinema.it

PORCONE SUL BILIARDO — 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

MAMMA MIA! — 17.45, 20.00, 22.00

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE — 17.30, 20.00, 22.10

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE — 17.40, 20.10, 22.15

MIRACOLO A SANT'ANNA — 18.15, 21.15

Oggi e domani Rassegna Kinemax d'autore:
LA TERRA NEL SANGUE — 17.45, 20.00, 22.00
di Giovanni Ziberna. Ingresso unico a 4 €.

GORIZIA

■ KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

MAMMA MIA! — 17.30, 20.00, 22.00

L'ARCA DI NOÈ — 17.00

MIRACOLO A SANT'ANNA — 18.30, 21.20

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE — 17.40

PRANZO DI FERRAGOSTO — 20.00, 22.00

RAI REGIONE

Il patriottismo di Julius Kugy raccontato da Livio Sirovich

Oggi alle 11, «Radio a occhi aperti» è a Pordenone per raccontare le Giornate del cinema muto, il prestigioso festival giunto alla 27ª edizione. Alle 13.34 seconda puntata de «Le radici dell'albero», con Andrea Bellavite, ospite Adriano Visintin, lo scultore discepolo prediletto di Henry Moore. A seguire, la rubrica «Tracce» ci invita alla scoperta dei castelli del Friuli Venezia Giulia.

Domani mattina, in collegamento con Bruxelles, Klagenfurt e Gorizia, si discute di cooperazione transfrontaliera tra istituti scolastici in campo energetico e culturale. Nel pomeriggio, in occasione della Giornata mondiale dell'obesità, il 10 ottobre, si parla delle manifestazioni organizzate a Udine per dare voce al problema del sopprappeso. Alle 14 lo storico Livio Sirovich parlerà del patriottismo di Julius Kugy, che da anziano si arruolò nell'esercito austroungarico.

La vendemmia è sempre un evento atteso e coinvolgente, anche per i non addetti ai lavori: di quella appena conclusa si traccia un bilancio mercoledì alle 11 con tecnici ed esperti. Alle 13.34, nell'ambito dello spazio dedicato alla comunicazione e al mondo dell'educazione, si parla di produzione di corti cinematografici.

C'è chi di giorno lavora in fabbrica e la sera si dedica alla scultura, chi sta lavorando al primo dizionario italiano-bambara (lingua parlata in diversi paesi africani), chi in patria era un apprezzato musicista, chi racconta fiabe multiculturali. Ogni emigrante porta con sé i suoi talenti. Ce li racconta il Festival delle Culture e delle comunità migranti, presentato giovedì alle 11. Nel pomeriggio la rubrica sul mondo della scienza «Periscopio» e, subito dopo, «Jazz e dintorni», dedicato all'influenza della musica gitana.

Venerdì alle 11 si parla delle principali disposizioni legislative contro gli ebrei, messe in atto dal 1938 dall'Italia fascista, con la loro espulsione dalla scuola pubblica, dall'insegnamento universitario, da tutte le sedi culturali e sino alla deportazione nei lager tedeschi. Alle 14, dopo l'appuntamento con le novità in scena, la rubrica musicale continua ad occuparsi delle stagioni ormai iniziate al Teatro Verdi di Trieste e di Gorizia, al Giovanni da Udine e di quella cittadina della Chamber Music.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 14.10
VARIETÀ DEI SENTIMENTI

Era il 1975. Nel penitenziario dove lavora come assistente carceraria, Enza si affeziona a Marina, una giovane detenuta di 25 anni, condannata all'ergastolo. Enza è ospite di «Festa Italiana», il «varietà dei sentimenti» condotto da Caterina Balivo.

RAIDUE ORE 14.00
RAF A «SCALO 76»

È Raf l'ospite di «Scalo 76 Cargo», il programma musicale di Raidue condotto da Federico Russo, Chiara Tortorella e Paola Maugeri. Raf canta «Ossigeno» ed è, inoltre, protagonista del «Face to face» con Paola Maugeri.

RAIDUE ORE 21.05
VALERIA SULL'ISOLA

Grande attesa per scoprire se Valeria Marini vincerà la sua scommessa con Simona Ventura: una settimana di permanenza sull'Isola dei famosi in cambio di una settimana in qualità di assistente personale. In caso contrario sarebbe Valeria a pagare pegno...

RAITRE ORE 23.45
ENZO BIAGI IN CINA

«L'inizio del nuovo millennio - ha scritto Enzo Biagi - è definito "il secolo cinese", perchè la Cina si è svegliata, e qualcuno, in Europa, ha cominciato a tremare». «Rt - Era ieri» propone un lungo reportage realizzato dal grande giornalista a metà degli anni 90.

I FILM DI OGGI

LA CASA RUSSIA
di Fred Schepisi, con Sean Connery e Michelle Pfeiffer
GENERE: DRAMMATICO (Usa '90)
SKY 3 16.50

Editore inglese si fa convincere da bella russa della quale s'innamora a trafugare un dattiloscritto sull'inefficienza nucleare sovietica. Romanzo di spionaggio tradotto in un film accademico sullo sfondo di Mosca e Leningrado.

ROCKY BALBOA
di e con Sylvester Stallone
GENERE: DRAMMATICO (Usa 2006)
SKY MAX 17.05

Adriana è morta, e Rocky da qualche tempo, malinconico, gestisce un ristorante con discreto successo. La sua è una vita tranquilla, fatta di lavoro e di valori, dalla relazione con il figlio all'amicizia con il vecchio Paulie. A Rocky, però, manca qualcosa per tornare a credere...

PRESA MORTALE
di John Bonito, con John Cena
GENERE: AZIONE (Usa 2006)
SKY MAX 21.00

Dal wrestling al cinema. L'acclamata superstar televisiva di quel fenomeno così di successo in Usa come il wrestling John Cena esordisce su grande schermo interpretando John Triton, marine congedato ingiustamente e contro la sua volontà dalla guerra in Iraq e rispedito a casa.

COME TU MI VUOI
di Volfango De Biase, con Cristiana Capotondi e Nicolas Vaporidis
GENERE: COMMEDIA (Italia 2007)
SKY 1 21.00

Giada è una studentessa universitaria intelligente e compassata. Riccardo uno studente universitario svogliato e sfacciato. Lei lavora per mantenersi gli studi, lui è mantenuto agli studi. Lei ha un curriculum da lode, lui raggiunge il 20 a stento...

ERIN BROCKOVICH
di Steven Soderbergh, con Julia Roberts
GENERE: DRAMMATICO (Usa 2000)
SKY 3 21.00

Erin Brockovich ha tre figli avuti da due diversi mariti. È una donna ancora giovane e appariscente, ma è disoccupata e non sa come dar da mangiare ai propri figli. Ha anche, e questo conta, un profondo senso della giustizia. Riesce a imporsi come aiutante in uno studio legale e...

GANGS OF NEW YORK
di Martin Scorsese, con Leonardo DiCaprio e Cameron Diaz
GENERE: DRAMMATICO (Usa 2002)
RETE 4 23.35

New York, 1846, quartiere di Five Points.Una cruenta battaglia tra gangs sancisce il trionfo di William Cutting detto Billy the Butcher, capo dei nativi americani e la morte di Padre Vallon, protettore degli emigranti...

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 9.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Sposini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

21.10 FICTION

> Coco Chanel
Con Shirley MacLaine

23.10 Tg 1
23.15 Porta a Porta.
00.50 Tg 1 - Notte
01.20 Che tempo fa
01.25 Appuntamento al cinema
01.30 Sottovoce.
02.00 Un mondo a colori speciale
02.35 SuperStar
03.05 Cornetti al miele. Film (commedia '00). Di Sergio Martino.
04.35 I racconti del maresciallo. Con Turi Ferro.
05.45 Euronews

RAIDUE

06.00 Cercando cercando
06.10 Tg 2 Eat Parade
06.20 L'isola dei famosi. Con Filippo Magnini.
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Random
09.30 Sorgente di vita
10.00 Tg2punto.it
11.00 Insieme sul Due. Con Milo Infante.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.55 Tg 2 Medicina 33
14.00 Scalo 76 - Cargo. Con Federico Russo e Chiara Tortorella.
14.45 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.20 The District. Con Craig T. Nelson e Lynne Thigpen.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
18.50 L'isola dei famosi. Con Filippo Magnini.
19.35 Squadra speciale Cobra 11. Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay.
20.30 Tg 2 20.30

21.05 REALITY

> L'isola dei famosi
Con Simona Ventura

23.45 Tg 2
24.00 Scorie. Con Nicola Savino, Digei Angelo.
01.15 Tg Parlamento
01.25 Protestantesimo
01.55 Almanacco. Con Alessandra Canale.
02.00 Meteo 2
02.05 Appuntamento al cinema
02.15 Nebbie e delitti 2. Con Luca Barbareschi.
03.50 Cercando cercando
04.10 I nostri problemi.
04.15 NET.T.UN.O
05.45 Scanzonatissima

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.05 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Shukran
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.05 Terra nostra. Con Ana Paula Arosio e Carolina Kasting.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi e Giulia Cailotto.
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce. Con Giacinto Ferro e Luisa Maneri.

21.05 ATTUALITA'

> Chi l'ha visto
Con Federica Sciarrelli

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 RT - Era ieri
00.35 Tg 3
00.45 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.35 Mediashopping
07.05 I Robinson.
07.20 Charliès Angels
08.20 Hunter. Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
09.20 Febbre d'amore
10.30 Bianca. Con Jytte - Merle Bohrnsen e Patrick Fichte.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer.
12.40 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
15.00 Hamburg Distretto 21. Con Thomas Scharff e Sanna Englund.
16.00 Indovina chi viene a cena?. Film (commedia '67). Di Stanley Kramer. Con Spencer Tracy e Katharine Hepburn.
18.40 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore.
20.20 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris e Clarence Gyliard.

21.10 FILM

> Ultima missione
Con Steven Seagal

23.35 Gangs of New York. Film (drammatico '02). Di Martin Scorsese. Con Leonardo DiCaprio e Cameron Diaz.
03.10 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.
03.55 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca e Emanuela Talenti.
05.10 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
05.15 Terra nostra 2 - La speranza. Con Ana Paula Arosio.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
10.00 Tg 5
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Bracconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Buxton e Hunter Tylo e Lorenzo Lamas.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
17.55 Tg5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 COMICI

> Zelig
Con Vanessa Incontrada e Claudio Bisio

23.30 Matrix. Con Enrico Mentana.
01.30 Tg 5 Notte
02.00 Striscia la notizia - La voce della supplenza.
02.30 Mediashopping
02.45 Amici
03.30 Mediashopping
03.40 Tg 5 Notte
04.15 Otto sotto un tetto. Con Jaleel White e Kellie Williams e Reginald Vel Johnson.
05.25 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5 Notte

ITALIA 1

07.20 Le avventure di Piggley Winks
07.50 Alla ricerca della valle incantata
08.15 Casper
08.30 Scooby Doo
09.05 Starsky & Hutch.
10.05 Tre minuti con Mediashopping
10.10 Supercar.
11.10 Pacific Blue.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
14.30 I Simpson
15.00 Paso Adelante.
15.55 Wildfire.
16.50 My Melody sogni di magia
17.10 Spiders riders
17.35 SpongeBob
17.50 Frog
18.05 Batman
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Tutto in famiglia.
20.05 Camera Café - Ristretto
20.15 Camera Café.
20.30 La ruota della fortuna.

21.10 TELEFILM

> Grey's Anatomy
Con Ellen Pompeo, Patrick Dempsey e Katherine Heigl

23.05 Nip/Tuck.
00.10 Californication.
00.45 Studio Sport
01.10 Tre minuti con Mediashopping
01.15 Studio Aperto - La giornata
01.30 Talent 1 Player
01.50 Shopping By Night
02.05 A - Team.
03.40 Shopping By Night
03.55 Vai alla grande. Film
05.15 Studio Sport
05.40 Studio Aperto - La giornata
05.50 Zanzibar.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus.
09.15 Omnibus Life. Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro.
10.25 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.00 Rappresaglia. Film (drammatico '73). Di George Pan Cosmatos. Con Marcello Mastroianni e Richard Burton.
16.05 Il ritorno di missione impossibile. Con Peter Graves e Thaao Penghlis.
17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
19.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

21.10 ATTUALITA'

> L'infedele
Con Gad Lerner

23.30 Delitti
00.30 Tg La7
00.55 Otto e mezzo.
01.35 L'intervista
02.05 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dom e Nana Visitor.
03.05 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
04.05 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
04.10 CNN News

SKY 1

06.25 Seta. Film (drammatico '07). Di François Girard.
08.15 Stepping - Dalla strada al palcoscenico. Film (musicale '07). Di Sylvain White.
10.15 L'estate di mio fratello. Film (drammatico '06). Di Pietro Reggiani.
11.40 Sky Cine News
11.55 L'ultima legione. Film (avventura '07). Di Doug Lefler.
13.40 Gara di famiglia. Film Tv (drammatico '06). Di Steven Robman. Con Christopher Gorham e Nicholas Brendon.
15.15 Speciale: I Simpson
15.35 Shrek terzo. Film (animazione '07). Di Chris Miller e Raman Hui
17.15 Confessioni di una single di successo. Film Tv (commedia '05). Di Dana Lustig. Con Jennifer Love Hewitt e Colin Ferguson.
18.50 Stepping - Dalla strada al palcoscenico. Film (musicale '07). Di Sylvain White. Con Columbus Short e Meagan Good.
20.45 Hollywood Flash

21.00 FILM

> Come tu mi vuoi
Con Nicolas Vaporidis

23.00 Disturbia. Film (thriller '07). Di D.J. Caruso. Con Shia LaBeouf e Carrie - Anne Moss.
00.50 Gara di famiglia. Film Tv (drammatico '06). Di Steven Robman. Con Christopher Gorham e Nicholas Brendon.
02.25 L'ora di punta. Film (drammatico '07). Di Vincenzo Marra.
04.05 Sky Cine News
04.25 Michael Clayton. Film (drammatico '07). Di Tony Gilroy.

SKY 3

06.45 La nemica della porta accanto. Film Tv (thriller '06).
08.20 Cardiofitness. Film (commedia '06).
09.50 Quicksilver - Soldi senza fatica. Film (drammatico '86).
11.40 Last Minute Marocco. Film (commedia '07).
13.15 Un ponte per Terabithia. Film (fantastico '07).
14.55 Speciale: I Simpson
15.15 Un povero ricco. Film (commedia '83).
16.50 La casa Russia. Film (drammatico '90).
18.55 Sky Cine News
19.10 Notturno bus. Film (commedia '07).
21.00 Erin Brockovich. Film (drammatico '00).
23.15 Sweet Sweet Marja. Film (commedia '07).
00.55 Quicksilver - Soldi senza fatica. Film (drammatico '86).
02.45 Erin Brockovich. Film (drammatico '00).
05.00 La cena. Film.

SKY MAX

06.00 Christine la macchina infernale. Film (horror '83).
07.50 Tentazione mortale. Film (thriller '02).
09.30 L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz. Film (drammatico '95).
11.35 Mai con uno sconosciuto. Film (drammatico '95).
13.10 The Enemy. Film (azione '04).
15.00 Carabina Quigley. Film (avventura '90)
17.05 Rocky Balboa. Film (drammatico '06).
18.50 Shooter. Film (azione '07).
21.00 Presa mortale. Film (azione '06).
22.35 Il prezzo della fortuna. Film (thriller '00).
00.25 Guardami. Film (drammatico '99).
02.05 Hollywood Flash
02.20 Christine la macchina infernale. Film (horror '83).
04.10 Presa mortale. Film (azione '06).
05.45 Sky Cine News

SKY SPORT

10.00 Siena - Roma
10.30 Genoa - Napoli
11.00 Chievo - Fiorentina
11.30 Juventus - Palermo
12.00 Cagliari - Milan
12.30 Inter - Bologna
13.00 Goal Deejay
13.30 Euro Calcio Show
14.00 Serie A
14.30 Gnock Calcio Show
15.15 Adidas Cup
15.30 Siena - Roma
16.00 Genoa - Napoli
16.30 Chievo - Fiorentina
17.00 Juventus - Palermo
17.30 Cagliari - Milan
18.00 Inter - Bologna
18.30 Guarda che lupa
19.00 Euro Calcio
19.30 Numeri Serie A
20.00 Mondo Gol
21.00 Juventus - Palermo
23.00 Mondo gol
00.00 Guarda che lupa
00.30 Numeri Serie A
01.00 Inter - Bologna
01.30 Cagliari - Milan
02.00 Juventus - Palermo
02.30 Siena - Roma

MTV

11.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Parental Control
14.00 Lazarus.
14.30 Mtv Confidential
15.00 TRL - Total Request Live.
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Lazarus.
18.30 Lazarus: The Soundtrack
19.00 Flash
19.05 Mtv Confidential
19.30 My Super Sweet Sixteen
20.00 Flash
20.05 Making the Band
21.00 Mtv The Most
22.00 Mtv the Most Videos
22.30 Flash
22.35 Operazione Soundwave.
23.00 Heineken Jammin Festival
00.00 Mtv Day 2008.
00.30 Brand: New.
01.30 Into the Music
03.00 Insomnia
05.40 News

ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
10.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves...
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Rotazione musicale
19.30 The Oblongs
20.00 Inbox
21.00 Fuori! Born to Escape. Con Francesco Facchinetti.
22.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
23.30 RAPture. Con Rido.
00.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

07.15 K 2
08.10 Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa
08.35 Il notiziario mattutino
09.30 Novecento controluce
10.40 Detective per amore
11.30 Camper Magazine
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 Supersea
12.30 Zibaldone goloso
13.30 Il notiziario Meridiano
13.55 ... Animali amici miei
14.30 A. Com - Automobilissima
15.15 Le sinfonie di Mozart
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
18.35 Super calcio - Udinese
19.00 Super calcio - Triestina
19.30 Il notiziario serale e sport
20.00 A casa del musicista
20.30 Il notiziario regione
21.00 Pisa vs Triestina
22.45 Videomotori
23.02 Il notriziario notturno
23.35 Codice Omega. Film.
01.05 Hard Trek

■ Capodistria

14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
14.20 Euro news
14.30 Alter Eco
15.20 Slovenia magazine
15.30 Bertrando
16.30 L'universo è
17.00 Il Caravaggio a Roma
17.30 Istria e... dintorni
18.00 Programmi in lingua slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Fanzine
20.00 Mediterraneo
20.30 Artevisione Magazine
21.00 Meridiani
22.00 Tuttoggi
22.15 Video motori
22.30 Programma in lingua slovena
24.00 TV Transfrontiera TG R - Telegiornale in lingua slovena

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri e Federica Torti.
09.00 Triesteoggi mattina
09.20 Televendite
10.20 Tvm News Regione
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Italia oh!. Con Roberta Predieri.
12.45 In tempo reale
13.45 Tg nazionale Odeon
14.00 Televendite
19.00 Viaggione
19.30 Cucinone. Con Roberto Onofri.
19.45 Triesteoggi
20.00 Lombardia, l'avanguardia per tradizione
20.45 Il club delle prime donne. Con Daniela Santanché e Elisabetta Gardini e Carolina Lussana.
23.15 Tg nazionale Odeon
23.40 Triesteoggi Night News
01.15 Viaggione
01.30 Tvm News Regione

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Questione di soldi; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io sport; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Radio City, l'informazione in onda; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: I protagonisti dell'economia; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: RadioEuropa; 23.13: Radio1 Musica; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radioscrigno: Scherzi della memoria; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «L'oro bianco. L'avventura del sale»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - I migliori anni; 24.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. I mostri sacri; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 22.50: Rumori fuori scena; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 24.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tgr Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15.00: nale radio del Fvg; 18.30: Tgr Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Cominciamo bene; 9.00: Onde radioattive; 10.00: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 12.20: Libro aperto: Marisa Madieri: Verde acqua (7.a pt.); segue: Music box; 11: Studio D - Vestire ecologico; Noi e l'economia; Mangiare bio; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Music box; 13.30: Settimanale degli agricoltori (replica); 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Magazine; 15.00: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Dizionarietto musicale; 18.00: Eureka; 18.40: La chiesa e il nostro tempo; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.20: Lateral; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Megamixo; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Capital Nightlife; 1.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao Belli; 15.00: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 21.00: Cordialmente; 22.00: Dee Giallo; 23.00: Deejay Time; 24.00: Vitiellos; 2.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 3.00: Ciao Belli; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58.

06.00: Buongiorno Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Sport Bubbling; 7.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euregione news; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Parliamo di...; 08.50: La traversa (Ramiro Orto/Andro Merkù, dal vivo); 09.00: Un anno di scuola; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Storie di bipedi umani e non...; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, Tv, chiusura; 10.30: Notizie: Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazione Gr; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.45: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euregione news; 18.00: In orbita; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.15: La canzone della settimana; 20.30: Spazio aperto (replica); 21.30: Un anno di scuola (replica); 21.55: Sigla single; 22.00: Osservatorio (replica); 23.00: Le note di Giuliana (ciclo classico); 23.30: Storie di bipedi... (replica); 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-24.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 24.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

DIMAGRIMENTO FLASH PROGRAMMA INTENSIVO ACCELERATO
TORNA IN FORMA A SOLI € 100,00 AL MESE
TRIESTE VIA CORONEO 3
Telefona subito allo 040 360930

PROMEMORIA

Lo Snals indice oggi alle 11.45 nell'aula magna del liceo Dante un'assemblea provinciale del personale direttivo, docente e Ata. Il segretario provinciale Giuseppe Ughi parlerà su «Le proposte dello Snals Confsal contro i tagli pesantissimi nella scuola. A rischio livelli occupazionali, qualità e rilancio dell'offerta formativa».

A causa di assemblee sindacali esterne, gli sportelli della sede provinciale dell'Inps di via Sant'Anastasio potranno non garantire i servizi di informazione all'utenza per l'intero orario di apertura previsto, sia nella giornata di oggi che in quella di domani.

COMPRO ORO
PAGO CONTANTI
• Argento • Platino • Diamanti
• Palladio • Monete • Orologi
• Disimpegno polizze
PAGO CONTANTI
ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO
VIA TIMEUS 8 L.GO PESTALOZZI 3 TEL. 338 3404870

Il bancone delle carni in un supermercato e, qui sopra, la sede centrale Istat a Roma

■ RILEVAZIONI PREZZI: L'INCHIESTA

L'ESPOSTO ➡ Lo ha presentato il Comune in Procura due giorni fa

LE ACCUSE ➡ Falso ideologico e truffa. Le ipotesi di reato riguardano i sei ex rilevatori dei prezzi

LE ALTRE INDAGINI ➡ L'Istat sta verificando gli ultimi dati di Trieste e il passaggio del servizio dal Comune a Esatto
➡ La Polizia commerciale sta contattando i negozianti per verificare l'attendibilità dei vecchi controlli
➡ La commissione trasparenza chiede chiarimenti

IL BLOCCO DEI DATI SULL'INFLAZIONE: DEPOSITATO IL DOCUMENTO

Il Comune accusa di truffa gli ex rilevatori

Caso Istat, nell'esposto alla Procura l'amministrazione ipotizza anche il falso ideologico

di CORRADO BARBACINI

Falso ideologico e truffa. Sono questi i reati ipotizzati nell'esposto presentato in procura da parte del Comune nei confronti dei sei ex rilevatori dei prezzi che hanno lavorato prima dell'affidamento del servizio alla società Esatto Spa.

L'esposto, realizzato sulla base degli accertamenti effettuati dagli agenti del nucleo di polizia giudiziaria, è stato depositato l'altra mattina all'ufficio ricezione atti della procura. Finirà sul tavolo di un pubblico ministero nei prossimi giorni. E da quel momento partiranno nuove indagini finalizzate ad accertare le presunte responsabilità dei rilevatori.

LE IPOTESI. Secondo l'esposto le sei persone, pur senza essere dipendenti diretti del Comune, avevano il compito di annotare i prezzi da trasmettere all'Istat e di conseguenza svolgevano una funzione di pubblici dipendenti. Da qui appunto l'accusa di falso ideologico in atto pubblico.

Dai primi accertamenti, stando a quanto emerso da fonti municipali, sarebbe emerso che erano stati annotati e riportati nei verbali i prezzi di negozi chiusi da oltre cinque mesi. La truffa a sua volta ipotizzata nell'esposto depositato in procura si riferisce al fatto che dolosamente siano stati alterati i dati delle rilevazioni, svolgendo un servizio che ovviamente non era corrispondente a quello per il quale avevano ricevuto l'incarico disposto dal Comune. Se dovesse emergere che questo atteggiamento fosse stato concordato tra i sei potrebbe venire contestata anche l'associazione a delinquere.

I SEI EX. I sei collaboratori ora finiti nel mirino della procura fino allo scorso anno avevano avuto un mandato diretto da parte dell'Ufficio statistica del municipio per registrare i prezzi nei punti vendita della città. Poi, alla scadenza dell'incarico, il rapporto di collaborazione era stato risolto. O meglio, i sei rilevatori avevano deciso di chiamarsi fuori non appena saputo che l'amministrazione aveva deciso di esternalizzare il servizio alla società Esatto Spa. L'azienda presieduta dall'ex presidente della Provincia Fabio Scoccimarro aveva affidato l'incarico di rilevazione dei prezzi a sei nuovi consulenti: due pescati dal relativo albo, altrettanti operativi nel settore in periodi precedenti, un ex collaboratore dell'Ufficio statistica del Comune e un addetto interno della stessa Esatto Spa.

La protesta dei vecchi rilevatori si è comunque concretizzata in lettere inviate alla Prefettura e al ministro per la Funzione pubblica Renato Brunetta. Al centro delle loro contestazioni c'è la modalità di svolgimento del servizio attuale: si lamenta una scarsa professionalità da parte dei nuovi incaricati.

LE ALTRE INDAGINI. Ma non è solamente l'inchiesta della magistratura a occuparsi della vicenda. Sono diverse le indagini in corso. L'Istat sta conducendo accertamenti per verificare sia la congruità dell'incarico a Esatto, sia la correttezza delle ultime rilevazioni che per ammissione stessa del Comune presenterebbero incongruenze rispetto a quelle dei mesi precedenti. Sono attesi per il 14 ottobre i dati definitivi dell'inflazione a Trieste.

La polizia commerciale – che fa riferimento alla Municipale – ha appena iniziato a contattare tutti i negozianti che vengono abitualmente interpellati ogni mese per l'osservatorio dei pezzi: lo scopo è accertare eventuali anomalie nei controlli.

Ed è un'istruttoria aperta anche quella della Commissione Trasparenza, l'organismo municipale che affrontando il caso del passaggio di consegne tra i vecchi rilevatori e Esatto lo ha clamorosamente portato all'attenzione pubblica. Dopo la seduta della scorsa settimana alla quale ha partecipato l'assessore comunale Marina Vlach, è stata già convocata una nuova riunione.

La sede di Esatto Spa, in piazza del Sansovino

I CONSUMATORI

ADICONSUM E OTC

«Ora bisogna chiarire tutte le responsabilità»

Chiedono che sia fatta luce, una volta per tutte, sull'*affaire* «Prezzi Istat». E che siano individuate le singole responsabilità, di modo che una situazione del genere non abbia a ripetersi mai più. Queste le richieste delle associazioni che tutelano gli interessi dei consumatori.

«Per il momento - esordisce Anna Buchhofer, responsabile dell'Adiconsum - restiamo alla finestra, in attesa di capire cosa esattamente è avvenuto in città e se ad aver sbagliato sono stati i rilevatori "vecchi" oppure quelli nuovi di Esatto spa. Nel secondo caso, l'errore sarebbe meno grave poichè potrebbe esser stato dettato dal cambio di consegne. Non si tratta, comunque, di sbagli di poco conto, poichè un rilevamento "sballato" rischia di falsare il mercato, con conseguente danno per tutti. Per quanto riguarda la commissione comunale di controllo, invece, resta da capire se abbia effettivamente avuto a disposizione gli strumenti per accorgersi della divergenza di prezzo o meno. Se così fosse, allora, perchè non è intervenuta?».

Scettica Luisa Nemez, presidente Otc: «Le persone non badano molto ai dati Istat, perchè si rendono conto da sole, guardando le proprie tasche, quanto pesa l'inflazione. Il mio timore è che nemmeno per la data del 14 ottobre si riesca a coprire il "buco" e che Trieste, pur essendo una delle città-campione, non compaia nella statistica. Chiedere la testa di qualcuno? No, non lo faremo: vogliamo solo che venga fatta chiarezza e che i dati possano essere per il futuro corretti e massimamente trasparenti». *(ti.ca.)*

GUIDATA DA UN DIRIGENTE DI PIAZZA UNITA'

Una commissione municipale doveva verificare i risultati

Enti e sindacati nell'organismo che ogni mese visiona i dati prima di inoltrarli a Roma

di MATTEO UNTERWEGER

Una commissione convocata dal Comune di Trieste controllava alla fine di ogni mese il lavoro degli ex rilevatori dei prezzi al consumo. Visionava per prima le anticipazioni sui dati e, dopo un'ora di verifica sulle oscillazioni principali, le inviava alla sede centrale dell'Istat. L'amministrazione comunale ha sempre avuto dunque la possibilità di supervisionare quei dati, frutto del lavoro svolto dai collaboratori esterni incaricati.

Questo organo continua a svolgere il proprio compito anche adesso, dopo il passaggio del servizio di rilevazione alla Esatto Spa. Si tratta di un pool composto dai rappresentanti della Camera di commercio, dell'Associazione degli industriali, di quella degli agricoltori, dei commercianti al dettaglio, dell'Unione generale del lavoro e di altri due sindacati a rotazione, dell'Istat e dei rilevatori stessi. Tutte persone nominate dalle rispettive associazioni di categoria o enti di appartenenza. A presiedere i lavori era (ed è ancora) sempre un dirigente incaricato dal Comune. L'organizzazione dei lavori spetta infatti all'Ufficio statistica dell'Area servizi di Direzione generale e protezione civile del municipio.

Marina Vlach, assessore

Prima di inoltrare i tabulati con i prezzi stilati dai rilevatori a Roma, la commissione ha un'ora di tempo per verificare le oscillazioni più evidenti. «Ci incontriamo alle 10 del mattino, il fax va spedito alle 11. Non è molto il tempo a disposizione per effettuare i controlli», conferma la rappresentante dei commercianti al dettaglio all'interno della commissione, che però preferisce non fornire la propria identità. Può darsi, aggiunge, che tra le tante voci dell'elenco qualcosa possa essere sfuggito. Ad analisi conclusa, ogni delegato sigla il verbale per attestare la propria presenza. Come a dire: visto e controllato, insomma. La firma, quindi, la metteva anche il Comune? «Sì, certo. A presiedere i lavori c'è sempre un delegato del municipio», conferma la delegata dell'Acd.

«Da quando faccio parte della commissione i tabulati non sono mai stati bloccati, ma sempre inviati all'Istat», spiega ancora la delegata dell'Acd. Che aggiunge come «quella di fine settembre sia stata la prima volta in cui i dati non sono arrivati. Ora ci riuniremo di nuovo il 14 ottobre (quando sarà resa nota la tendenza nazionale dell'andamento dei prezzi, *ndr*) per analizzarli ed eventualmente mandarli alla sede centrale di Roma».

A proposito di riunioni, i componenti della commissione erano venuti a conoscenza del passaggio del servizio alla Esatto (esecutivo dal 1° settembre) solo alla fine del mese scorso. «Non eravamo stati informati prima», rileva ancora la rappresentante dei dettaglianti.

Secondo l'assessore al commercio del Comune, Marina Vlach, «la commissione serve semplicemente a consegnare il rapporto dei rilevatori alle varie categorie economiche in anticipo rispetto alla loro diffusione. Io ci sono stata per la prima volta proprio a fine settembre».

LAVORO

Come cambiano i diversi settori

Gli studi professionali che a Trieste si occupano di psichiatria, neurologia e psicologia - 81 in tutto, di cui 59 quelli degli psicologi e 22 tra neurologi e psichiatri - superano quelli di ragionieri, geometri e ingegneri. Ma in generale è il comparto degli studi medici privati l'unico che regge senza perdere pedine nel corso dell'ultimo anno. Assieme a quello dei commercialisti. Negli altri campi, gli studi professionali aperti nel comune di Trieste diminuiscono. Si riducono di alcune unità quelli legali, quelli di architettura, di geometri e ingegneri. Restano saldi a 21 gli studi notarili.

In vetta per quantità di studi restano quelli legali: scendono però a 297 dai 309 di un anno fa, malgrado il numero degli avvocati a Trieste sia in notevole aumento. «C'è indubbiamente una tendenza dei professionisti a condividere uno studio, ad aggregarsi, - spiega il presidente dell'Ordine degli avvocati di Trieste, Maurizio Consoli - specialmente nel caso dei più giovani che si uniscono per dividere le spese di gestione di un ufficio. Anzi - rileva - quella della nostra città è una realtà ancora anomala, un residuato del passato, visto che a livello nazionale da parte dei legali l'abitudine ad aggregarsi è ormai molto più frequente. Il futuro va verso studi multidisciplinari dove professionisti in campi diversi, si uniscono per garantire maggiore assistenza ai clienti».

■ STUDI PROFESSIONALI PRIVATI NEL COMUNE

	Inizio 2007	Giugno 2008
STUDI ARCHITETTURA	82	79
STUDI LEGALI	309	297
COMMERCIALISTI	81	86
GEOMETRI	85	74
INGEGNERI	79	75
STUDI NOTARILI	21	21
RAGIONIERI	53	50
PSICOLOGI	58	59
AMMINISTRATORI STABILI	109	104
STUDI DENTISTICI	165	168
MEDICI GENERICI	115	112
NEUROLOGI E PSICHIATRI	26	22

Psicologi e psichiatri più numerosi dei geometri

Studi professionali: tiene il comparto medico, in vetta gli avvocati. Salgono i commercialisti

«Se calcoliamo che nella nostra città attualmente ci sono ben 509 avvocati, record assoluto per Trieste, - precisa il consigliere dello stesso Ordine, Alberto Kostoris - significa che ci sono una media di meno di due professionisti per studio. Poi c'è comunque chi sceglie di soddisfare un cliente in ogni sua esigenza, a 360 gradi. Ecco allora che, nello stesso ufficio, una persona può trovare il penalista, l'esperto di responsabilità civile o il divorzista».

Aumenta invece il numero degli studi dei commercialisti: da 81 dell'inizio 2007 agli 86 del giugno scorso a fronte di una riduzione di quelli dei ragionieri che passa da 85 a 74. Una lieve riduzione anche per architetti a ingegneri. «Il nostro comparto è un po' in difficoltà - ammette il presidente dell'ordine degli Ingegneri, Mario Vianelli - a causa della legge Bersani che ha inciso in particolar modo: ora c'è libero mercato e questo ha determinato ribassi spaventosi. Per i giovani che iniziano questo percorso professionale è estremamente più dura di una volta. Per vincere delle gare d'appalto sono obbligatori determinati requisiti che uno alle prime armi mai e poi mai riuscirà ad avere. Una volta per i giovani ingegneri la vita era più semplice, riuscivano a crearsi prima una certa autonomia professionale. Ora - continua Vianelli - inevitabilmente si devono inizialmente appoggiare a uno studio già consolidato, farsi una bella gavetta e poi pensare a muovere da soli i primi passi. Va anche tenuto conto che oggi le imprese di costruzione per fare progettazione non si rivolgono più agli studi privati ma hanno un ingegnere all'interno della loro struttura».

Gli ingegneri iscritti all'ordine di Trieste sono 1.100. «L'aggregazione dei giovani a studi più rilevanti è ormai una prassi - spiega il segretario dell'Ordine Franco Frezza, già assessore all'urbanistica della passata amministrazione comunale capitanata da Roberto Dipiazza - così un po' alla volta focalizzano il loro interesse su un campo specifico per aprire successivamente uno studio in proprio. Inoltre, quanto alle occasioni di mercato non stiamo attraversano un periodo semplice».

A diminuire di qualche unità sono anche gli uffici degli amministratori di stabili. C'è invece un saliscendi nel numero degli studi medici privati. Restano ben ancorati in cima alla classifica quelli dei dentisti, che passano in poco più di un anno da 165 a 168. Al secondo posto quelli dei medici generici a quota 112. Perdono una pedina andrologi e allergologi. Cinque studi in meno per i dermatologi e due per i professionisti che si occupano di chirurgia plastica.

Laura Tonero

LA PARTITA DELLE AREE IN PORTO NUOVO

Qui sopra Pierluigi Maneschi; a destra Claudio Boniciolli; a sinistra navi portacontainer all'ormeggio al Molo VII

Terminal container contro l'Authority: «Non c'è spazio per i traghetti al Molo VII»

Tmt (Maneschi) al Tar contro la concessione data a Ttp in vista della nuova linea con la Grecia

di SILVIO MARANZANA

Il Terminal container porta dinanzi ai giudici amministrativi l'Autorità portuale. Nemmeno il tempo di festeggiare la pace allo Scalo Legnami che all'interno del porto già si apre un altro focolaio di battaglia. Stavolta gli schieramenti sono su base puramente operativo-merceologica: container contro traghetti. E l'oggetto del contendere è lo spazio alla radice del Molo Settimo dinanzi all'ormeggio contrassegnato dal numero 57 dove recentemente ha attraccato anche la Queen Elizabeth 2, l'ultima regina dei mari.

La questione è delicata per cui le controparti non rilasciano sull'argomento dichiarazioni ufficiali. Il ricorso al Tar contro la mancata concessione è stato però già depositato il primo ottobre da parte di Trieste Marine Terminal (Tmt), la società che gestisce il Terminal container, presieduta da Fabrizio Zerbini e di proprietà della To Delta di Pierluigi Maneschi. È Tmt a reclamare quello spazio che invece l'Autorità portuale ha dato in gestione alla Trieste terminal passeggeri, società di cui è proprietaria al 100 per cento. E sulla banchina sono stati appena fatti importanti lavori di adeguamento per permettere un più agevole attracco dei traghetti e più rapide operazioni di carico e scarico.

Già un paio di mesi fa però Zerbini era stato piuttosto esplicito. «Non serve fare rapidamente le operazioni in banchina - aveva dichiarato - se poi i camion si trovano in fila con i Tir turchi che escono da Riva Traiana. Per questo nel progetto che abbiamo presentato all'Autorità portuale chiediamo che venga eliminata la rampa che a Sant'Andrea raccorda la Grande viabilità, che sia creato un accesso a raso solo per il Terminal container, che vengano abbattuti i magazzini 74 e 75 che si trovano alla radice del molo e che ci venga data in concessione anche la vicina area oggi inutilizzata dove arrivavano i traghetti greci dell'Anek lines».

> **LA CONTESA**
>
> In gioco la zona dell'ormeggio 57, dove di recente ha attraccato la «Elizabeth 2»

In questa stessa area però l'Authority conta invece di riportare al più presto, forse già l'anno prossimo, una linea di traghetti con la Grecia su base di contatti già ben avviati e inoltre di dirottare qui anche quelli per l'Albania che ora hanno il capolinea al Molo Terzo in Porto Vecchio dove però nel giro di qualche anno dovrebbero insediarsi attività alternative di portualità cosiddetta allargata in base alle richieste di concessione che proprio in queste settimane solo al vaglio dell'Autorità portuale.

È proprio questa ipotesi che preoccupa ancor di più Tmt quasi terrorizzata dal fatto che il flusso dei Tir dal Molo Settimo venga quasi paralizzato dalla presenza contemporanea di traghetti turchi, greci e magari albanesi. Il nuovo Piano regolatore prevede la realizzazione di un Terminal per i traghetti all'ingresso del canale navigabile, ma i tempi per la sua realizzazione saranno forzatamente medio-lunghi. Di conseguenza Tmt accusa l'Authority di non saper scegliere volendo accontentare tutti senza permettere il vero e proprio decollo di alcuno.

Anche Boniciolli però recentemente era stato esplicito: «Tmt vorrebbe tutto il porto, ma La Spezia ad esempio movimenta più teu con minori spazi a disposizione sulla banchina». Intanto sul Molo Settimo si sono conclusi lavori di revamping di alcune gru e di spostamento su un lato del parco binari. A breve partirà anche un treno di collegamento con il Terminal intermodale di Fernetti che trasferirà qui un certo quantitativo di container. Il tutto nell'ottica di creare maggiori spazi in prospettiva dell'arrivo delle maxiportacontainer di Msc dal 9 novembre e di Maersk dalla primavera prossima che si aggiungeranno a quelle di Evergreen e di Cma-Cgm e che dovrebbe portare Trieste nel 2009 a tagliare il traguardo dei 500 mila teu.

Il Pd apre una scuola di formazione Si parte con la campagna elettorale Usa

Domani alle 18 nella sala conferenze del Molo IV (*foto*) parte la scuola di formazione del Partito Democratico. Si è deciso di iniziare il cammino con un incontro pubblico dedicato alla campagna elettorale in corso negli Stati Uniti. Si tratta, infatti, della sfida elettorale più inedita nella storia americana e il suo esito avrà ripercussioni significative sulla stessa politica europea.

L'obiettivo della conferenza è duplice: da un lato, tratteggiare il contesto di questa elezione (con Elisabetta Vezzosi, docente di Storia degli Stati Uniti nell'Ateneo triestino); dall'altro, analizzare da vicino i contenuti e le strategie della campagna di Barack Obama (con Paolo Guarino, esperto di comunicazione politica, che ha seguito le primarie democratiche ed è reduce dalla Convention di Denver).

In apertura della conferenza, verrà presentato il progetto della scuola di formazione e il programma del corso di quest'anno, che sarà dedicato all'Europa, come spazio naturale di vita e di crescita per un partito del XXI secolo.

IN BREVE

CONVEGNO LEGACOOP

Rifiuti, come aumentare la raccolta differenziata

«Una corretta programmazione regionale sui rifiuti e sulla raccolta differenziata» è il tema del convegno che Legacoop Fvg organizza oggi dalle 15.30 alla Friulia (via Locchi 19), per illustrare la situazione soprattutto nella nostra provincia: qui la differenziata si è attestata nel 2006 (ultimo dato ufficiale) al 16,7%, di molto inferiore rispetto al resto della regione. La cooperazione vuole portare un contributo a creare strategie utili per raggiungere gli obiettivi di legge: 65% di differenziata entro il 2012. Il convegno, moderato dal direttore del Piccolo Sergio Baraldi, vedrà presenti tra gli altri il sottosegretario Roberto Menia, il presidente e il vice Legacoop Fvg Renzo Marinig e Loris Asquini, l'ad di AcegasAps Cesare Pillon e Armando Querin, presidente di Iris.

OGGI LA DEPOSIZIONE

Corona in memoria di Norma Cossetto

Si terrà oggi alle 18.30 la cerimonia in ricordo del 65.o anniversario del martirio di Norma Cossetto. Il sindaco Roberto Dipiazza deporrà una corona d'alloro alla targa collocata nella via (laterale di via Capodistri) che il Comune nel 2003 ha intitolato alla giovane istriana. Nata nel 1920, Norma Cossetto il 26 settembre 1943 venne catturata dai partigiani, che prima di gettarla nella foiba di Villa Surani la violentarono e seviziarono nella scuola di Antignana. La cerimonia è organizzata in collaborazione tra il Comune e l'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia.

ALL'HOTEL JOLLY

Cna oggi in assemblea col segretario Silvestrini

Si tiene oggi dalle 18.30 al Jolly Hotel la seduta pubblica dell'assemblea provinciale della Cna. Presenti i delegati dei circa 700 iscritti all'Associazione fra imprese artigiane e Pmi, autorità e rappresentanti delle altre associazioni economiche e sociali, la presidente della Cna triestina Franca Fabian introdurrà i lavori. Interverrà il segretario generale della Confederazione Sergio Silvestrini, alla sua prima visita a Trieste dopo essere stato chiamato a dirigere la Cna subentrando a Giancarlo Sangalli, segretario dal '94 fino al marzo scorso.

ACCOLTA LA DENUNCIA DI GREENACTION

Terrapieno di Barcola inquinato Il caso va in discussione a Bruxelles

«La Commissione per le petizioni del Parlamento europeo ha deciso di accogliere la denuncia presentata da Greenaction Transnational sull'inquinamento del terrapieno di Barcola e della costiera triestina affidando l'inchiesta alla Commissione europea». Lo annuncia Greenaction Transnational. Il terrapieno di Barcola, ricorda l'associazione ambientalista in una nota, è stato utilizzato in passato «in particolare come discarica» per «gli inceneritori di Trieste e del nord Italia; è stato inoltre utilizzato come discarica per i rifiuti delle industrie locali». Oggi vi sono insediate società nautiche. «Parzialmente sottoposto a sequestro nel dicembre 2005 - ricorda Greenaction - è stato dissequestrato nel settembre 2007». I motivi dell'archiviazione dell'inchiesta penale «risiedono, secondo il Tribunale di Trieste, nella prescrizione essendo trascorsi troppi anni» dal «reato». E «nessun provvedimento cautelativo è stato adottato nonostante la gravità della situazione. Di fatto l'autorità giudiziaria, pur riconoscendo la pericolosità dell'inquinamento, ha rimandato alle autorità amministrative tutte le competenze per interventi di messa in sicurezza e bonifica, che a oggi non sono nemmeno abbozzati».

Uno scorcio del terrapieno

Al Parlamento europeo Greenaction ha denunciato la violazione di numerose direttive europee, tra cui quella secondo cui «i depositi di rifiuti in attesa di smaltimento per» oltre un anno «sono da considerarsi discariche e vanno soggetti alle disposizioni della direttiva. Ricadono in questa definizione i depositi di rifiuti generati da operazioni di messa in sicurezza e in attesa di smaltimento definitivo. È il caso del terrapieno di Barcola», annota Greenaction.

Greenaction sottolinea infine come Roberto Giurastante, responsabile dell'associazione e membro del comitato esecutivo di Alpe Adria Green, rete italo-sloveno-croata, «è stato oggetto di un grave tentativo di intimidazione da parte di ignoti che mentre la famiglia era in casa hanno preso a calci e spallate la porta dell'abitazione, poi fuggendo. Il fatto - scrive Greenaction - è stato denunciato».

DOPO LA LETTERA DELL'EX TURNISTA

«La Ferriera non fa danni? È lungo l'elenco delle pensioni di invalidità»

Operai della Ferriera in ansia per la propria sorte? È semmai la presenza dello stabilimento che «impedisce un futuro certo ai suoi dipendenti e fa da tappo alla possibilità di sviluppare molte altre occasioni di lavoro e occupazionali che si aprirebbero per esempio con la costruzione della piattaforma logistica e con il suo indotto, non paragonabile all'attività di banchinaggio per conto terzi inopinatamente concessa dall'Autorità portuale a un privato ma negata per esempio al Comune».».

È una delle affermazioni che Romano Pezzetta fa in una lettera in cui replica a quella di un ex turnista per trent'anni al lavoro in Ferriera che, restando nell'anonimato, ha evidenziato le contraddizioni nel dibattito sullo stabilimento, come i presunti danni alla salute che comporterebbe - smentiti dalle analisi cliniche, precisa l'ex turnista - o l'opera di certi «solerti servolani» che dopo avere mantenuto la famiglia per decenni lavorando proprio in Ferriera non esitano a scoprirsi, una volta raggiunta la pensione e dopo aver magari fatto da pensionati-consulenti per lo stabilimento, ecologisti «duri e puri».

Se l'ex turnista giustifica l'anonimato coi «tempi duri», secondo Pezzetta (che è portavoce del Comitato Servola respira) «questi varrebbero eventualmente per coloro che dal 1998 si battono per far cessare l'inquinamento prodotto dalla Ferriera, come attestano le minacce al presidente del Circolo Miani». Rischi per la salute? «All'Inail - ribatte Pezzetta - c'è un impressionante elenco di pensioni di invalidità per broncopatia ostruttiva e altre patologie correlate rilasciate ai lavoratori dello stabilimento, di cui per esempio sarebbe utile sapere quanti sono assunti a tempo indeterminato e quanti apprezzano le assunzioni a termine».

Quanto ancora ai presunti rischi per la salute, le «dichiarazioni di qualche dirigente dell'Azienda sanitaria confermano una volta di più l'assoluta inaffidabilità della stessa che si rifiuta pervicacemente di fare quell'indagine epidemiologica sul territorio della provincia ripetutamente richiesta fin dal dicembre 1999».

Infine: la preoccupazione per il lavoro, «la cui retribuzione media si aggira tra i 900 e i mille euro al mese»? «Fanno bene operai e dipendenti ad averla - chiude Pezzetta - a fronte di una proprietà che ha comunque, anche senza interventi parlamentari poiché è improprio dare al sindaco meriti che non ha, deciso e annunciato di volere chiudere lo stabilimento prima nel 2009 e poi nel 2015».

Parcheggi abusivi dietro il municipio: arrivano le sbarre

In largo Granatieri solo i veicoli autorizzati Previste anche telecamere anti-vandali

È una vera e propria rivoluzione tecnologica quella che verrà attuata dal Comune per regolare l'ingresso nella zona a traffico limitato di largo Granatieri e passo Costanzi.

Nonostante il divieto d'accesso e di sosta, l'area tra il municipio e il palazzo dell'Anagrafe è spesso ingombra a causa di mezzi posteggiati irregolarmente, per cui l'amministrazione cittadina adotterà un nuovo sistema automatizzato che consentirà l'accesso solo ai veicoli autorizzati. Verranno posizionati, rispettivamente in via Muda Vecchia e via Malcanton, due varchi con sbarre, che saranno controllati da un innovativo apparato elettronico. L'impianto effettuerà, infatti, la lettura ottica delle targhe, sollevando automaticamente lo sbarramento all'arrivo delle automobili inserite in un database computerizzato.

Inoltre, una serie di rilevatori acustici, tarati per riconoscere il suono delle sirene installate sui mezzi di soccorso, garantirà l'immediato sollevamento delle barriere in caso di emergenza. Il tutto sarà sorvegliato da una rete di telecamere attiva ventiquattro ore al giorno, che riprenderà l'intera area, così da evitare atti vandalici e lordure. Inoltre, sarà effettuata anche la sistemazione del manto stradale, dei marciapiedi e dei chiusini in piazza Piccola e via Delle Procurerie.

Un intervento, del costo di 228mila euro, che si inserisce in quello di riqualificazione già avviato nelle vie Rettori e Malcanton. Nella zona sono state, infatti, portate alla luce e risistemate le reti dei sottoservizi di Acegas-Aps e revisionate anche le tubazioni degli scoli fognari. In questi giorni è stato, poi, allargato il marciapiedi di via Malcanton ed è stata gettata la base in cemento, sulla quale verrà posata la pavimentazione in pietra arenaria e Aurisina, che raggiungerà la chiesa della Beata Vergine del Rosario.

«Si tratta di un intervento per ridefinire le aree ad accesso limitato e garantire la sicurezza – spiega l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli - L'ingresso e l'uscita dei veicoli, dal punto di vista tecnologico, sarà assicurato da un sistema innovativo, dotato anche di rilevatori acustici. Vogliamo ridare dignità alla Cappella civica, dato che oltre all'ampliamento degli spazi pedonali quest'operazione garantirà una verifica costante di alcune vie del centro che nelle ore serali sono in alcuni casi mal frequentate. I lavori ci offrono la possibilità di risistemare, oltre all'area tra le vie Malcanton e Rettori, anche la zona dalla quale si accede a piazza Unità, imboccando il passaggio sotto il municipio, e via delle Procurerie, spesso utilizzata, purtroppo, come un vero e proprio orinatoio a cielo aperto».

Mattia Assandri

I lavori in svolgimento per «blindare» l'area (Bruni)

SEGNALETICA DA RIFARE

Lavori a Basovizza e in via dell'Istria

Il Comune informa che, condizioni meteo permettendo, da stasera fino alla mattina di giovedì, sempre con orario notturno 20.30-6.30, saranno eseguiti lavori alla segnaletica stradale orizzontale in alcune zone del territorio comunale.

Stasera e martedì gli addetti interverranno nell'abitato di Basovizza e in Strada di Basovizza (Sr 14 interna, abitato Trieste).

Mercoledì e giovedì i lavori riguarderanno via dell'Istria, nel tratto Baiamonti-Pestalozzi. Il cantiere verrà segnalato con le indicazioni del caso.

«ABUSO NEI MEZZI DI CORREZIONE»

Sporca gli abiti di sua figlia con la marmellata: a processo

Papà accusato di violenza privata Esposto presentato dalla madre che ha una vertenza con l'uomo

Rischia grosso a Trieste chi sporca con la marmellata, o con il gelato, l'abito della propria figlia minorenne.

Ne sa qualcosa un padre di quasi cinquant'anni di età che è stato rinviato a giudizio per violenza privata, abuso di mezzi di correzione e ingiurie e che sarà processato il prossimo 23 gennaio dal giudice Francesco Antoni. Il papà rischia in astratto per la sola ipotesi di violenza privata una condanna fino a quattro anni di carcere. Più lievi invece le pene previste per aver abusato dei mezzi di correzione e di disciplina e per le presunte ingiurie: solo sei mesi.

Tutta l'inchiesta, avviata e diretta dal pm Lucia Baldovin, ruota attorno all'ipotesi che il papà abbia sporcato di proposito con la marmellata e con la farina gli abiti indossati dalla figlia dodicenne. Lo avrebbe fatto, sempre secondo quanto sostenuto nell'ipotesi investigativa, per indurla a cambiarsi d'abito.

Lucia Baldovin

Ma non basta. Al genitore viene contestato un secondo episodio di presunta violenza: avrebbe privato la ragazzina degli occhiali. La Procura non specifica se erano occhiali da sole o da vista e se le lenti appartenevano a quella che viene definita «la parte offesa dal reato» o a qualche altro familiare o amico. Sta di fatto che il genitore-imputato avrebbe anche offeso con parole pesanti e immotivate «l'onore e il decoro» della figlia. Leggendo il decreto di citazione diretta a giudizio si conoscono in dettaglio i termini usati dal papà nello scontro: le avrebbe detto che era bugiarda e ladra.

Dalla lettura del capo di imputazione emergono altri dettagli che i testimoni dovranno confermare o smentire. Il getto della marmellata e della farina sull'abito, la privazione degli occhiali, le parole pesanti pronunciate a ruota libera, sempre secondo il pm Lucia Baldovin, costituiscono «un abuso nei mezzi di correzione» e hanno provocato alla bambina «una situazione di disagio psicologico e di ansia».

Nell'esposto presentato dalla madre, da tempo separata dal papà e impegnata in una lunga vertenza civile con l'ex marito, è stato inserita la consulenza di un medico esperto dell'età infantile. Questa consulenza accredita il disagio e l'ansia della bambina. Va aggiunto però che il papà e la figlia anche dopo l'apertura dell'inchiesta continuano comunque a vedersi regolarmente.

«Il mio è un bravo papà» ha detto di recente la ragazzina. Il genitore si proclama innocente, sostiene di non aver certo sporcato intenzionalmente l'abito della figlia con la marmellata. Se la confettura è finita sulla gonna insomma si è trattato di un incidente, del tutto simile a quelli che possono accadere talvolta accanto a un tavolino di un bar o di un caffè. *(c.e.)*

DOPO L'INIZIATIVA DI DIECI GIORNI FA SOTTO LA PREFETTURA

Scuola, i due Comitati preparano nuove proteste

Mobilitazione contro la riforma Gelmini. Stamani al liceo Dante assemblea promossa dallo Snals

Continua il grande momento di fermento nel mondo della scuola cittadino, che anche la prossima settimana vedrà appuntamenti, manifestazioni e assemblee contro i tagli e le riforme annunciate dal ministro Gelmini.

Dopo il successo della «festa-protesta» di dieci giorni fa, il Comitato triestino contro il maestro unico si riunirà nuovamente domani per discutere le prossime mosse, forte anche delle 2878 firme raccolte finora. L'obiettivo è quello di coinvolgere i docenti di tutte le scuole italiane e slovene (non solo primarie, ma anche nidi, materne e medie) nella campagna di sensibilizzazione contro la riforma Gelmini, attraverso azioni di volantinaggio e raccolta firme rivolte a genitori, famiglie e insegnanti.

Ad appoggiare questa battaglia sarà anche il neonato Comitato in difesa della scuola pubblica, organismo apartitico fondato da un gruppo di docenti precari delle scuole e delle università, che gode del sostegno dei Cobas. Il movimento, che riunisce circa una cinquantina di persone, è nato lo scorso 29 settembre come moto di protesta «contro i tagli all'istruzione e il tentativo di demolizione della qualità della scuola pubblica recentemente decisi e avviati dal governo in carica».

A fondarlo, com'è precisato anche nello statuto, sono stati alcuni «componenti delle migliaia di docenti abilitati precari iscritti nelle graduatorie scolastiche della provincia di Trieste, che ogni anno vengono utilizzati per supplenze brevi o lunghe senza che a essi sia concessa la possibilità di stabilizzazione in ruolo nonostante le gravi carenze di organico della scuola italiana».

A breve il Comitato si riunirà nuovamente per decidere le future iniziative, ma intanto annuncia il suo sostegno «a tutti gli organismi analoghi sorti in risposta al progetto Gelmini di riforma dell'istruzione pubblica».

Intanto, stamani a intervenire sui temi scolastici sarà anche lo Snals, che ha indetto un'assemblea rivolta al personale direttivo, docente e Ata delle scuole triestine: l'appuntamento è alle 11.45 al liceo Dante Alighieri.

Elisa Lenarduzzi

Una recente manifestazione di protesta

IL CASO

Dopo la riapertura delle indagini

La madre di Lisini: non mi illudo

«Avrò pace solo quando arresteranno l'assassino di mio figlio»

«Avrò pace solo quando sarà arrestato l'assassino di mio figlio Massimiliano. Ho un'idea precisa, ma non mi faccio molte illusioni. Intanto attendo che l'inchiesta sia riaperta ufficialmente e non solo di fatto, con un preciso ordine di un magistrato. Per questo aspetto con ansia l'udienza del 2 dicembre quando la tesi della Procura e quella del mio avvocato Giovanni Di Lullo potranno confrontarsi in aula, davanti al presidente del gip Raffaele Morvay».

Lo ha dichiarato ieri Mafalda Orel, madre di Massimiliano Lisini, il pianista trovato cadavere il 17 luglio 2007 all'interno di una «Lancia Lybra» posteggiata in un prato di Monte Grisa, non visibile dalla strada, che porta al tempio mariano. La vettura gli era stata prestata dal suo migliore amico, Massimiliano Campisi, da tempo trasferitosi per lavoro nella Repubblica ceca, dove si è anche sposato.

Poche ore dopo il ritrovamento del cadavere, nell'appartamento di Massimiliano Lisini, in una casa dell'Ater in largo Capolino 4, i carabinieri avevano scoperto il corpo della ballerina ceca Andrea Dittmerova. Il caldo dell'estate lo aveva devastato. Lei era arrivata a Trieste da poche ore per passare ospite del pianista un paio di giorni di ferie e relax.

Massimiliano Lisini, il pianista trovato morto in un'automobile nei pressi di Monte Grisa

Per la Procura, che ha tenuto «coperta» per più di un anno la notizia del ritrovamento dei due cadaveri, si tratta di un omicidio-suicidio. Lisini avrebbe ucciso la ragazza e poi avrebbe messo fine ai propri giorni sul Carso. «Era depresso», hanno affermato gli inquirenti. Questa tesi è stata smentita da chi conosceva bene il pianista. È risultato invece vero che Massimiliano Lisini da qualche mese aveva paura, molta paura. Era stato picchiato e spedito all'ospedale in Slovenia dopo aver cercato di aiutare una ragazza dell'Est ad abbandonare un locale notturno dove lavorava come intrattenitrice. Poi lo stesso pianista era stato atteso da un gruppetto di energumeni sotto casa. Ma era riuscito a fuggire.

Silenziosamente le indagini per fare chiarezza sulle due misteriose morti sono già riprese. Gran parte del merito del cambiamento di rotta va ascritto proprio alla signora Mafalda Orel che da mesi sta tempestando di lettere e di richieste di chiarimenti non solo le nostre autorità inquirenti, ma anche quelle slovene e della Repubblica ceca. In precedenza si era trovata di fronte a un muro, oggi si sono aperti alcuni spiragli significativi. «So che è difficile indagare a tanta distanza di tempo dal giorno in cui mio figlio e quella ragazza sono stati uccisi. Troppe cose non tornano, non sono credibili. Anzi stridono con le abitudini di mio figlio, con la sua educazione e la sua vita. Massimiliano aveva due paia di chiavi delle mia abitazione, gliele avevo date io per ogni eventualità. Nemmeno una è stata ritrovata. Non c'erano nella vettura posteggiata a Monte Grisa e nemmeno nel suo appartamento. Sono sparite e non capisco perché. È scomparso anche il suo telefonino e non sono riuscita attraverso il mio legale ad ottenere i tabulati delle chiamate. Lì sono nascosti dati importanti per chiarire questo mistero e individuare il responsabile. I killer sono arrivati da lontano ma qualcuno li aveva ben informati sulla presenza a Trieste della ragazza. Mio figlio si è trovato in mezzo a una vicenda sporca, di cui non sapeva nulla. Ha assistito a qualcosa che non doveva vedere. Per questo l'hanno ammazzato». *(c.e.)*

VICEQUESTORE A PROCESSO

Lorito, si torna in aula Attesi i primi testimoni

Lorito nel corridoio del Tribunale per una delle udienze

Riprende stamane nell'aula della Corte d'assise il processo al vicequestore Carlo Lorito, già dirigente delle squadre mobili di Trieste e di Gorizia. Il dirigente della Polizia di Stato è accusato dai pm Lucia Baldovin e Raffaele Tito di corruzione, rivelazione di segreti d'ufficio e favoreggiamento di alcuni spacciatori di droga. Li avrebbe aiutati a eludere le indagini e in cambio avrebbe ricevuto della cocaina. «Non è vero, sono innocente, anzi vittima delle insinuazioni del pescivendolo Diego Deste, un tossicodipendente che è stato indagato anche per l'incendio doloso di un esercizio commerciale di Sistiana». Questo ha sempre sostenuto il vicequestore.

Oggi dovrebbero iniziare a sfilare in aula i primi testimoni dell'accusa ma l'apertura dell'udienza sarà dedicata ancora alle eccezioni procedurali. Già nello scorso giugno era infatti emerso che la Procura non aveva messo a disposizione dei difensori di Lorito, gli avvocati Giorgio Borean e Riccardo Seibold, tutti i dati sulle intercettazioni telefoniche e ambientali richieste dai due legali in base alla legge. Il presidente Luigi Dainotti ne aveva perciò ordinato la trasmissione. Oggi la verifica.

GRUPPO NAZIONALE DI GEOFISICA DELLA TERRA SOLIDA

Marittima, 420 scienziati a convegno per celebrare i cinquant'anni dell'Ogs

Quattrocentoventi scienziati sono da oggi alla Marittima per partecipare al convegno annuale del Gruppo nazionale di geofisica della terra solida.

Il convegno, che celebra i 50 anni dell'Ogs (istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale), per la prima volta lascia la tradizionale sede romana e approda nella nostra città.

I lavori sono suddivisi in tre sessioni principali: geofisica applicata, geodinamica e caratterizzazione sismica del territorio.

«Per la prima volta abbiamo avuto adesioni anche da Slovenia, Croazia e Francia» sottolinea il direttore del Gruppo di geofisica della terra solida Dario Slejko.

Nell'ambito della manifestazione è previsto anche il Challenge Bowl Italia, gare di qualificazione per designare gli sfidanti italiani che parteciperanno alle finali del campionato mondiale 2009.

Le squadre risponderanno a quiz di geofisica applicata.

Tutti gli eventi, va ricordato, sono aperti al pubblico che è invitato ad assistere alle manifestazioni.

In occasione della cerimonia inaugurale, fissata dalle 9 alle 15, alla Sala Saturnia della Marittima, sarà possibile ritirare le cartoline ufficiali della manifestazione.

Per l'occasione, l'organizzazione ha predisposto anche uno speciale annullo postale, specificatamente dedicato all'avvenimento.

In occasione del mezzo secolo di vita dell'istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale, infatti, per la prima volta il convegno non si svolgerà nella tradizionale sede romana (come è sempre avvenuto fino a oggi) e viene invece allestito nella nostra città.

Le cartoline, si ricorda, sono a offerta libera.

Non solo: il ricavato verrà devoluto alla Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin, che offre sostegno e cure ai bambini vittime delle tante guerre che si stanno combattendo nel mondo.

DOPO BARCOLINA
INCIDENTI

Il ragazzino è caduto mentre stava disarmando il natante

Velista di 12 anni si ferisce caricando la barca

Una donna a passeggio sul Molo IV colpita da un boma al volto

di TIZIANA CARPINELLI

Se la Barcolina, ieri, è filata liscia come l'olio, altrettanto non può dirsi del dopo-regata. Due infortuni, avvenuti a trenta minuti di distanza l'uno dall'altro, si sono infatti verificati a terra, nell'area del Molo IV, una volta spenti i riflettori sulla manifestazione dedicata ai giovanissimi, che ogni anno raduna centinaia di persone sulle Rive.

E proprio un giovanissimo è stata la prima vittima del pomeriggio. Un partecipante alla gara dopo avere disarmato la propria barca, stava completandone la sistemazione sul carrello multipiano usato per il trasporto delle imbarcazioni: a questo punto è caduto a terra da un'altezza di circa due metri e ha riportato forti traumi al capo e alla spalla. Il ragazzino, di circa 12 anni, originario di Venezia, aveva preso parte alla Barcolina e, conclusa la gara, verso le 16 stava adempiendo alla fase di caricamento della barca sul carrello di un veicolo, pronto per fare rientro a casa, assieme ai genitori. All'origine del volo, avvenuto sotto gli occhi dell'allenatore, forse un piede messo in fallo a causa della scivolosità dell'imbarcazione, ancora bagnata. Nel violento impatto al suolo il giovane atleta ha riportato traumi nella parte alta del corpo e per questo è stato immediatamente trasportato dagli operatori sanitari - intervenuti a seguito della chiamata al 118 - al Burlo Garofolo, dove è rimasto in stato di osservazione, per un possibile trauma cranico. Il primo ad accorrere in suo aiuto è stato però un medico tedesco, a Trieste per le gare di surf. Le condizioni del giovane velista, fino a ieri sera, erano giudicate «non gravi». Il ragazzino dovrebbe essere dimesso questa mattina.

Una fase della Barcolina, la manifestazione cui aveva partecipato il giovane velista ferito (Foto Carloni)

La seconda vittima del post-Barcolina è stata invece una quarantenne monfalconese. Attorno alle 16.30 la donna si trovava a passeggio sul Molo IV quando, improvvisamente, il boma di un'imbarcazione le è arrivato addosso, ferendola al volto: la sua camminata si è conclusa con un brutto ematoma allo zigomo sinistro, ma il trauma avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi se a essere colpito fosse stato l'occhio. A soccorrere la donna è stato il nuovo direttore del 118 Vittorio Antonaglia, che si trovava a bordo del gommone dei Vigili del fuoco presenti per garantire la sicurezza durante lo svolgimento della competizione assieme all'equipaggio della Capitaneria di Porto. Subito dopo, sul posto, è giunta anche l'autoambulanza del Pronto soccorso e gli operatori sanitari hanno provveduto a medicare la donna con ghiaccio secco.

Fulvio Molinari, presidente onorario della società velica Barcola-Grignano, «ringrazia il 118, la Capitaneria di porto e i vigili del fuoco per aver garantito la sicurezza durante la manifestazione e il post-gara».

LA NOVITÀ

Il Villaggio per 6 giorni aperto dalle 9 alle 23

Da domani un chilometro di stand

È già tutto esaurito negli alberghi per la notte di sabato

Non solo le barche a noleggio, gli ormeggi e probabilmente i parcheggi per le auto, ma anche tutte le stanze d'albergo della provincia saranno esaurite tra sabato e domenica prossima nella notte più lunga e attesa per Trieste, quella che precede la Barcolana.

«Per quella notte tutte e tremila le stanze delle nostre strutture saranno occupate - rivela Guerrino Lanci, responsabile provinciale degli albergatori - comprese quelle dell'albergo Eden di Sistiana aperto qualche settimana fa e dell'hotel Le corderie di via Calvola che si inaugura in questi giorni. Rimangono ancora alcune stanze a disposizione per la notte tra venerdì e sabato».

Già oggi la settimana parte alla grande in un'escalation di eventi. Da oggi fino a sabato si svolge Barcolana classic, raduno di barche d'epoca e classiche realizzato in collaborazione con l'Adriaco. Apre già domani invece il Villaggio Barcolana che per la prima volta quest'anno rimarrà aperto per ben sei giornate, tra le 9 e le 23. Attorno agli stand e alle tensostrutture allestiti lungo le Rive si accalcheranno appassionati di vela provenienti da vari Paesi europei, ma anche turisti e triestini di tutte le età, oltre agli stessi equipaggi delle imbarcazioni che partecipano alla regata e a loro parenti e amici.

Il montaggio di una struttura davanti a piazza dell'Unità

Il Villaggio si estende lungo le Rive per la lunghezza di un chilometro e non mancheranno panche e tavolate nella zona ristorazione. Da giovedì aprirà anche il Sailing show con altri stand lungo il canale di Ponterosso e gran parte del centrocittà si trasformerà così in una cittadella della vela e dello sport.

Gli appuntamenti musicali in piazza Unità animeranno invece le serate di venerdì e sabato. Venerdì dalle 20 si esibiranno gi Harddiskaunt band ska varesina, i Carnicats gruppo hip-hop di Tolmezzo, i Terza sfera gruppo di pop elettronico, per finire con Fabri Fibra nome di spicco dell'hip hop. Sabato sempre dalle 20 si partirà con il dj Lele Sacchi e con El Tres quintetto piemontese che spazia tra blues, folk e rock'n roll. A seguire la cantautrice Micol Bersanti e il rap di Frankie Hi-nrg Mc per chiudere con l'appuntamento più atteso, quello con Elio e Le storie tese.

Gli stand nei quali da domani prenderà vita il Villaggio Barcolana (foto Lasorte)

Ma l'intera città simbolicamente tributerà il proprio omaggio alle 40 edizioni della Barcolana venerdì alle 11 nella sala del Consiglio comunale con una cerimonia alla quale presenzieranno il sindaco Dipiazza e gli organizzatori della Società velica Barcola-Grignano.

Sabato alle 9.30 solenne alzabandiera in piazza Unità alla presenza di reparti schierati dell'Esercito. Alle 10 nello specchio d'acqua davanti alle Rive e a piazza Unità la sfilata delle imbarcazioni d'epoca. Con un suggestivo gemellaggio mare-montagna alle 10.30 al Villaggio Barcolana sarà presentata la tappa della Coppa del mondo di sci di Tarvisio 2009. La Barcolana di notte prenderà il via alle 19.30 e all'interno del bacino San Giusto si potrà assitere alla spettacolare regata della classe Ufo. Alle 23 spettacolo pirotecnico. Gli stand rimarranno aperti fino alle 11 di sera anche domenica nel gran giorno della Barcolana *(s.m.)*

IL CASO

IL SERVIZIO RESTA SOSPESO

Tram deragliato: inchiesta aperta da Trieste Trasporti

Al lavoro anche ieri la gru dei vigili del fuoco (Lasorte)

di CLAUDIO ERNÈ

Sarà un'inchiesta a chiarire le cause dell'ennesimo incidente che ha coinvolto sabato una vettura del tram di Opicina. La aprirà oggi la Trieste Trasporti e i risultati dell'analisi tecnica del deragliamento avvenuto in piazza Casali (ex Scorcola) non resteranno un semplice atto aziendale. Se dovessero emergere eventuali responsabilità di terzi la magistratura ne sarà informata.

Lo ha dichiarato ieri il direttore dell'azienda, Piergiorgio Luccarini. «È un atto dovuto. Per questo apriremo già oggi un'indagine. Mi preoccupa il fatto che le rotture o i deragliamenti avvengano quasi sempre di sabato o domenica, quando il numero delle persone presenti in azienda è il più basso della settimana e il ripristino del servizio si rivela necessariamente più complesso».

«Non penso più al singolo episodio di sabotaggio. Se qualcuno ha sbagliato pagherà. Penso piuttosto che prima della grande revisione ventennale effettuata qualche tempo fa, tutto era sempre andato bene. Non può essere un caso ciò che sta accadendo nei fine settimana. Attorno ai binari e alle vetture del tram di Opicina hanno lavorato ben nove ditte, tra le migliori presenti in Italia. Non vorrei che qualcuno abbia sottovalutato l'impegno al quale era stato chiamato».

Intanto la vettura 402 è stata riportata sui binari nella tarda mattinata di ieri. Determinante si è rivelato l'intervento della possente gru da 25 tonnellate messa a disposizione della Trieste trasporti dai Vigili del fuoco per «pubblica utilità». In sintesi a costo zero.

Il tram è stato riposizionato sui binari, ma per ora restano oscuri i motivi del deragliamento di entrambi i carrelli mentre passavano sullo scambio posto nell'area in cui le vetture vengono collegate ai «carri scudo». Una duplice uscita dai binari non si era mai verificata in precedenza su quello o su altri scambi.

Non si sa nemmeno quando il servizio della tramvia potrà riprendere a funzionare perché la decisione di dare il via libera alle corse da e per Opicina, è direttamente collegata a una precisa diagnosi del guasto che ha provocato la duplice uscita dai binari. Anche ieri nessuno dei tecnici che hanno lavorato per ore attorno alla vettura, ha azzardato ipotesi.

L'ingegner Raffaele Nobile, direttore di esercizio, ha comunque già scagionato da ogni responsabilità il conducente della vettura 402. «Ha frenato correttamente e al momento giusto. La velocità con cui ha imboccato lo scambio era quella prevista».

Per diagnosticare la causa del malfunzionamento, sarà necessario ispezionare palmo a palmo la vettura nel deposito di Opicina, usufruendo di quelle specifiche strutture e dell'esperienza maturata dai tecnici. Poi si vedrà. Si annunciano dunque tempi non brevi per la ripresa delle corse. «Funzionerà il tram in occasione della Barcolana?» ha chiesto un passante dopo aver osservato gli operai impegnati con un martinetto idraulico a riposizionare al millimetro i carrelli sui binari. «È ormai una tradizione. Sono tre anni che il tram è fuori servizio in occasione della Barcolana. Perché nel 2008 dovremmo infrangere questa regola?» ha affermato, scherzando con una punta di amarezza, uno dei presenti.

Il servizio dei tram sarà sostituito, durante la «degenza» della vettura 402 in officina, dagli usuali bus. Anche lo scambio su cui si è verificato il deragliamento sarà esaminato con grande cura. Apparentemente non ha subito danni, solo graffi superficiali.

OTTOBRE: CAMPAGNA DI ACCERTAMENTO UDITIVO

Il 10% della popolazione italiana ha problemi uditivi e il numero è in aumento del 5% annuo a causa dell'inquinamento acustico, dell'accresciuta esposizione al rumore e dell'allungamento della vita media. Con il passare del tempo questi fattori possono creare seri problemi al nostro udito. Ambienti come incontri familiari, feste e riunioni possono farci sentire, magari per la prima volta, non all'altezza della situazione. Se non si interviene per tempo, anni di conversazione agevole e di chiarezza sonora possono essere perduti, danneggiando la qualità della nostra vita. Aderendo subito alla Campagna di Accertamento Uditivo, che si svolgerà anche nella sua città, potrà conoscere in pochi minuti lo stato del suo udito grazie all'impegno e all'esperienza di un Tecnico Audioprotesista Qualificato.

Per tutto il mese di ottobre sarà a sua disposizione un professionista qualificato dell'udito.
Visto il gran numero di accertamenti, vi invitiamo a prenotare.

ISTITUTO ACUSTICO PONTONI
CENTRO SORDITÀ

TRIESTE
Via Giulia, 17
Tel./fax 040/358971
Piazza S. Giacomo, 22/B
Tel. 040/3720949

www.istitutoacusticopontoni.it - info@istitutoacusticopontoni.it

VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA GRATUITA!

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sonomato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

GIORNATA NAZIONALE DELL'ANMIL

Per gli infortuni sul lavoro la regione al quarto posto nella classifica «nera»

Oltre ventottomila incidenti ci collocano dietro Emilia Romagna, Trentino Alto Adige e Veneto

Il pubblico presente alla cerimonia organizzata ieri mattina dall'Anmil (foto Lasorte)

Il Friuli Venezia Giulia è una delle regioni italiane meno virtuose, per quanto concerne l'incidenza degli infortuni sul lavoro, in rapporto al numero di abitanti. Lo si riscontra nella classifica redatta dall'Associazione nazionale dei mutilati e degli invalidi sul lavoro, l'Anmil, in occasione della 58.a giornata dedicata a coloro che hanno subito incidenti sul lavoro, celebrata ieri anche a Trieste.

Il Friuli Venezia Giulia è al quarto posto, dietro alle sole Emilia Romagna, Trentino Alto Adige e Veneto, con 28.215 infortuni, su una popolazione residente di 1.208.278 abitanti. Tutto questo implica anche un notevole costo sotto il profilo economico, che pesa sulle casse regionali. «Quando gli incidenti sul lavoro sono circa un milione all'anno – ha detto nel corso della cerimonia svoltasi ieri il presidente dell'Anmil provinciale, Claudio Spimpolo – e i morti più di mille, quando ogni sette ore muore un lavoratore, non si può certo dire che, in Italia, un fondamentale diritto della persona, cioè il diritto alla vita e alla sicurezza di ciascuno nel normale svolgimento della propria attività, sia garantito. Siamo in presenza di un fenomeno sociale di massa, sebbene non sia riconosciuto come tale».

«In ambito europeo – ha continuato Spimpolo – l'Italia è fra i Paesi peggiori sotto questo profilo. Negli ultimi dieci anni, all'interno dell'Unione europea, gli infortuni mortali sono diminuiti del 29,41 per cento, in Italia solo del 25,49 per cento. Si tratta di un dato poco esaltante soprattutto se raffrontato con quello della Germania, dove gli infortuni mortali nell'ultimo decennio sono calati del 48,30 per cento e della Spagna, dove la riduzione è stata del 33,64 per cento. In termini assoluti – ha insistito Spimpolo – l'Italia è poi il Paese con il più alto numero di morti sul lavoro».

La lunga giornata triestina dell'Anmil è iniziata molto presto, con la visita ai caduti sul lavoro nel cimitero di San Sabba, per proseguire poi con la celebrazione della messa, nella chiesa di via Locchi dedicata a Santa Rita, il momento di raccoglimento davanti al vicino monumento ai Caduti sul lavoro, la cerimonia nella sala del palazzo del gruppo Allianz, il lancio di una corona nelle acque del golfo, per ricordare i caduti in mare, per concludersi con la conviviale generale.

Nella sala del palazzo dell'Allianz, alla presenza del Prefetto, Giovanni Balsamo, degli assessori regionale Alessia Rosolen, provinciale Adele Pino e comunale Michele Lobianco, del vice sindaco di San Dorligo della Valle, Maurizio Sigoni e della direttrice della sede provinciale dell'Inps, Angela Forlani, sono stati consegnati i distintivi d'onore a venti nuovi grandi invalidi e alla vedova di un caduto sul lavoro. Da domani, per proseguire tutti i martedì e venerdì, sul canale 860 di Sky, sarà messo in onda un notiziario di cinque minuti, che precederà i telegiornali delle 13.30 e delle 19.30, con aggiornamenti continui sulle tematiche degli infortuni sul lavoro.

Ugo Salvini

PROMOSSO DALLA CONSULTA

Quinto premio di scrittura femminile

Il 21 ottobre, alle 11, nella Sala Rossa della Camera di Commercio, verrà presentato il volume edito dalla Ibiskos Editrice Risolo che raccoglie i lavori premiati e segnalati al IV Concorso internazionale di Scrittura femminile «Città di Trieste». Nella stessa occasione verrà illustrato il bando di concorso della quinta edizione del premio, ancora una volta aperto anche alle donne detenute.

La premiazione del concorso edizione 2007, al centro la presidente Mocavero

Quest'anno sono due le sezioni (ma le autrici possono partecipare a una soltanto): la prima a tema libero o di memoria, che metta in luce uno o più aspetti della condizione femminile odierna. La seconda centrata su un argomento di grande attualità: «I percorsi della bellezza. Racconti, emozioni, diaristica».

I lavori devono essere inediti, in lingua italiana, con una lunghezza massima di 4 cartelle. Può essere inviato un solo elaborato. Le concorrenti dovranno indirizzare i loro scritti, in sette copie, alla Consulta Femminile di Trieste, c.p. 48 Posta Centrale Trieste entro il 15 gennaio 2009. Le opere dovranno pervenire in plico sigillato, senza indicazione esterna delle generalità. Queste ultime, con l'indirizzo, il numero di telefono, il titolo dell'opera inviata, una dichiarazione che attesti trattarsi di opera inedita e brevi cenni biografici, dovranno essere inseriti in una busta chiusa che accompagnerà, nel plico, le copie dell'elaborato.

Alle vincitrici del 1° premio delle due sezioni sarà consegnato un assegno di 500 euro e per le vincitrici del 2° e 3° premio sono previsti rispettivamente un assegno di 150 e 100 euro. Un premio particolare di 250 euro verrà riservato alle donne detenute, che comunque partecipano anche agli altri.

La Rai regionale metterà in onda una libera riduzione radiofonica di un lavoro inviato, mentre l'Associazione Giuliani nel Mondo stanzia un premio di 250 euro per un lavoro inviato da una donna emigrata. Le Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli, a loro volta, assegneranno un premio in buoni acquisto di 300 euro a una scrittrice residente nel Friuli Venezia Giulia.

Gli elaborati più meritevoli potranno essere pubblicati dalla Ibiskos Editrice Risolo. Info: Gina Cesanelli, tel. 040-566603; info@scritturafemminile.it

Fraulini, una vita dedicata alla cultura

Appassionate testimonianze sul fondatore della Società artistico-letteraria

La sua cultura, la sua vasta produzione, la bontà e l'affettuoso sostegno a chi si affacciava al mondo delle lettere e dell'arte, rendono indelebile il ricordo di Marcello Fraulini, morto a Trieste, ottantenne, nel 1985. Quarant'anni prima, in quel maggio convulso del '45, aveva fondato «La Società artistico-letteraria», prima, prestigiosa associazione culturale del dopoguerra.

Per ricordarne la limpida figura uamana e il prezioso operato, il Circolo aziendale della Assicurazioni generali ha promosso, nella sede di piazza duca degli Abruzzi, un incontro nel corso del quale, dopo il saluto del presidente del Circolo il poeta Claudio Grisancich - doveroso, ha detto, questo omaggio a Marcello Fraiulini - si sono avvicendati, con le loro testimonianze, il figlio scrittore Enrico Fraulini, il critico e giornalista Sergio Brossi, attuale presidente della Società artistico-letteraria, e l'editore e poeta Claudio H. Martelli.

Per decenni Fraulini è stato un punto di riferimento della cultura triestina: già poco prima del II conflitto, infatti, aveva fondato «La Camerata artistica triestina» aperta a incontri di vario genere. Anni lontati, rivisitati dal figlio che ha ricordato la complessa figura del padre e la sua attività teatrale, iniziata da giovanissimo; riguardo la Società artistico-letteraria poi, la cui prima sede era stata la sala d'arte «Galleria della Strega» e, successivamente, lo storico caffè Tommaseo - l'ha definita «un grande palcoscenico» di cui suo padre è stato il regista e sul quale hanno mosso i passi personaggi divenuti celebri (Tomizza, Sgorlon, i futuristi Sanzin e Miletti; artisti come Mascherini, Perizzi, Righi, Carà e tanti altri).

Marcello Fraulini, fondatore della Sal, con Livia Veneziani e, a destra, Raffaele de Courten

«Palcoscenico» che tra l'altro, nell'ambito dell'attività teatrale, rappresentò nel 1948 al Tommaseo la commedia «Un marito» di Svevo, recitato dalla stessa Livia Veneziani, moglie di Italo Svevo. Dal 19621, invece, l'iniziativa di promuovere «La mostra del paesaggio della regione Fvg», mentre al 1966 risale la nascita dell'orchestra da camera del sodalizio, diretta da Fabio Vidali.

Sergio Brossi, collaboratore di Fraulini sin dal 1956, ha sottolineato come egli abbia valorizzato tanti talenti ancora sconosciuti, e ne ha evidenziato attraverso alcuni episodi la bontà e la gentilezza ben sintetizzate, quando divenne cieco, nei versi «vivo per amare, non per vedere».

«Maestro di vita, verso il quel tutta una generazione ha un debito di riconoscenza» ha esordito Claudio H. Martelli che sulle famose «Cantuzade», le poesie dialettali di Fraulini musichate da Illesberg ed eseguite in tutto il mondo, scrisse un pezzo sul «Piccolo Sera» nel '65 (la deliziosa «Il Brustolin» è stata letta in sala da Giuliano Zannier). E proprio per l'affetto verso Marcello, Martelli ha ripreso la collana del Timavo: Fraulini infatti aveva curato sia i 22 volumi dell'antologia degli scrittori giuliani, sia l'ottantina di libri del Timavo. E sulle rare qualità umane di Fraulini, breve testimonianza anche dal pittore Dante Pisani e dal presidente dell'Istituto italiano di grafologia Oscar Venturini, mentre a chiusura dell'incontro, Grisancich ha ricordato quell'affettuoso abbraccio d Fraulini a un'Anita Pittoni, sofferente per una grave depressione, e l'invito fattole a unirsi ai tanti amici presenti alle riunioni del sodalizio, che da allora la poliedrica autrice iniziò a frequentare.

Grazia Palmisano

DA DOMANI CON DOCENTI DI VARIE REGIONI

Riparte il corso per diventare assaggiatori di olio

Da domani all'11 ottobre si terrà il terzo «Corso per l'idoneità fisiologica all'assaggio dell'olio d'oliva» organizzato dall'amministrazione provinciale di Trieste e dalla Delegazione regionale del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con il Dipartimento di scienza degli alimenti dell'Università di Udine e la partecipazione dell' Organizzazione laboratorio esperti e assaggiatori (Olea) di Pesaro. A comunicarlo il direttore del corso, Giovanni Degenhardt.

La partecipazione è stata limitata a trenta persone. I termini di iscrizione sono ormai prossimi a chiusura. Permangono un paio di posti per coloro che ancora non hanno dato la propria disponibilità. La domanda di iscrizione deve essere sottoscritta dagli interessati e inviata via fax al numero 040-3775840 oppure consegnata in via degli Stella, sede dell'Ispettorato all'agricoltura della regione.

Fra i relatori si alterneranno una decina di docenti provenienti dalle Marche, dal Friuli e da Trieste. Nel corso della cinque giorni, oltre agli incontri didattici, si svolgeranno pure delle sedute di analisi sensoriale volte a valutare la sensibilità palatale e olfattiva degli aspiranti assaggiatori. Per tale motivo, gli organizzatori suggeriscono ai partecipanti di astenersi dal consumo di cibi piccanti, superalcolici, caffè oltre ad evitare di fumare almeno un'ora prima delle sedute. Sono da tralasciare pure profumi e dopobarba particolarmente pregnanti.

Coloro che concluderanno positivamente il ciclo di lezioni avranno la possibilità di proseguire l'attività formativa effettuando almeno una ventina di assaggi certificati che daranno diritto al all' iscrizione all'Albo degli Assaggiatori ufficiali. Si tratta di una specie di «tirocinio» che gli abilitati seguiranno volto ad arricchire il gruppo degli esperti già accreditati negli anni scorsi costituenti il Panel di assaggio.

Su una produzione nazionale di olio da oliva, che si aggira sui 5,5 milioni di quintali, la nostra regione si pone inesorabilmente fra le ultime, con 315 quintali. Pertanto ben poca cosa rispetto ai quantitativi nazionali. Per tale motivo, è possibile venga proposto un progetto di qualità e tipicità. Da recenti dati, la superficie dedicata sul territorio regionale a tale coltura, vede così suddivise le quattro province: Trieste 48% (80 ettari coltivati), Udine 36% (60), Pordenone 12% (20) e infine Gorizia con il 4% della produzione complessiva (6). Nella zona triestina, vocata per tale coltivazione, si ottiene circa l'80% dell'intera produzione regionale, così suddivisa nei diversi comuni: Duino-Aurisina 3%, Trieste 10%, Muggia 20% e San Dorligo della Valle 67%. Questi ultimi tre hanno ricevuto il riconoscimento di «Città dell'olio».

L'olio protagonista alla Fiera

Gianni Pistrini

6 OTTOBRE

- **IL SANTO**
  San Bruno
- **IL GIORNO**
  è il 280 giorno dell'anno, ne restano ancora 86
- **IL SOLE**
  Sorge alle 7.10 e tramonta alle 18.35
- **LA LUNA**
  Si leva alle 14.27 e tramonta alle 22.36
- **IL PROVERBIO**
  Esempi e benefici fanno gli amici

IL PICCOLO — 50 ANNI FA

6 ottobre 1956 *di R. Gruden*

● Ieri, nella decima edizione della corsa automobilistica Trieste-Opicina, disturbata dalla pioggia, per la prima volta ha vinto una donna. Si tratta di Ada Pace, che ha gareggiato su una Giulietta carrozzata Zagato.

● Solenne apertura della «Settimana delle biblioteche», con una novità: il «bibliobus», che dalle sedi della Biblioteca del popolo, si irradierà in tutta la provincia diffondendovi i posti per il prestito dei libri.

● Iniziati i lavori per la costruzione di un complesso di alloggi per i profughi in passeggio Sant'Andrea, sull'area della Villa «Veneziani», fra le Cooperative operaie e il campo sportivo.

FARMACIE

■ DAL 6 ALL'11 OTTOBRE 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Oriani 2 (largo Barriera)	tel. 040764441
viale Miramare 117 - Barcola	040410928
Bagnoli della Rosandra *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	040228124

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Oriani 2 (largo Barriera)	
viale Miramare 117 - Barcola	
piazza Cavana 1	
Bagnoli della Rosandra *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	040228124

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Cavana 1	040300940

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	72,4
Via Carpineto	μg/m³	78,0
Via Svevo	μg/m³	74,4

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	30
Via Carpineto	μg/m³	27
Via Svevo	μg/m³	30

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	83
Monte San Pantaleone	μg/m³	83

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

TRAGHETTI

■ TRIESTE-BARCOLA-GRIGNANO

Orari in vigore dal 15 settembre al 15 ottobre 2008

Partenza	Trieste	8.00	10.10	13.00	15.10	17.20
Arrivo	Barcola	8.20	10.30	13.20	15.30	17.40
Partenza	Barcola	8.30	10.40	13.30	15.40	17.50
Arrivo	Grignano	8.55	11.05	13.55	16.05	18.15
Partenza	Grignano	9.05	11.15	14.05	16.15	18.25
Arrivo	Barcola	9.30	11.40	14.30	16.40	18.50
Partenza	Barcola	9.40	11.50	14.40	16.50	19.00
Arrivo	Trieste	10.00	12.10	15.00	17.10	19.20

Tariffe (euro)	Trieste Barcola	Trieste Grignano	Barcola Grignano
Corsa singola	1,95	3,25	1,30
Abbonamento nominativo 10 corse	9,75	11,65	9,75
Abbonamento nominativo 50 corse	24,95	28,55	24,95
Biciclette	0,65	0,65	0,65

Info: 800-016675 Trieste Trasporti

La Trieste Trasporti Spa informa la gentile clientela che a partire da lunedì 15 settembre le motonavi che svolgono il servizio di trasporto pubblico Trieste-Muggia e Trieste-Barcola-Grignano attraccano a Trieste alla radice del Molo Bersaglieri e non più al Molo Pescheria.

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

CON L'EXPOMITTELSCHOOL

Degustazioni sul Molo Quarto

Oggi, alle 18, all'Expomittelschool è in programma la prentazione del numero di ottobre del mensile Fuocolento. Inoltre verrà illustrata la manifestazione enologica ideata da Claudio De Martis, «Marevino & S.Pellegrino», fino al 12 ottobre, nell'ambito della quale Expo Mittelschool avrà un proprio punto ristoro, interno ed esterno, allestito lungo il Molo 4.

Marevino & S.Pellegrino è una sorta di Salone del vino al quale hanno aderito i più noti produttori. Lo spazio conviviale sarà condotto dall'Expomittelschool. Infatti, dalla Sala del Gusto di proprietà della Camera di Commercio, lo staff si trasferisce, fino a domenica prossima, giornata della Barcolana, al Molo 4 fronte mare, per diffondere su scala più vasta la conoscenza dei prodotti locali di punta, attraverso un servizio di degustazione di prodotti territoriali. Per la qualità del servizio

Formaggi all'Expomittelschool

Expomittelschool punterà anche sull'operosità di 20 giovani studenti di scuola alberghiera dell'istituto Stringher di Udine.

Oltre alla zona conviviale, capace di un centinaio di coperti, i clienti potranno scegliere fra 5 sale «vip» arredate dalla prestigiosa Moroso, ciascuna pronta ad accogliere al massimo 20 persone, allestite lungo il Molo 4. Per l'occasione sono stati ideati tre menù completi (di carne, di pesce o del Carso) che, comprensivi di dolce, vino, caffè, costeranno 20 euro a persona.

È possibile prenotare sin d'ora telefonando allo 0403478869 oppure inviando una mail a info@expomittelschool.it, se si desidera riservare una delle sale «vip».

ROSA & CELESTE

LUDOVICA PACORI È nata il 21 settembre la piccola Ludovica con un peso di kg. 2,830 e qui riposa tranquilla in braccio a mamma Erika e papà Massimiliano Pacori (foto Silvano)

YOEL LONZA Mamma Clio e papà Cristian presentano sorridenti il loro Yoel nato il 22 settembre con un peso di kg. 3,360 (foto Silvano)

CHRISTIAN CESCHIA Il piccolo Christian, nato il 21 settembre con un peso di kg. 3.800, è tutto compiaciuto in braccio a papà Franco, felicissimo con mamma Cristina (foto Silvano)

CATERINA TONIAZZI Con un bel peso di kg. 3,960 il 23 settembre è arrivata Caterina a portare tanta felicità in casa di mamma Elisabetta e papà Nicola Toniazzi (foto Silvano)

LANA TELIC Ecco Lana bella pacifica in braccio a mamma Tatjana. È nata il 30 settembre con un peso di kg. 3,590 e ha reso felicissimo anche papà Denis Telic (foto Silvano)

GIORGIA RITOSSA Mamma Daniela, papà Luca Ritossa e la sorellina Giada sono al settimo cielo per l'arrivo di Giorgia, nata il 27 settembre con un peso di kg. 3,600

MARTINA MORATTO Il 26 settembre è finalmente arrivata Martina per la gioia di tutti, con un peso di kg. 2,530. Eccola con mamma Antonella e papà Andrea Moratto

GABRIEL FORTUNA Con Gabriel sono cinque generazioni! Ecco l'ultimo arrivato in casa Fortuna con la capostipite trisavola Rosetta, il bisnonno Carlo, il nonno Giorgio e papà Michele

AL LIONS TRIESTE ALTO ADRIATICO

Il memorial «Livia» di golf dedicato ai tumori infantili

Giorgio Berni con Francesca Scropetta

L'attività sociale 2008-2009 del Lions club Trieste alto Adriatico, presieduto da Giorgio Berni, ha preso l'avvio nel corso di una conviviale da Suban. Nel corso della serata il presidente ha esposto le principali linee guida del suo mandato, a iniziare dalle riunioni tra soci dedicate alla formazione e all'aggiornamento su tematiche lionistiche, nonché incontri con rappresentanti delle istituzioni locali e regionali.

Particolare accento è stato posto sulla cultura della solidarietà (non soltanto sotto il profilo finanziario). Elemento trainante, in questo contesto, saranno le iniziative sociali, quali il sostegno alle associazioni onlus, e il service internazionale, già iniziato lo scorso anno con il club Paris Auteuil Ouest, attuato in parallelo tra i due sodalizi sul tema del glaucoma, per la prevenzione della malattia con l'esame gratuito della vista e della pressione oculare in uno spazio urbano appositamente attrezzato.

In programma nel mese di ottobre, un incontro a Bruxelles del club triestino con i club confratelli di Bruxelles, Parigi Auteuil Ouest e Düsseldorf, per mettere a punto progetti e iniziative comuni di respiro internazionale, la partecipazione alla Barcolana con un mercatino benefico dell'usato e un torneo di burraco al Circolo ufficiali, aperto a soci e loro familiari, amici e simpatizzanti, mirato alla raccolta di fondi destinati a vari service, non ultimo l'adozione a distanza di un bambino del terzo mondo.

Al termine, Berni ha consegnato a Francesca Scropetta, presidente del «Fondo di Gio», un assegno quale ricavato del torneo golfistico «Memorial Gianmarco Livia», svoltosi l'estate scorsa sui campi di Padriciano. Scropetta ne ha brevemente illustrato le finalità rivolte al settore dei tumori cerebrali infantili. Forme difficilmente curabili, ha sottolineato, con interventi chirurgici, mentre radioterapia e chemioterapia rischiano di compromettere l'equilibrio psicofisico dei piccoli pazienti. L'unica via è pertanto la ricerca, onde individuare un vaccino che possa essere efficace. Su questo fronte si stanno impegnando al massimo l'Istituto dei tumori di Milano e il Burlo Garofolo, poiché un terzo dei tumori che colpiscono l'infanzia è rappresentato da quelli cerebrali.

Fulvia Costantinides

MATTINO

● UNIVERSITÀ TERZA ETÀ
«L'Università della Terza Età propone dei corsi di: ginnastica, balli caraibici e tango. Il giorno 10 ottobre alle 9.30 alla palestra «la via del ben» in via S. Francesco 25 sarà condotta una lezione dimostrativa gratuita. Info alla segreteria dell'Università da lunedì a venerdì dalle 9 alle 11.30 e mercoledì anche dalle 15.30 alle 17 (tel. 040/311312).

● PRO SENECTUTE
Il Centro Diurno «Com. te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Oggi al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica, 47 alle 16.30: pomeriggio dedicato al ballo.

● DIFESA PERSONALE
Oggi incomincia un ciclo di lezioni di difesa personale alla palestra di Rozzol Melara rivolto alle donne in collaborazione con Usacli. Le lezioni si terranno il lunedì con orario 9.15-10.30.

● CORSI DI GRECO
La Comunità Greco Orientale informa che la presentazione dei corsi di greco moderno avverrà oggi alle 18 in via Lavatoio n. 5 al secondo piano. Info tel.: 040/635614 dalle 10 alle 11.

● YOGA: ANTISTRESS
Oggi alle ore 9.15 al Ricreatorio De Amicis, l'associazione yogAyoga presenta il corso di yoga antistress e rilassamento, aperti a tutti sessione mattutina di 90 minuti. Info: allo 040 365269 oppure allo 349 3534896.

POMERIGGIO

● MALDOBRIE AL FARO
Oggi alle 16, seconda rappresentazione di «Bordesando bordesando», brillante collage di Maldobrie» di Carpinteri e Faraguna, realizzata dagli Amici della Contrada. L'ingresso è libero. Oggi un'altra lettura scenica tratta dalle vicende create da Carpinteri & Faraguna, «Maldobrie di terra e di mare», con Ariella Reggio e Gianfranco Saletta al caffè San Marco alle 18. Domani invece sarà replicato «Bordesando bordesando» alle 18 al Caffè Tommaseo.

● NORMA COSSETTO
In occasione del 65.o anniversario della morte di Norma Cossetto oggi alle 18.30 verrà deposta una corona d'alloro alla targa che intitola la via alla martire istriana (in prossimità della chiesa di San Gerolamo di via Capodistria). La manifestazione sarà accompagnata dalla Banda dell'Anvgd.

● ESPOSIZIONE FILATELICA
Nella sede del Circolo Fincantieri-Wärtsilä, Galleria Fenice 2, - I.o piano, con ingresso libero, da lunedì a venerdì ore 17-19, è visitabile la mostra Filatelica: «Col vento in poppa» - velieri, vascelli, galeoni, comandanti di queste navi, «I figli del vento» - Immagini sulla «Barcolana».

● LO SCIENZIATO E LA VERITÀ
Peter E. Hodgson professore emerito di Fisica nucleare al Corpus Christi College - Oxford University terrà una conferenza su «The scientist's search for truth - Lo scienziato alla ricerca della verità» oggi alle 18 alla Facoltà di Economia (1.o piano) dell'Università. La conferenza si terrà in inglese con traduzione in italiano.

● CENTRO AIUTO ALLA VITA
Oggi, alle 19 nell'aula magna del «Burlo Garofolo» in via dell'Istria 65/1, si terrà l'incontro inaugurale del corso di formazione per volontari del Centro di Aiuto alla Vita Olimpia Terazia, bioeticista - vicepresidente nazionale Confederazione Italiana Consultori Familiari di ispirazione Cristiana, tratterà il tema: «Donna, società e figli». L'incontro inaugurale è aperto. Info tel. 040-396644.

● QUATTRO PASSI NELLA STORIA
Oggi al Circolo Generali alle 17.30 6.o ciclo appuntamenti con la storia di Roberto Gruden. «Quattro passi nella storia - Le forme della narrazione, fra passato e presente». Relatore Pietro Spirito.

● MUSEO DEL MARE
Oggi alle 18 al Civico Museo del Mare - via Campo Marzio 5 - riprendono gli incontri di «Trieste, una storia scritta sull'acqua». Dopo l'introduzione di Marino Vocci, interverrà Diana De Rosa autrice del volume: «Il Meridiano di Vienna I giornali di navigazione degli allievi della scuola nautica di Trieste 1763-1786».

● DANTE ALIGHIERI
Oggi, alle 18, nell'Aula Magna del Liceo Dante Alighieri, via Giustiniano 3, Fulvio Salimbeni inaugurerà l'anno della Dante Alighieri con una conferenza dal titolo «Arturo Graf, lettore e commentatore di Dante».

● BIODANZA PER BAMBINI
Nella sede dell'Actis in via Corti 3/A si tiene ogni lunedì il corso di biodanza per bambini, attività di movimento ed espressione emozionale. Info: 040-3480225, info@acits.org oppure in sede: lun, mer, giov dalle 19 alle 20.

● SALOTTO DEI POETI
Oggi, alle ore 17.30, in via Donota n. 2 - III piano - (Lega Nazionale), il «Salotto dei Poeti» organizza un incontro con la poetessa Maria Pia Caggianelli. Introduce Loris Tranquillini, presenta Claudio Martelli; interventi musicali di Attilio Tranquilllini. L'ingresso è libero.

● FAMIGLIA PARENTINA
La famiglia Parentina informa che oggi alle 17 nella chiesa della Beata Vergine di Rosario, verrà celebrata una messa in memoria degli infoibati di Parenzo.

● MOSTRA DI LEPAGIER
Continua nello spazio espositivo del Miela la mostra tra arte e fotografia di Marco Tronci Lepagier «In quest'involucro di solitudine» visitabile fino al 10 ottobre (18-20 e negli orari di apertura del Teatro).

● CONCERTO PER KUGY
Nell'ambito delle manifestazioni indette per celebrare il 150.o anniversario della nascita di Julius Kugy, oggi alle 20.30, si terrà un concerto d'organo nella chiesa della Madonna delle Grazie, di via Giustinelli, appartenente alla comunità cattolica di lingua tedesca. Roberto Velasco eseguirà musiche di Bach, Buxtehude e Handel, utilizzando lo storico organo del professor Kugy.

● RICORDO DI VOLONTÈ
Oggi, alle 20, alla «Trattoria sociale di Contovello», Edoardo Kanzian, propone un ricordo di Gian Maria Volontè (1933-1994). Verrà proiettato il dvd «Un attore contro, Gian Maria Volontè: i film e le testimonianze» di Ferruccio Marotti. Intervengono: Erica Flego, Federico Creazzo, Roberto Ferluga, Alessandro Paronuzzi, Liliana Saetti e Andrej Papucci.

SERA

● CONCERTO ORGANISTICO
Oggi, alle 20.30, nella Basilica di San Silvestro, avrà luogo il concerto di inaugurazione dell'ottobre organistico, organizzato dal centro studi «A. Schweitzer» con l'organista Giuseppe Zudini che eseguirà un programma di musiche dedicato a Bach.

VARIE

TURISMO PER TUTTI
■ Sono aperte le iscrizioni per la gita «Turisti per un giorno a Trieste», 26 ottobre, e rivolta a quanti interessati a conoscere meglio la città. La gita, a numero chiuso, si inserisce all'interno del progetto «Un turismo per tutti è possibile» promosso dal Centro Turistico Acli. Per informazioni Acli Provinciali di via S. Francesco 4/1, 040/370408 o all'indirizzo trieste@acli.it.

CORSO DI ESPERANTO
■ Sono iniziate le iscrizioni per il corso di esperanto all'Associazione Esperantista Triestina, via del Coroneo 15, terzo piano, tutti i martedì e venerdì dalle 19 alle 21. Per informazioni tel. 331-4805706, 339-2226936, nored@tele2.it.

CORO LUTERANO
■ In ottobre sono ancora aperte le iscrizioni per il Coro luterano, aperto per persone tra i 15 e i 55 anni indipendentemente dalla confessione religiosa. Prove: ogni martedì 20.15 in chiesa luterana sotto la direzione di Silvia Rosani. Telefono 040/630168.

- In memoria di Stefano Menneri (6/10) da mamma e papà 25 pro Agmen.
- In memoria di Bruna e Bruno Cerovaz (6/10) dalla figlia Sandra 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Bruna Coco per l'onomastico (6/10) dai familiari 15 pro Comunità San Martino al Campo.
- In memoria di Francesco Fichera dec. il 6/9/2008 dagli allenatori, dirigenti, soci Asd Domio 115 pro Airc.
- In memoria di Bruno Natali per il compleanno (6/10) dalla moglie Lidia 50 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini oncologici).
- In memoria di Pino Viccari nel 12.o anniv. (6/10) dalla moglie Diana 26 pro Uildm.
- In memoria di Nereo Liovasi da Iolanda Tarda 50 pro ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Liuba Cristian dai muli del rion 100 pro ass. regionale laringectomizzati (Trieste).
- In memoria di Umberto Lombardi dalle fam. Manca e Moretto 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Lorenzo Fernandelli dalla sua famiglia 250 pro fondo Lorenzo Fernandelli per la cultura, l'arte e a fini umanitari; dal fondo Lorenzo Fernandelli per la cultura, l'arte e a fini umanitari 200 pro Ass. per lo studio e la conoscenza del mondo antico.
- In memoria di Albino Mattel da C. Alberto Gioppo Rini 25 pro Agmen.
- In memoria di Renato Olivo dalla figlia Franca e dal genero Renato Fusco 50 pro Frati di Montuzza.

AUGURI

ALBA Tanti auguri di buon cinquantesimo complenano ad Alba dalla piccola Maya e da tutti quelli che le vogliono bene

MIRTA Novant'anni! Li ha festeggiati circondata dagli amici di Gretta e della Pro Senectute, ospite l'assessore comunale Grilli

GRAZIA E LUCIANO Per i 40 anni di nozze tanti auguri di tanta felicità ancora dagli zii Mara e Luciano, Arturo e Alessandro

FRANCESCA Tanti auguri per i 70 anni da Giorgio, Daniela, Lucia, Enrico e Lisetta. Buon compleanno!

SILVA E VINCENZO Felice 40° anniversario di nozze e mille auguri dai figli Alessio e Roberto con Francesca e Annalisa

SILHOUETTE
Body e Modellatori • Corsetteria • Costumi da Bagno • Coppe fino alla F
LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI
SCONTI DAL 10% AL 70%
DAL 1° OTTOBRE 2008
SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI ANCHE NELLA LINEA GIOVANE
VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

EMERGENZA TIR

Controlli sugli autisti alle stazioni di servizio

I recenti incidenti stradali sulla A4 che hanno provocato un notevole numero di vittime, soprattutto a opera di veicoli provenienti dai paesi dell'Est, propongono in modo prevalente il problema sulle condizioni di guida cui sono sottoposti i conducenti di camion e pullman i quali devono sorbirsi lunghissimi e stressanti viaggi senza che vengano osservate quelle norme di sicurezza da noi esistenti per i veicoli a lungo percorso (due autisti, tempi di riposo, perfetta efficienza del mezzo di trasporto, ecc.).
Alcuni giorni or sono, facendo tappa nella stazione di servizio di Bazzera nei pressi di Mestre ebbi a notare un pullman romeno in sosta la cui tabella indicava che proveniva da Bucarest ed era diretto a Bari; quindi più di 24 ore di viaggio!
Tempo addietro, trovandomi a Segna, vidi fermi due pullman croati provenienti da Spalato e diretti l'uno ad Amburgo e l'altro a Francoforte.
In quei Paesi i viaggi su strada da una parte all'altra dell'Europa sono una consuetudine e sono anche fonte di gravi incidenti per i quali ci vorrebbero maggiori e più severi controlli da parte delle forze dell'ordine, soprattutto sulle autostrade. E le stazioni di servizio sono il luogo ideale dove compierli senza intralciare la circolazione. Sui veicoli in sosta – specie i Tir che costituiscono la maggiore consistenza dei mezzi pesanti circolanti – è possibile colà verificare meglio se le condizioni di trasporto corrispondono o meno alle norme di sicurezza. Anche il vasto spiazzo dell'ex valico di Fernetti si presta benissimo allo scopo; anzi, a un veicolo non in regola si può addirittura impedire di proseguire sul territorio italiano e rimandarlo oltre confine.

Stelio Tenci

VIA DOBERDÒ

Discarica davanti casa

Siamo sei famiglie costrette a vivere con una discarica davanti la porta di casa. Su un terreno adiacente le nostre abitazioni, in via Doberdò civici 24/13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 di Villa Opicina-Trieste, dalla cessazione dei lavori di edificazione giacciono ancora all'aperto materiali di risulta, attrezzature e macchinari arrugginiti, cataste di scarti lignei, cavi, tubi, pneumatici, sanitari e altro. Nel corso degli anni abbiamo segnalato il caso a: polizia edilizia del comune (22.9.2003 - 1.6.2008), corpo forestale (15.2.2005), sindaco di Trieste (4.3.2006-1.6.2008), procura della Repubblica (23.3.2006-1.6.2008), ufficio concessioni edilizie (1.6.2008), ufficio servizi ambiente (1.6.2008). A tutt'oggi la situazione non è mutata e in cinque anni nessuna risposta. Sconfortato, amareggiato e preoccupato non sapevo più a quale santo votarmi, quando mi è capitato di leggere sul Piccolo, un'intervista con Roberto Dipiazza e ne sono rimasto favorevolmente impressionato. Spero che legga questa segnalazione, e dall'alto delle sue esperienze, impegnato a ridare dignità e decoro alla città e alla bonifica del territorio, ci possa cortesemente indicare come risolvere il nostro problema.

Vittorio Bruno

ALBUM

Il Lions Trieste San Giusto ha un nuovo consiglio direttivo

È stato eletto il nuovo consiglio direttivo del Lions club Trieste San Giusto. Ecco i componenti nella foto, da sinistra: Alessandro Giadrossi, Stefano Ravo (tesoriere), Carlo Borghi, Fulvio Di Cosmo (vice presidente), Cristiana Vidali, Michele Valente (presidente), Marina Cinco (past president), Ondina Camisa (cerimoniere). Assente l'altro vice presidente, Claudio Vascotto.

NOI E L'AUTO

di GIORGIO CAPPEL

I regolatori del sedile, accessori da non sottovalutare

Si sa che le vetture moderne sono sempre più dotate di accessori elettronici ed elettromeccanici per aumentare comodità, funzionalità e sicurezza.
Tra questi è il caso di ricordare i regolatori della posizione del sedile. I più sofisticati consentono di impostare, disgiuntamente tra loro, le posizioni in altezza ed inclinazione dello schienale e la seduta. In alcuni modelli esiste la possibilità di regolare anche i cosiddetti supporti lombari.
Ho notato che tali "accessori" sono generalmente sconosciuti e di conseguenza poco usati. E' capitato a molti di scoprirli toccando senza volere un tasto e sentirsi spostare il sedere con grande stupore.
Detto questo, è evidentemente opportuno sfruttare al massimo tali congegni per ottimizzare la posizione di guida, guadagnando in sicurezza e salute (soprattutto della schiena). Una posizione non corretta rischia di contrarre inutilmente muscolatura ed articolazioni con il rischio di affaticarci anche se il tragitto è breve.
In buona sostanza ci si deve sedere mantenendo il più possibile la schiena a contatto con lo schienale. Il sedile deve essere fatto scorrere in modo tale che i piedi possano raggiungere comodamente i pedali tenendo le gambe leggermente piegate.
Le braccia devono poter afferrare con sicurezza il volante (mani sulle nove ed un quarto), rimanendo, come per le gambe, leggermente piegate. La seduta deve essere più alta possibile (compatibilmente con l'altezza del guidatore) per migliorare la visuale della strada.
Anche il bacino sarà in una posizione più stabile. Tra la parte posteriore del ginocchio e la parte anteriore della seduta ci deve essere lo spazio di tre dita.
La parte superiore del capo del conducente deve coincidere con la parte superiore del poggiatesta. Tra quest'ultimo e la nuca la distanza non deve essere superiore ai tre centimetri.
Questo accorgimento e tra i più disattesi: basta guardarsi intorno e vedere distanze anche superiori ai 10 centimetri. Ricordiamoci che in caso di tamponamento una simile distanza annullerà o quasi il beneficio del poggiatesta, compromettendo il rachide cervicale.
Se vi sono i regolatori lombari, vanno impostati in modo che agiscano all'altezza della cintura dei pantaloni.
Per chi passa molte ore in macchina è consigliabile una ginnastica mirata a rinforzare i muscoli della schiena, nonché quelli delle braccia e delle gambe (praticamente tutto il corpo). Quindi palestra, ma è anche possibile un fai da te. Tre semplici esempi:
- sollevare le braccia afferrando con una mano il polso dell'altro braccio. Spostare il tutto a destra e restare in tale posizione per circa dieci secondi; successivamente a sinistra.
- Afferrare un'asta con due mani, portarla dietro alla schiena e cercare di avvicinare tra loro il più possibile le mani.
- Mettersi a carponi, e con lo sguardo verso il basso sollevare contemporaneamente il braccio destro e la gamba sinistra. Poi viceversa. Ne guadagneremo in salute e sicurezza.

CRITICHE

Rotonda a S. Giacomo

Agli «scienziati» che hanno progettato l'assurda rotonda di S. Giacomo vorrei dire che escano dal loro mondo virtuale e vengano a vedere il loro capolavoro prima che sia finito.
Si soffermino soprattutto in via Ponziana al civico 3A... Per farci stare la giravolta spaziale hanno ristretto ulteriormente il marciapiede senza valutare che lì ci passa molta gente. C'è anche una mini aiuola che intralcia.
Inoltre, sempre lì, c'è un bar esternamente affollato di fumatori, quindi i pedoni dovranno camminare sulla strada, a loro rischio. Ma non basta, siccome la rotonda è in pendenza, indovinate dove finisce l'acqua quando piove? In un'ansa della giravolta al civico 3A dove rimarrà, visto che manca il tombino dell'acqua piovana... Sul computer non si vedeva la pendenza? Complimenti per i giardinetti, almeno i cani saranno felici.

Valter Radakovic

ANIMALI

Responsabilità Enpa

Si ripete la campagna per la Giornata degli animali: dal 20 settembre al 10 ottobre... Tim-Vodafone a fianco di Enpa con il messaggino (sms) solidale...??... a favore di... a.mici animali...
Negli ultimi anni ho avuto modo di raccogliere segnalazioni, articoli stampa e documenti che, in tutta onestà, danno adito a qualche serio dubbio sulla gestione dell'Enpa nel suo complesso, delle sezioni e - cosa peggiore - dei rifugi... Fatti e misfatti di dirigenti Enpa.
Come i responsabili nazionali Enpa ben sanno,è capitato molte volte che cospicue somme di denaro destinate agli animali siano state sottratte.
Ci sono i casi clamorosi dell'Enpa di Biella, dell'Enpa di Torino con conseguenze clamorose come la sospensione delle Guardie Zoofile.
Ci sono poi casi di crudeltà sugli animali nei quali i dirigenti Enpa sono stati responsabili se non carnefici.
Potrei citare il caso della soppressione di circa 30 cuccioli al canile di Vercelli... poi c'è il caso della camera a gas nel rifugio di Savona... e che dire delle centinaia di cani (tra i quali i famosi Baratieri, metà dei quali sono morti) messi in una pensione di Sandigliano?
Capirete che, tenendo conto di questi fatti, ci vorrebbero 80.000 sms (ma ho il ragionevole dubbio che la cifra sia di molto superiore) solo per rifondere quanto sottratto all'Enpa di Torino dagli ex dirigenti della sezione... e mi astengo dal citare altri casi. Sarebbe opportuna una maggior trasparenza (comunicazione di quanto successo e dei provvedimenti presi) dell'Enpa anche nella gestione di questi «incidenti». Altrimenti potrebbero sorgere spontanee domande, come: quanti «Sms» (leggasi euro) rimarranno per gli animali?
Il costo di ogni Sms, comprensivo del messaggio di ringraziamento, è di 1 euro (Iva inclusa) che sarà interamente devoluto all'Enpa (Iva esclusa).
P.S.: l'Enpa non me ne voglia: non voglio gettare discredito, ma ancora attendo una risposta a queste mie domande e vorrei sapere se finalmente l'Enpa ha intenzione - veramente - di cambiare, ed essere più trasparente ponendo maggior attenzione nella scelta dei propri dirigenti.

t.g.

AUSTRIA

Francobollo Trieste

Il 3 novembre, festività di San Giusto rientrante nel calendario delle manifestazioni locali previste per ricordare i 90 anni dalla fine della Grande Guerra, l'Austria emetterà un francobollo da 0,65 euro dedicato a Trieste.
La vignetta di tale francobollo, emesso in 500.000 esemplari, rappresenta il grande salone delle Poste Centrali così com'era fino al 1918, statua di Francesco Giuseppe compresa, con la dicitura «Schalterhalle im K.K. Postgebäude Triest»; detto valore postale rientra nella serie «Altes Österreich» (vecchia Austria).
Mi auguro che tale emissione non abbia a scatenare le ire e le proteste dei nazionalisti di casa, perché così facendolo si porrebbero nella stessa ridicola condizione dei nazionalisti croati i quali veementi si opposero al francobollo italiano emesso nel 2007 per ricordare Fiume - Terra orientale già italiana.

Fabio Ferluga

MANIFESTI

Il beato Bonifacio

Compaiono in questi giorni manifesti col volto del beato Francesco Bonifacio con la scritta «chi non ha il coraggio di morire per la propria fede non è degno di professarla».
La frase mi pare «leniriefenstahliana» ma cercherò di darmi coraggio.

Ugo Pierri

RICERCA

Il premio Nobile

Mi permetto una piccola precisazione riguardo la foto pubblicata pag. 23 del Piccolo del 1° ottobre, a corredo dell'articolo sul premio "Bernardo Nobile". Il sottoscritto, ritratto assieme ai vincitori, dottori Mele e Lewandovski a sinistra nella foto non è, purtroppo, uno dei vincitori (ormai lontana è l'età in cui avrei potuto concorrere!), ma rappresentava la presidente della commissione che ha assegnato questi riconoscimenti.
La dott.ssa Ferraris mi delega abitualmente per questa cerimonia, in quanto ho assistito personalmente all'avvio della carriera del dott. Nobile in Area, ormai quasi un quarto di secolo fa.
Delega che ho apprezzato particolarmente quest'anno, in prossimità del quinto anniversario della prematura scomparsa di Bernardo Nobile, perché mi ha permesso, oltre che di parlare dei lavori premiati, anche di tracciare un ricordo della persona cui il premio è intitolato. Esperto in storia medioevale e specializzato in paleografia ed archivistica, fu tra i primi, agli albori della «rivoluzione informatica» degli anni '80, ad applicare la programmazione individuale, propria del personal computer allora nascente, al mondo della documentazione e della biblioteconomia, aprendosi una strada nell'ambiente dell'Area di ricerca, dove poi avviò il centro di documentazione brevettuale PatLib.
Oltre alle capacità scientifiche, che gli permisero un pionieristico salto dalle discipline orientate al passato verso l'innovazione tecnologica, ho avuto occasione di ricordare anche le caratteristiche umane del dott. Nobile, che seppe farsi apprezzare sotto tutti i punti di vista. Ho recentemente appreso infatti che il premio a lui intitolato, ormai diventato un appuntamento importante nel settore, era stato istituito dall'Area su suggerimento dei colleghi, a conferma della stima e dell'affetto che Bernardo aveva saputo creare attorno alla sua persona.

Giulio Groppi

RINGRAZIAMENTI

Desidero ringraziare il maresciallo Zivich del centro radio, il maresciallo Stagni e l'agente Fattorini del Reparto motorizzato della Polizia Municipale, per l'aiuto pretatomi il 5 agosto u.s. Nella circostanza, un autocarro nel transitare lungo la via Carpineto, danneggiava in maniera consistente la mia automobile, regolarmente parcheggiata, dandosi alla fuga.
L'intervento, tempestivo e professionale, ebbe come conclusione l'individuazione del mezzo e l'accertamento delle generalità del suo conducente responsabile del danno, tra l'altro già in autostrada e in procinto di abbandonare il territorio comunale. La scarsità di elementi utili, che in un primo momento evidenziava obiettive difficoltà, fu, per mia fortuna, sopperita dall'intuito degli agenti e dalla sinergia posta in essere con il Centro radio, in quel momento determinante centro di ricerca e coordinamento.
L'eccellenza del risultato finale mi ha consentito, in un secondo tempo, di dare l'avvio all'azione risarcitoria. Al signor sindaco, il quale si riserva la delega per la Polizia Municipale, tramite questa rubrica, segnalo il comportamento, degno di elogio, dei suoi diretti subordinati.

Giuliano Pastrovicchio

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

Scopri il primo e unico climatizzatore al mondo che controlla l'umidità, rinnova e purifica l'aria

Clicca su www.ururusarara.it e scegli di rispettare la natura con Daikin e LifeGate

IMPIANTI TECNOLOGICI

Impianti solari termici - fotovoltaici - riscaldamento e condizionamento

TRIESTE - Via Giulia, 62 Tel. 040 5700230 • UDINE - Tel. 0432 543202 P. VALLE DEL BUT, 6 - LOC. RIZZI www.airtechservice.it

OGGI IN ITALIA

NORD: poco o parzialmente nuvoloso. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo generalmente poco nuvoloso salvo passaggi nuvolosi e locali addensamenti consistenti a ridosso dei rilievi appenninici specie toscani ove non si escludono deboli locali piogge. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso su tutte le regioni con temporanee velature. Locali consistenti annuvolamenti pomeridiani interesseranno i rilievi appenninici.

DOMANI IN ITALIA

NORD: parzialmente nuvoloso. Dalla serata consistente aumento della nuvolosità sul settore nord occidentale con locali precipitazioni sui rilievi. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso con parziale aumento della nuvolosità sul settore tirrenico ove non si escludono deboli locali piogge. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità dalla serata su Sicilia e settore adriatico.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	9,7	17,0
Umidità		44%
Vento		9 km/h da NW
Pressione	in diminuzione	1018,4

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	4,7	17,3
Umidità		43%
Vento		7 km/h da S

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	5,2	17,1
Umidità		41%
Vento		8 km/h da SW

GRADO	min.	max.
Temperatura	8,8	16,6
Umidità		61%
Vento		26 km/h da SW

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	4,0	18,0
Umidità		48%
Vento		15 km/h da S

UDINE	min.	max.
Temperatura	2,3	16,5
Umidità		47%
Vento		7 km/h da N

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	4,7	18,3
Umidità		46%
Vento		4 km/h da E

IN ITALIA

ALGHERO	9	20
ANCONA	6	20
AOSTA	-2	15
BARI	11	18
BOLOGNA	7	20
BOLZANO	2	15
BRESCIA	5	17
CAGLIARI	10	21
CAMPOBASSO	6	15
CATANIA	13	22
FIRENZE	3	16
GENOVA	14	19
IMPERIA	12	20
L'AQUILA	4	13
MESSINA	15	20
MILANO	4	17
NAPOLI	6	19
PALERMO	19	21
PERUGIA	2	17
PESCARA	6	20
PISA	7	18
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	16	21
ROMA	4	21
TORINO	5	16
TREVISO	6	16
VENEZIA	6	16
VERONA	5	19
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	3/6	10/13
T max (°C)	16/19	16/19
1000 m (°C)	9	
2000 m (°C)	4	

OGGI. Tempo stabile con cielo in genere poco nuvoloso su tutta la regione. Nel pomeriggio, sulla costa, soffierà moderato vento da ovest. Lo zero termico salirà a ben 3000 m di quota e di notte si avranno marcate inversioni termiche nelle valli.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	5/8	11/14
T max (°C)	18/20	18/20
1000 m (°C)	10	
2000 m (°C)	5	

DOMANI. Tempo stabile con cielo da poco nuvoloso a variabile su tutta la regione.

TENDENZA. Per mercoledì avremo cielo in prevalenza nuvoloso dalla costa alle Prealpi, variabile sulle Alpi.

OGGI IN EUROPA

L'instabilità collegata al freddo vortice di bassa pressione si sposta in prossimità del Mar Nero. Il sistema frontale sul nord Europa investe la Finlandia e il Baltico. Intanto una debole perturbazione atlantica attraversa l'Europa centrale, portando scarsi fenomeni. Nell'intensa circolazione ciclonica atlantica si riconoscono diversi sistemi perturbati diretti verso l'Europa occidentale e le isole britanniche.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	18,0	17 km SW	14.44 +16	20.52 -31
MONFALCONE	quasi calmo	17,8	2 km SE	14.49 +16	20.57 -31
GRADO	quasi calmo	17,9	22 km SW	15.09 +12	21.18 -27
PIRANO	quasi calmo	18.2	13 km SW	14.39 +16	20.47 -31

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	10	23	LUBIANA	5	16
AMSTERDAM	10	13	MADRID	4	18
ATENE	21	27	MALTA	16	24
BARCELLONA	9	20	MONACO	3	10
BELGRADO	8	18	MOSCA	10	20
BERLINO	4	12	NEW YORK	10	17
BONN	6	12	NIZZA	12	20
BRUXELLES	10	11	OSLO	3	8
BUCAREST	12	23	PARIGI	10	15
COPENHAGEN	9	13	PRAGA	2	12
FRANCOFORTE	6	13	SALISBURGO	6	13
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	3	25
HELSINKI	8	12	STOCCOLMA	5	13
IL CAIRO	23	37	TUNISI	14	23
ISTANBUL	19	24	VARSAVIA	2	11
KLAGENFURT	2	13	VIENNA	6	13
LISBONA	13	26	ZAGABRIA	5	15
LONDRA	12	14	ZURIGO	1	11

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

La giornata trascorrerà in maniera abbastanza tranquilla al punto che in qualche momento vi sembrerà addirittura noiosa. Ma questo è un balsamo per i vostri nervi.

TORO 21/4 - 20/5

Non lasciatevi prendere da strani giri di pensieri. Ci sono sempre dei fattori positivi da valorizzare e tra non molto ce ne saranno altri più importanti. Fiducia in sé stessi.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Potrete dire di non aver sprecato le energie, perché presto raggiungerete gli scopi che vi interessano. Saprete superare le difficoltà con pazienza e coraggio. Un invito.

CANCRO 21/6 - 22/7

Fidatevi soltanto delle vostre forze. Non sperate nelle promesse che vi sono state fatte o in un provvidenziale intervento della fortuna. Limitatevi alle iniziative più facili.

LEONE 23/7 - 22/8

Riuscirete a dimostrare la validità delle vostre idee e a convincere un amico sulla concretezza di un vostro progetto. In serata sono possibili delle piccole incomprensioni in famiglia.

VERGINE 23/8 - 22/9

Una contrarietà inaspettata vi costringerà a modificare almeno in parte il piano di lavoro. Non esitate a dare fondo alle poche energie residue se lo credete opportuno.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Il buon andamento del lavoro è legato al vostro umore. Con il ritorno alla normalità del rapporto amoroso potrete affrontare le difficoltà con uno spirito diverso, più sereno.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Non cedete all'impulsività nell'ambiente di lavoro, specialmente nel corso della mattinata. Controllate i nervi e riflettete bene prima di parlare. Serata piacevole.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

L'andamento della vostra attività conoscerà un momento di stasi: procederà lento ed incerto. Non irritatevi e non fate nulla per accelerarlo. Incertezze anche in amore.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Mantenete la freddezza necessaria nel lavoro e potrete risolvere più rapidamente i problemi che vi attendono. Conservate le energie per altri scopi più utili. Un invito.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Una mescolanza di irritazione e di malinconia: ecco lo stato d'animo predominante nella giornata. Evitate di frequentare ambienti troppo affollati. Adattabilità in amore.

PESCI 19/2 - 20/3

Frenate il vostro carattere ipercritico, se volete mantenervi a galla in una situazione professionale difficile. Gli affetti stanno ritrovando un certo equilibrio. Un invito.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Si dice per «davvero» - **10** Mescolano... le strade - **11** Il pontefice - **14** Così in latino - **15** Il rifiuto... di Novara - **17** La nota più lunga - **18** Il punto della partenza - **20** Jan, famoso teologo e riformatore boemo - **22** Ride senza vocali - **23** Allegra, contenta - **25** Ispidi, spinosi - **27** Il fenomeno che fa... allungare la spiaggia - **29** Non realizzabile - **30** Dichiarare solennemente - **31** Sconfessate - **33** Era la sigla dell'impero italiano - **34** Pari nella lode - **35** Era la lingua dei trovieri - **37** Titolo per baronetti - **39** Tono senza vocali - **40** Sigla di Siracusa - **41** Si porta al dito - **42** Tanti sono i comandamenti.

VERTICALI: 1 Violento litigio - **2** Sigla di un ente turistico - **3** Prendere con l'inganno - **4** Luigi Rizzo - **5** Maria che fu una celebre pedagogista - **6** Umberto, l'autore de Il nome della rosa - **7** Simbolo del nichel - **8** Le iniziali di Petrolini - **9** Sono forti... per gli sconti - **12** Simbolo dell'arsenico - **13** Grande nave con le piste - **16** Pronome confidenziale - **19** Tornato a nuova vita - **20** La famosa lady che amò l'ammiraglio Nelson - **21** Ultima parte della strofa della canzone petrarchesca - **24** Saccoccia - **26** Chi riferisce ad altri su un determinato argomento - **27** Benedetto Marcello - **28** Superiore di monastero - **29** Il sottoscritto - **32** Grande potenza mondiale (sigla) - **36** Pronome di riguardo - **38** Come dire dentro - **39** Sigla di Torino - **40** La nota... affermativa.

INDOVINELLO
Questo arbitro è una carogna
Tutto vestito di nero, suadente,
e si diverte a stuzzicare tutti
e si comporta talvolta da bruto.
Sarà anche buono forse, ma è cornuto.
Giaurro

SCIARADA A SCAMBIO DI VOCALI (5/4=9)
Don Ciotti
Per stringere un legame è l'ideale,
ma di difetti occorre anche parlare.
Benché tratti con certe buone lane,
un lavoro coi fiocchi egli sa fare.
Marienrico

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio d'iniziale:
ASTERIA, OSTERIA.

Sciarada alterna:
STOP, RICCIO = STROPICCIO.

IL PICCOLO
Non perdete l'inserto settimanale

TUTTE LE NOTIZIE SUL MERCATO IMMOBILIARE
CASAMIA
A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE
ogni domenica

www.sky.it

Starter KIT SKY

Speciale Veneto e Friuli Venezia Giulia

Prova SKY 2 mesi senza impegno a soli 49 € tutto incluso!

Un'offerta DOC per il Friuli e il Veneto.

Non serve essere intenditori per riconoscere una grande offerta. Lo Starter KIT SKY, riservato agli abitanti di Friuli e Veneto, ti consente di avere con soli 49 euro la card per attivare l'abbonamento da casa, l'installazione gratuita della parabola, il decoder e due mesi di abbonamento a Mondo, Cinema, Sport e Calcio*: gustali tutti e poi decidi quali tenere. Ti aspettiamo nel centro SKY più vicino a casa tua.

CHIAMA 199.130.133
O VAI IN UN PUNTO VENDITA SKY.

SKY Questa è un'offerta!

*Offerta valida fino al 16/11/08 per abbonamenti annuali ad almeno 3 generi di Mondo e riservata ai residenti in Friuli Venezia Giulia e Veneto. Entro il termine dei 2 mesi, l'abbonato potrà comunicare il recesso senza l'addebito di alcun costo. In assenza di comunicazione, saranno fatturati i pacchetti/generi scelti al momento della sottoscrizione. L'installazione gratuita è l'Installazione Standard di cui al sito www.sky.it/installazione. Il decoder è in comodato d'uso gratuito.

Continua dall'8.a pagina

SPAZIOCASA 040369950 piazzale Valmaura in palazzina recente alloggio all'ultimo piano (ora affittato a euro 470 mens.) con vista aperta di cucina abitabile, 2 stanze, bagno, terrazzini euro 100.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 villino indipendente immerso nel verde a Prosecco su un unico livello con cucina, saloncino, 2 camere, bagno, cantina, piscina, garage e parco alberato di 1300 mq. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Commerciale in palazzina recente e signorile 2 monolocali arredati entrambi di cottura soggiorno/letto bagno (ora affittati). Affare euro 90.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Stazione/Ghega (zona) in palazzo d'epoca rinnovato, ufficio/studio di ingresso, ampia sala, 5 stanze, stanzetta, biservizi, archivio, autometano. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 2

A.A. URGENTEMENTE appartamento centralissimo in palazzo signorile soggiorno due/tre camere cucina uno/due bagni definizione rapida in contanti. Eurocasa telefono 040638440. (A00)

CERCHIAMO urgentemente mini appartamento in zona servita anche con lavori da fare massimo 45.000 nessuna spesa. Elleci 040635222.

TERRENO non edificabile di ampia metratura cercasi in acquisto a Trieste e provincia chiamare 3356623419.

ZONA centrale cercasi appartamento composto da: camera cucina bagno possibilmente poggiolo e cantina. Definizione rapida Equipe immobiliare 040764666.

ZONA residenziale per nostro cliente in trasferimento da Parigi cerchiamo appartamento signorile di circa 130 mq. Ultimo piano con ascensore terrazzo abitabile vista mare. Garantiamo assoluta riservatezza. Equipe 040660081.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. CERCASI guardarobiera esperta in stiro e smacchiatura per casa privata. Telefonare al n. 040638011 dalle 9 alle 12 (giorni feriali).

A. GRUPPO immobiliare leader in regione ricerca per potenziamento servizi finanziari nell'area Monfalcone/Gorizia collaboratore/trice automunito motivato dinamico. Il candidato ideale: diplomato con esperienza commerciale seppur breve tel. 0481411430.

CERCASI cuoco e cameriere con disponibilità immediata. Telefonare ore ufficio 040365410. (A6086)

CONSOLIDATA impresa locale cerca le seguenti figure professionali: addetta/o self-service / lavaggio stoviglie. Inviare curriculum casella postale 3460. (A5989)

DBB srl azienda di distribuzione birra vini bevande cerca agenti di commercio per la provincia di Gorizia e Bassa friulana. Telefonare per appuntamento 0432571100. (Tre47)

GEOMETRA cercasi neodiplomato oppure con esperienza per collaborazione presso Studio Tecnico del Mandamento Monfalconese Fermo Posta Monfalcone Centro Patente Go 2054454T. (A00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 6

ALFA Romeo 156 2.0 T.S. 1997 km 109.000 gr. sc. met. c. lega clima Abs Concinnitas tel. 040307710. (A00)

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. 2004 km 100.000 gr. met. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met. alcantara c. lega Concinnitas tel. 040307710. (A00)

AUDI A3 1.6 Ambition 3p 1997 km 101.000 visone met. lega alcantara Concinnitas tel. 307710.

AUDI A4 Avant 2.0 Tdi 170 cv Quattro 2007 km 12.000 gr. vulcano Bixeno, Naviplus, S-line ext int, gar. Audi 4 anni Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Punto 1.2 8v Elx 3 p 2001 km 120.000 azzurro met. clima cd servo sterzo Concinnitas tel. 307710.

GILERA Runner 125 4 t 2004 km 18.000 grigio/rosso cinghie nuove Concinnitas tel. 307710.

LANCIA ypsilon 1.2 8v Oro Plus 2007 km 15.000 argento/blu cerchi lega 16", bicolor, cd Concinnitas tel. 307710.

LANCIA Ypsilon 1.2 8 v LE 1997 km 81.000 argento met. servosterzo doppio airbag Concinnitas tel. 307710. (A00)

LAND Rover Discovery 2.5 TD5 5p Luxury 2002 km 119.000 verde met. cd tc hdc Concinnitas tel. 307710.

SMART Cabrio & Pulse Plus 61 cv 2002 km 80.000 nero/argento strumentini Telecom capote Fendi frangivento Concinnitas tel. 040307710. (A00)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 — 9

DA GO Fin puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800535525. Uscirai sodisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 — 10

A.A.A.A.A.A.A.A.A. GRADO ballerina anti-stress 3493325103. (A00)

A.A.A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19 anni 3202682300. (A00)

A.A.A.A.A. GRADO sono tutta per te!!! Stupende coccole!!! 3408745255. (A00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189.

A.A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona riservata tutti i giorni 3313073765. (A00)

A.A.A.A. GORIZIA Gilari dolcissima, coccolona, affascinante, anche domenica. 3896915670. (A00)

A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426. (B00)

A.A.A.A. MARIANNA 40 anni stupenda fantasiosa brava coinvolgente. Teleofno 3317521352. (A6085)

A.A.A.A. MONFALCONE, simpatica, dolcissima seducente massaggi, anche domenica. 3338826483. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE Alessandra favolosa fantasiosa fascinosa molto intrigante 3473553553. (A00)

A.A.A.A. MONFALCONE stupenda bionda Nataly affascinante coccolona brava 3484819405. (A00)

A.A.A.A. TRIESTE bella da morire, top model meravigliosa. 3277756188. (A5893)

A.A.A.A. TRIESTE bella da morire stupenda fantasiosa amorevole 3392800637. (A00)

A.A.A.A. TRIESTE momenti magici indimenticabile dolce fantasiosa per te 3280189584. (A5890)

A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti giorni 3205735185. (A00)

A.A.A.A. TRIESTE stella molto femminile diversa bella coinvolgente 3297636040. (A00)

A.A.A. AFFASCINANTE dolce europea ti aspetta per massaggi rilassanti 3489805030. (A00)

A.A.A. GRADO bella dolce ragazza, momenti magici, ti aspetta. Telefono 3206632875. (A00)

A.A. GRADO simpatica mora bellissima coccolona dolcissima ti aspetta. 3342429116. (C00)

A. GRADO bellissima bionda seducente affascinante tutta per te dolci massaggi. 3881781409. (A00)

A Cervignano bellissima ragazza straniera bionda cerca amici tutti i giorni 3895579736. (A00)

A TRIESTE chiama per un massaggio stupendo meraviglioso 3474881080.

CASALINGA particolare 899004182 accattivante 899005575 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil63)

GORIZIA ragazza diplomata regalati un momento di benessere! Massaggi rilassanti antistress decontratturante, drenante. Telefono 3406087629 (c.f. 2047).

STUDIO massaggi Nova Gorica (0038651869928) Fernetti (3348334231) esegue massaggi esclusivi a persone distinte. (A00)

TRIESTE bellissima seducente aspetto meraviglioso dolcissima esperta in giochi divertimento assicurato 3494194311. (A00)

TRIESTE Samara diversa molto femminile brava unica carnagione bianca sono la migliore 3472821028. (A00)

X. MASSAGGIATRICE gradevole, divertimento assicurato. Molto vicino ex confine Gorizia. 0038641527377.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aizenda agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business Service 0229518014.

Manz1x423

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia
A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4: tel. 040.6728311
Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9, (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone
Via Molinari 14, tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54, tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20, tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni giovedì
SAPORI ITALIANI
In 12 volumi di grande formato, tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.
IL 1° VOLUME
€ 6,90 ciascuno

ogni venerdì
BICICLETTA PER TUTTI
In 5 volumi, una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione per esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti.
IL 5° VOLUME
€ 6,90 ciascuno

ogni sabato
PERCORSI DELLA GRANDE GUERRA
Quattro volumi di itinerari sui luoghi della Prima Guerra Mondiale in Friuli Venezia Giulia e in Slovenia nella Valle dell'Isonzo.
IL 4° VOLUME
€ 6,90 ciascuno

disponibile
CAROSELLO IN DVD
Il programma più amato e popolare della tv. A grande richiesta, 4 DVD per rivedere le scenette con le réclame più famose e divertenti andate in onda dal 1957 al 1977.
IL 4° DVD
€ 8,90 ciascuno

disponibili
ATLETI OLIMPICI DEL FVG
Un avvincente racconto sulle Olimpiadi dai primi Giochi del 1896 a Torino 2006. Una carrellata di immagini e testimonianze sulla grande passione per lo sport delle genti delle nostre terre.
ogni libro € 8,90